

**2025**

---

# **Bilancio dell'esercizio**

  
**ARCA VITA**

---



## INDICE

1. Organi Statutari e Direttivi	5
2. Convocazione dell'Assemblea	7
3. Estratto delle delibere dell'Assemblea	9
4. Relazione sulla Gestione	11
5. Bilancio dell'Esercizio	45
6. Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti	67
7. Relazione del Collegio Sindacale	151
8. Relazione della Società di Revisione	161



BI



1

ORGANI STATUTARI  
E DIRETTIVI

## Organi statutari e direttivi

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>PRESIDENTE</b>	Donato Masciandaro
	<b>VICE PRESIDENTI</b>	Mario Erba
		Paola Manes
	<b>AMMINISTRATORE DELEGATO</b>	Marco Battisti
<b>CONSIGLIERI</b>	Alberto Boidi	
	Giovanna Gigliotti	
	Barbara Martinelli	
	Pasquale Panzarino	
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>PRESIDENTE</b>	Daniela Gobbo
	<b>SINDACI EFFETTIVI</b>	Pierfrancesco Rossi
		Rossella Porfido
<b>DIRETTORE GENERALE</b>		Alfonso Roberto Galante
<b>SOCIETÀ DI REVISIONE</b>		PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In carica alla data di Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2026

A woman with voluminous, curly hair is shown from the side, holding a camera up to her eye as if taking a photograph. She is wearing a grey t-shirt and a white smartwatch. The background is a bright, hazy sunset or sunrise over a cityscape, with a lens flare effect. The image is framed by a blue geometric pattern in the top-left corner and a blue banner at the bottom.

BI

2

CONVOCAZIONE  
DELL'ASSEMBLEA

## CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea degli Azionisti di Arca Vita S.p.A. è convocata in seduta ordinaria **presso la Sede della Società a Verona, Via del Fante n. 21**, il giorno **27 aprile 2026 alle ore 11.30** per discutere e deliberare sul seguente

### **ordine del giorno**

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Politiche di remunerazione ai sensi del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Vi ricordiamo che ai sensi dello statuto sociale è possibile prendere parte alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti anche in videoconferenza o in audioconferenza.

Distinti saluti.

ARCA VITA S.p.A.  
L'Amministratore Delegato  
Marco Battisti

BI



3

ESTRATTO DELLE DELIBERE  
DELL'ASSEMBLEA

## **Deliberazioni dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi il 27 aprile 2026**

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il giorno 27 aprile 2026, con riferimento al punto 1) dell'ordine del giorno, ha deliberato:

- di approvare il bilancio d'esercizio di Arca Vita S.p.A. al 31 dicembre 2025, corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 129.861.985,44;
- di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio a riserva straordinaria per Euro 25.722.445,44 e a dividendo per Euro 104.139.540,00;
- di approvare pertanto la distribuzione di un dividendo unitario complessivo di Euro 3,00 per ogni azione sottoscritta alla data odierna;
- di fissare il termine di pagamento del dividendo entro il 31 maggio 2026.



## 4 Relazione sulla gestione

---

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2025 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con un utile lordo di 166.218 migliaia di euro che, al netto dell'effetto della fiscalità, risulta pari ad un utile netto di 129.862 migliaia di euro.

### **Andamento del mercato e della gestione nel suo complesso**

#### Scenario macroeconomico<sup>1</sup>

Nel 2025 il PIL mondiale è cresciuto del 3%, in accelerazione rispetto al +2,8% del 2024. Nella prima parte dell'anno l'economia internazionale è apparsa maggiormente condizionata dall'incertezza legata alle politiche commerciali statunitensi, che ha inciso negativamente sul clima di fiducia e sulle decisioni di investimento. Tale incertezza si è progressivamente attenuata nel corso dell'anno grazie alla definizione di accordi bilaterali tra l'amministrazione statunitense e i principali partner commerciali, favorendo un miglioramento delle prospettive macroeconomiche globali. La crescita della Cina, grazie al raggiungimento del target prefissato dal Governo, e l'accelerazione dell'attività economica nell'Area Euro hanno controbilanciato il rallentamento dell'economia statunitense, sostenendo complessivamente l'espansione del PIL mondiale.

Nel 2025 il PIL degli Stati Uniti è cresciuto del 2,2% con un rallentamento rispetto al +2,8% del 2024 dovuto alla riduzione del contributo dei consumi privati a fronte di un progressivo - ancorché moderato - indebolimento del mercato del lavoro, che si è tuttavia mantenuto robusto. Il raffreddamento del mercato del lavoro si è riflesso in un aumento del tasso di disoccupazione, che nel 2025 si è comunque mantenuto su valori modesti. Nonostante le pressioni sui prezzi derivanti dall'introduzione dei dazi, il modesto raffreddamento del mercato del lavoro e l'indebolimento dei consumi hanno ridotto il tasso di inflazione.

In Cina il PIL è cresciuto del 5%, in linea con il 2024, raggiungendo il target del Governo. La crescita è legata principalmente al contributo delle esportazioni, che hanno compensato la persistente debolezza della domanda interna e degli investimenti. Il crollo delle esportazioni della Cina verso gli Stati Uniti a seguito dell'imposizione dei dazi è stato infatti più che compensato da un'accelerazione delle esportazioni verso altri Paesi.

In Giappone il PIL dovrebbe chiudere il 2025 in crescita dell'1,2%, in forte accelerazione rispetto al -0,2% del 2024. Il miglioramento dell'attività economica è riconducibile principalmente al rafforzamento della domanda interna, sostenuta dalla ripresa dei consumi privati, e al contributo degli investimenti nei settori ad alta tecnologia.

Nel 2025 il PIL dell'Area Euro è cresciuto del +1,5%, in accelerazione rispetto al +0,7% del 2024, ma con dinamiche differenziate tra i Paesi membri. La crescita dell'Area Euro ha beneficiato degli stimoli fiscali e della crescita degli investimenti pubblici. Al contrario, il contributo delle esportazioni nette è risultato negativo, a causa dell'introduzione dei dazi statunitensi. Tra i principali Paesi, la Germania è risultata la più penalizzata dal calo del commercio estero, mentre la Spagna ha continuato a registrare una crescita superiore alla media dell'Area. La Francia ha infine mostrato una crescita più moderata, influenzata dall'incertezza politica.

Nel 2025 il PIL italiano è cresciuto del +0,7%, in aumento rispetto al +0,5% del 2024. Dopo una flessione dell'attività economica nel secondo trimestre, la crescita è tornata positiva nella seconda parte dell'anno, chiudendo con un +0,3% nel quarto trimestre. La crescita nel 2025 è stata trainata principalmente dai consumi privati e dagli investimenti di famiglie e imprese, con gli investimenti delle imprese incentivati dai contributi del PNRR. Il contributo delle esportazioni nette è risultato complessivamente negativo su base annua a causa dell'entrata in vigore dei dazi statunitensi. Il mercato del lavoro si è confermato solido. L'inflazione ha registrato un'accelerazione, riflettendo il graduale aumento della componente energetica.

---

<sup>1</sup> Si precisa che i dati relativi agli andamenti del PIL reale riportati nel testo sono corretti per il numero di giorni lavorati.

## Mercati finanziari

Nel corso del 2025, la Federal Reserve ha adottato una politica monetaria accomodante. Dopo aver mantenuto i tassi fermi nella prima metà dell'anno, a partire da settembre del 2025 la Fed è tornata a tagliare il tasso sui Fed funds per complessivi 75 punti base, portandolo nel range 3,50-3,75%. Per quanto riguarda invece il processo di riduzione della dimensione del proprio bilancio, a dicembre la Fed ha interrotto il Quantitative Tightening, stabilizzando il proprio bilancio intorno ai 6,5 trilioni di USD, su valori superiori ai livelli pre-Covid. Nell'Area euro, anche la BCE ha ridotto i tassi di riferimento (-75 punti base nel primo semestre del 2025, portando il tasso sui depositi al 2% e il tasso refi al 2,15%), per poi mantenere i tassi invariati nella seconda metà dell'anno.

Il 2025 si è chiuso positivamente per i mercati azionari europei. L'indice Eurostoxx 50 riferito ai listini dell'Area Euro ha sperimentato un rialzo del 18,3% rispetto ai valori di fine 2024.

Per quanto riguarda gli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha chiuso il 2025 in aumento del 16,4% rispetto ai valori di fine 2024. Nel corso dell'anno, la riduzione dei differenziali dei tassi di interesse tra Stati Uniti e Area Euro ha favorito l'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro USA, con il tasso di cambio EUR/USD che ha chiuso infatti il 2025 a 1,17 dollari per euro contro l'1,04 di fine 2024.

Anche altri listini azionari internazionali hanno registrato rialzi nel 2025.

## Il mercato assicurativo

Il mercato vita, secondo le stime elaborate da Iama Consulting, chiude i primi 9 mesi del 2025 con una raccolta lorda pari a 94,9 miliardi di euro registrando un incremento dei volumi del +8% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Questo risultato è principalmente legato all'aumento della raccolta delle polizze di Ramo III con 37,3 miliardi di euro di premi contabilizzati e una crescita annua del +22%.

Dopo un primo semestre caratterizzato da volumi in flessione, le polizze di Ramo I invertono il trend grazie al significativo contributo delle soluzioni multiramo e chiudono il terzo trimestre 2025 con premi pari a 58 miliardi di euro, segnando una crescita dello +0,7%.

A livello distributivo, le reti bancarie e postali si confermano al primo posto nella vendita di polizze vita, con una quota di mercato del 57%. I consulenti finanziari, con un market share del 22% e una crescita del +15%, restano invece il canale più performante.

La rete agenziale continua a registrare una performance negativa: le compagnie italiane mostrano segnali di ripresa, sostenuti dalle polizze rivalutabili che tornano a rivestire un ruolo rilevante nel portafoglio del canale, mentre le compagnie cross-border chiudono il periodo in calo, con un risultato pari a -19%.

A fine settembre 2025 i premi di nuova produzione sono pari a 81,3 miliardi di euro, in aumento del +10,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

La crescita del settore è trainata principalmente dai prodotti multiramo, su cui puntano tutti i canali: con un new business di 28,7 miliardi di euro e un incremento del +42%, le soluzioni ibride apportano 8,5 miliardi di euro in più rispetto a settembre 2024. Positiva anche la performance delle unit-linked classiche che, con 18,9 miliardi di euro (+22%), rappresentano il 23% dei premi vita.

I nuovi premi emessi afferenti i prodotti di Ramo I registrano una crescita del +2% mentre quelli di Ramo III un +27%.

La bancassurance si conferma il principale canale di raccolta, con il 64% del nuovo business, seguita dai consulenti finanziari con una quota del 20,6%.

(Fonte: Imonitor assicurazioni vita – III trimestre 2025 pubblicato a gennaio 2026).

### Principali novità normative

Nel 2025 il quadro normativo in cui opera la Compagnia è stato oggetto di importanti innovazioni.

#### Normativa di interesse del settore assicurativo

Per quanto riguarda la normativa di derivazione europea, l'8 gennaio 2025 sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) la Direttiva (UE) 2025/2, che modifica la Direttiva 2009/138/CE (Solvency II), e la Direttiva (UE) 2025/1, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione delle imprese di assicurazione e riassicurazione (IRRD), entrambe applicabili a partire dal 30 gennaio 2027 dopo il recepimento nell'ordinamento nazionale.

Nell'ambito della disciplina Solvency II, il 29 ottobre 2025 la Commissione europea ha adottato delle modifiche al Regolamento Delegato (UE) 2015/35. Le modifiche principali riguardano la risk correction (RC) del volatility adjustment (VA), che rappresenta la componente dello spread attribuibile al rischio di credito, il cui aumento comporta una riduzione del VA. Il nuovo approccio collega la correzione del rischio agli spread correnti di mercato, una scelta che potrebbe ridurre l'efficacia del VA nelle fasi di elevata volatilità dei mercati, attenuando sensibilmente i benefici in termini di sconto delle passività introdotti dalla Direttiva (UE) 2025/2. Le modifiche introdotte al Risk Margin dovrebbero determinare invece una significativa riduzione dell'assorbimento di capitale, grazie alla diminuzione del Cost of Capital dal 6% al 4,75% e all'introduzione di un fattore di sconto esponenziale e dipendente dal tempo, che riconosce la naturale riduzione nel tempo di alcuni rischi assicurativi, evitando potenziali doppi conteggi.

Sul fronte della gestione delle crisi, la IRRD istituisce un quadro armonizzato volto a garantire la continuità delle funzioni essenziali offerte dalle compagnie assicurative durante le fasi di difficoltà finanziaria, limitando le ripercussioni delle crisi sul sistema finanziario degli Stati membri e riducendo il rischio di ricorrere a salvataggi a carico dei contribuenti. A tal fine, la IRRD riprende l'impianto della disciplina applicabile al settore bancario (BRRD) senza tuttavia introdurre né requisiti patrimoniali aggiuntivi, né un meccanismo unico europeo di risoluzione, ma richiedendo agli Stati membri l'istituzione di meccanismi di finanziamento nazionali – attraverso contributi delle compagnie di assicurazione – per indennizzare i contraenti, i beneficiari e le persone che vantano crediti nei confronti delle compagnie di assicurazione. La principale innovazione risiede nel processo di pianificazione della risoluzione effettuato dalle Autorità di risoluzione, che potranno richiedere interventi anche pervasivi sulla struttura delle compagnie al fine di rimuovere possibili ostacoli alla c.d. resolvability. Tali interventi possono comportare, tra l'altro, semplificazioni organizzative, ristrutturazioni patrimoniali o limitazioni allo sviluppo di nuovi prodotti, e possono essere richiesti dalle Autorità di risoluzione in via preventiva, nell'ambito della pianificazione della risoluzione, anche quando la compagnia assicurativa si trova in una condizione di piena solvibilità.

Nel 2025 è stato definito il quadro normativo di riferimento per l'avvio dell'Arbitro Assicurativo, un sistema di risoluzione alternativa delle controversie (ADR) analogo a quelli già previsti per il settore bancario (Arbitro Bancario Finanziario) e per il settore dei servizi finanziari (Arbitro per le Controversie Finanziarie). L'Arbitro Assicurativo, operativo dal 15 gennaio 2026, può emanare decisioni su controversie relative a una pluralità di questioni inerenti ai rami vita e danni, seguendo una procedura esclusivamente documentale, nella quale resta escluso il ricorso a perizie e testimonianze.

#### Normativa tributaria

Si segnala l'emanazione nell'esercizio 2025 dei seguenti provvedimenti normativi:

- Decreto-legge 27 dicembre 2024 n. 202 convertito dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 (c.d. Decreto "Milleproroghe 2025").  
Tra le disposizioni di maggior interesse si segnala il riconoscimento del credito d'imposta transizione 5.0 anche per gli investimenti agevolabili sostenuti antecedentemente alla presentazione della domanda di accesso al credito di imposta purché effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2024.

- Decreto-legge 17 giugno 2025 n. 84 convertito dalla Legge 30 luglio 2025, n. 108 "Disposizioni urgenti in ambito fiscale" (c.d. Decreto fiscale).  
Tra le disposizioni di interesse si segnalano:
  - le modifiche alla disciplina dell'obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta introdotta dalla Legge di Bilancio 2025;
  - le modifiche al regime di riporto delle perdite fiscali nonché alla disciplina prevista per il riporto delle stesse nell'ambito di operazioni straordinarie (quali fusioni, conferimenti e scissioni);
  - l'eliminazione del riferimento alle società collegate nell'applicazione del meccanismo di calcolo della deduzione fiscale per le nuove assunzioni;
  - la proroga del termine per le delibere approvative comunali in materia di IMU;
  - l'introduzione dell'obbligo di indicare le motivazioni che giustificano l'accesso presso i locali destinati all'esercizio di attività nel caso di verifiche fiscali.
  
- In attuazione della direttiva UE 2019/2121, recante la disciplina in materia di operazioni straordinarie (trasformazioni, fusioni e scissioni) transfrontaliere e a integrazione del Decreto Legislativo 2 marzo 2023 n. 19, è stato pubblicato il Decreto Legislativo 19 giugno 2025 n. 88 che recepisce nell'ordinamento italiano gli interventi correttivi della direttiva europea riguardanti le operazioni transfrontaliere tra società.
  
- D.Lgs. 18 dicembre 2025 n. 192 (in attuazione della Legge 9 agosto 2023, n. 111 - "Delega al Governo per la riforma fiscale") contenente disposizioni integrative e correttive in materia di IRPEF e IRES, di fiscalità internazionale, di imposta sulle successioni e donazioni e di imposta di registro, nonché di modifica allo statuto dei diritti del contribuente, ai testi unici delle sanzioni tributarie amministrative e penali, dei tributi erariali minori, della giustizia tributaria e in materia di versamenti e di riscossione.
  
- Legge 30 dicembre 2025 n. 199 contenente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028" (c.d. Legge di Bilancio 2026).  
Tra le disposizioni di interesse si segnalano:
  - la riduzione della seconda aliquota dell'Irpef dal 35 al 33 per cento;
  - le disposizioni sulla tassazione dei rinnovi contrattuali, dei premi di produttività e del trattamento accessorio;
  - la modifica alla disciplina fiscale delle prestazioni sostitutive del vitto rese in forma elettronica;
  - le disposizioni in materia di cryptoattività e imposta sulle transazioni finanziarie;
  - l'aumento dell'imposta sulle transazioni finanziarie ("Tobin tax");
  - la razionalizzazione della disciplina in materia di rateizzazione per la tassazione delle plusvalenze sui beni strumentali;
  - la riapertura dei termini dell'affrancamento straordinario delle riserve in sospensione di imposta;
  - la revisione della disciplina Irap dei dividendi infra-UE e Spazio economico europeo (SEE);
  - modifiche alla disciplina delle plusvalenze sulle partecipazioni e dei dividendi con le quali viene limitato l'accesso al rispettivo regime di esenzione alle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente tramite società controllate, in misura non inferiore al 5% ovvero di importo non inferiore a 500 mila euro;
  - le modifiche alla disciplina della ritenuta fiscale sui dividendi;
  - la definizione agevolata in materia di tributi delle regioni e degli enti locali;
  - la riduzione, da 100 mila a 50 mila euro, dell'importo delle somme iscritte a ruolo, scadute e non sospese, sopra il quale non è consentita la compensazione di imposte di natura diversa (cosiddetta compensazione orizzontale o esterna);
  - la ridefinizione per il 2026 (in attesa della relativa attuazione della Legge di delega fiscale n. 111/2023) di un regime fiscale della rivendita delle azioni proprie, della deducibilità di oneri connessi a piani di stock option e di specifiche regole di deducibilità del costo dei marchi d'impresa, dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita;
  - l'introduzione di novità al regime della deducibilità delle svalutazioni sui crediti verso la clientela;

## 4 Relazione sulla gestione

---

- la reintroduzione, per gli esercizi 2025 e 2026, della deroga ai criteri di valutazione in bilancio dei titoli iscritti nell'attivo circolante, che consente di evitare la svalutazione in base ai valori di mercato;
- le modifiche ai criteri fiscali di valutazione delle obbligazioni e dei titoli in serie o di massa;
- l'introduzione della maggiorazione dell'ammortamento (cosiddetto "iperammortamento") per gli investimenti in beni strumentali 4.0.

Con riferimento al settore assicurativo, si segnala altresì che la Legge di Bilancio 2026 ha incrementato di due punti percentuali, per i periodi d'imposta 2026, 2027 e 2028, l'aliquota base Irap (7,9 anziché 5,9 per cento).

### Altre normative

In tema di finanza sostenibile, il 26 febbraio 2025 la Commissione europea ha presentato il pacchetto di semplificazione Omnibus I, articolato in due interventi distinti: una direttiva di rinvio delle scadenze (c.d. "Stop the clock") e una proposta di modifica sostanziale delle direttive relative alla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD) e al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità (CSDDD).

La Direttiva Stop the clock (Dir. UE 2025/794), adottata il 14 aprile 2025, ha posticipato di due anni l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità ai sensi della CSRD per le grandi imprese non ancora soggette a rendicontazione (c.d. "wave 2", con obbligo a partire dal FY 2027) e per le PMI quotate (c.d. "wave 3", con obbligo a partire dal FY 2028). Ha inoltre posticipato di un anno il termine di recepimento della CSDDD (al 26 luglio 2027) e la prima applicazione delle relative disposizioni (a luglio 2028). Le imprese di interesse pubblico di grandi dimensioni già soggette agli obblighi di rendicontazione a partire dal FY 2024 (c.d. "wave 1") non sono state interessate dal rinvio e continuano a rendicontare secondo le scadenze originarie.

Il 9 dicembre 2025 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto l'accordo politico sulla componente del pacchetto Omnibus I che modifica l'ambito di applicazione e il contenuto degli obblighi previsti da CSRD e CSDDD. Per quanto riguarda la CSRD, l'accordo restringe significativamente l'ambito di applicazione alle sole imprese con più di 1.000 dipendenti e un fatturato netto superiore a 450 milioni di euro, prevedendo altresì che tali soggetti non possano richiedere alle imprese incluse nella loro catena del valore con meno di 1.000 dipendenti informazioni ulteriori rispetto a quelle previste dagli standard VSME di EFRAG o dagli standard che saranno adottati dalla Commissione europea, salvo il caso di disclosure volontaria. La Capogruppo Unipol Assicurazioni SpA continua a rientrare nel perimetro applicativo della direttiva. Parallelamente, il Regolamento Delegato (UE) 2025/1416 (c.d. "Quick Fix") consente alle imprese "wave 1" di omettere, per gli esercizi finanziari 2025 e 2026, la rendicontazione relativa agli standard tematici ESRS E4 (biodiversità ed ecosistemi), ESRS S2 (lavoratori nella catena del valore), ESRS S3 (comunità interessate) ed ESRS S4 (consumatori e utenti finali), nonché di rinviare la comunicazione degli effetti finanziari attesi dei rischi legati alla sostenibilità. Per quanto riguarda la CSDDD, l'accordo innalza le soglie di applicazione a 5.000 dipendenti e 1,5 miliardi di euro di fatturato netto, elimina l'obbligo di redazione del piano di transizione climatica e il mandato per la Commissione europea di valutare l'introduzione di ulteriori requisiti di due diligence specifici per le imprese finanziarie regolamentate. Infine, si posticipa di un ulteriore anno la data di recepimento (luglio 2028) e la data di applicazione (luglio 2029) della CSDDD.

## Arca Vita S.p.A.

Per Arca Vita S.p.A. il 2025 si chiude con una raccolta premi contabilizzati complessivi pari a 3.158,7 milioni di euro in crescita del +13,4% rispetto ai volumi dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 (2.785,5 milioni di euro).

La raccolta di prodotti tradizionali di ramo I è passata dai 1.629,2 milioni di euro al 31.12.2024 a 1.443,8 milioni di euro a fine 2025 in calo del -11,4%.

Viceversa, i volumi di raccolta del Multiramo evidenziano un incremento (1.566,7 milioni di euro al 31.12.2025 rispetto ai 1.017,0 milioni di euro al 31.12.2024 con una crescita del +54,1%); cresce, anche se in modo più contenuto, la raccolta di Unit Linked (27,7 milioni di euro al 31.12.2025 rispetto ai 25,9 milioni di euro al 31.12.2024 con un incremento del +6,6%).

Anche i prodotti Protezione rilevano un aumento della raccolta, che passa da 113,3 milioni di euro al 31.12.2024 a 120,6 milioni di euro a fine 2025 con una crescita del +6,4%.

Alla chiusura dell'esercizio la componente di prodotti tradizionali pesa per il 45,7% sulla raccolta complessiva, quella dei prodotti Multiramo per il 49,6%, mentre la raccolta di Unit Linked per lo 0,9%. I prodotti Protezione costituiscono il 3,8% della raccolta complessiva.

Per quanto riguarda la nuova produzione, è stata pari a 3.102,9 milioni di euro in crescita del +13,6% circa rispetto all'esercizio precedente.

La Nuova produzione risulta in crescita sia per i prodotti di ramo I e V (+6,6%), sia per il Ramo III (+47,4%).

In termini di incidenza delle diverse tipologie di prodotti sulla nuova produzione, i premi relativi al comparto di "Investimento" rappresentano il 97,3%, mentre la componente relativa alle coperture di "Protezione" è pari al 2,7%.

La raccolta netta, che tiene conto nelle uscite non solo di scadenze e riscatti, ma anche di liquidazioni per sinistro e delle rendite erogate, a dicembre 2025 è positiva e pari a 1.801,3 milioni di euro (1.459,3 milioni di euro a dicembre 2024); sia la raccolta netta di ramo I e V che quella di ramo III risultano in crescita rispetto al 2024 (rispettivamente +165,3 milioni di euro e +176,6 milioni di euro). Relativamente alle uscite si evidenzia un lieve calo dei riscatti (-2,4%), delle rendite (-1,8%) e delle scadenze (-6,6%); crescono invece i sinistri (+13,8%).

### Canale Banca

Il canale bancario chiude il 2025 con 3.146,4 milioni di euro di premi emessi, valore in crescita del +13,4% rispetto a quello registrato alla chiusura dell'esercizio precedente. Anche la nuova produzione risulta in incremento (+13,6%) rispetto al 2024, attestandosi a 3.093,4 milioni di euro.

L'esercizio 2025 si chiude con una raccolta netta positiva di 1.837,7 milioni di euro, in crescita rispetto al 2024 (+355,1 milioni di euro), in linea con quanto già descritto per la Compagnia nel suo complesso.

### Altri Canali distributivi

Gli altri canali distributivi (Arca Direct Assicurazioni S.r.l. e Agenzia di Direzione) hanno emesso premi per 12,3 milioni di euro e la nuova produzione è stata pari a 9,5 milioni di euro; il risultato di raccolta netta è stato negativo per - 36,5 milioni di euro.

## 4 Relazione sulla gestione

---

### **Fusione per incorporazione di Arca Vita International DAC in Arca Vita S.p.A.**

I Consigli di Amministrazione di Arca Vita International DAC e Arca Vita S.p.A., riunitisi rispettivamente il 24 e il 26 marzo 2025, hanno approvato il progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione di Arca Vita International DAC – impresa di assicurazione irlandese specializzata nel business di ramo III interamente controllata dalla Società – in Arca Vita S.p.A..

L'operazione si inserisce nell'ambito di un più ampio processo di razionalizzazione e semplificazione della struttura societaria estera del gruppo facente capo a Unipol già avviato con operazioni simili implementate nel recente passato e ciò anche al fine di ottimizzare l'assetto delle fabbriche prodotto e assicurare al contempo sinergie di costo con maggiore efficienza delle attività del Business Life.

In data 1° agosto 2025 è avvenuta l'iscrizione del progetto di fusione presso il Registro delle Imprese competente, subordinata all'autorizzazione dell'IVASS, pervenuta con provvedimento del 30 luglio 2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 201 del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e dell'art. 23 del Regolamento IVASS n. 14/2008. La Central Bank of Ireland con lettera del 25 settembre 2025 ha dichiarato di non sollevare obiezioni alla proposta di trasferimento di portafoglio e alla fusione contestuale per incorporazione di Arca Vita International DAC in Arca Vita S.p.A..

Trattandosi di fusione semplificata, la fusione transfrontaliera è stata approvata, ai sensi degli artt. 2502 e 2505, comma 2, del codice civile e dell'art. 20 dello Statuto sociale, dal Consiglio di Amministrazione di Arca Vita S.p.A. in data 1 ottobre 2025 e la deliberazione di approvazione risultante da atto pubblico è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona in data 7 ottobre 2025.

L'atto di fusione, stipulato in data 15 dicembre 2025, è stato iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Verona in data 16 dicembre 2025.

La fusione, ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, non ha comportato alcun concambio né conseguente aumento di capitale della società incorporante in quanto, in via diretta, l'intero capitale sociale della società incorporata era già detenuto da Arca Vita.

Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della fusione decorrono dal 31 dicembre 2025.

Per effetto della fusione, Arca Vita S.p.A. ha acquisito le attività e le passività a valori di mercato di Arca Vita International DAC al 31 dicembre 2025 in contropartita all'annullamento della partecipazione detenuta e alla rilevazione del correlato avanzo di fusione. Nella seguente tabella, al fine di facilitare la comprensione delle dinamiche delle poste patrimoniali, si riepilogano gli effetti dell'operazione in capo ad Arca Vita separatamente dalle altre variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

## Dettaglio delle variazioni delle poste patrimoniali intervenute nell'esercizio 2025

Valori in migliaia di euro

ATTIVO	2024	Variazioni per fusione	Altre variazioni	2025	
<b>Crediti verso soci per capitale sociale</b>					
<b>A. sottoscritto non versato</b>	1	0	0	0	
<b>B. Attivi immateriali</b>					
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2	0	0	0	
2. Altri attivi	3	131	(32)	99	
<b>Totale</b>	4	131	(32)	99	
<b>C. Investimenti</b>					
I - Terreni e fabbricati	5	34.683	0	(1.124)	33.559
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote	6	120.223	(5.851)	0	114.372
2. Obbligazioni	7	0	0	0	0
3. Finanziamenti	8	0	0	0	0
<b>Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate</b>	9	120.223	(5.851)	0	114.372
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote	10	99.930	0	71.641	171.571
2. Quote di fondi comuni di investimento	11	668.761	0	18.767	687.528
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12	12.648.612	0	1.588.810	14.237.421
4. Finanziamenti	13	90	0	36	125
5. Altri	14	100.002	0	(97.504)	2.498
<b>Totale altri investimenti finanziari</b>	15	13.517.395	0	1.581.749	15.099.144
IV - Depositi presso imprese cedenti	16	0	0	0	0
<b>Totale</b>	17	13.672.301	(5.851)	1.580.625	15.247.075
<b>D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	18	3.043.975	389.391	631.579	4.064.946
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19	0	0	0	0
<b>Totale</b>	20	3.043.975	389.391	631.579	4.064.946
<b>D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>					
I - Riserve tecniche dei rami danni	21	0	0	0	0
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	22	6.959	0	657	7.616
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	23	0	0	0	0
<b>Totale</b>	24	6.959	0	657	7.616
<b>E. Crediti</b>					
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25	462	0	(44)	418
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26	874	0	1.336	2.209
III - Altri crediti	27	196.897	9.309	18.981	225.187
<b>Totale</b>	28	198.233	9.309	20.272	227.814
<b>F. Altri elementi dell'attivo</b>					
I - Attivi materiali e scorte	29	582	0	32	613
II - Disponibilità liquide	30	120.795	20.867	6.191	147.853
IV - Altre attività	31	53.596	192	2.974	56.763
<b>Totale</b>	32	174.973	21.059	9.197	205.229
<b>G. Ratei e risconti</b>	33	124.666	12	19.967	144.646
<b>TOTALE ATTIVO</b>	34	17.221.239	413.920	2.262.265	19.897.424

## 4 Relazione sulla gestione

### Dettaglio delle variazioni delle poste patrimoniali intervenute nell'esercizio 2025

Valori in migliaia di euro

PASSIVO	2024	Variazioni per fusione	Altre variazioni	2025
<b>A. Patrimonio netto</b>				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	35 208.279	0	0	208.279
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	36 9.400	0	0	9.400
III - Riserva legale	37 41.656	0	0	41.656
IV - Altre riserve patrimoniali	38 56.020	22.611	27.534	106.165
V - Utili (perdite) portati a nuovo	39 0	0	0	0
VI - Utile (perdita) di periodo	40 138.964	0	(9.102)	129.862
VII - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	41 0	0	0	0
<b>Totale</b>	42 <b>454.318</b>	<b>22.611</b>	<b>18.433</b>	<b>495.361</b>
<b>B. Passività subordinate</b>	43 <b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C. Riserve tecniche</b>				
I - Rami danni				
1. Riserva premi	44 0	0	0	0
2. Riserva sinistri	45 0	0	0	0
3. Riserve tecniche diverse	46 0	0	0	0
4. Riserve di perequazione	47 0	0	0	0
<b>Totale riserve tecniche rami danni</b>	48 <b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
II - Rami vita				
1. Riserve matematiche	49 13.372.263	0	1.641.537	15.013.800
2. Riserva per somme da pagare	50 105.636	650	(16.850)	89.436
3. Riserve tecniche diverse	51 60.538	0	8.045	68.583
<b>Totale riserve tecniche rami vita</b>	52 <b>13.538.437</b>	<b>650</b>	<b>1.632.732</b>	<b>15.171.818</b>
<b>Totale</b>	53 <b>13.538.437</b>	<b>650</b>	<b>1.632.732</b>	<b>15.171.818</b>
<b>D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54 3.043.975	389.391	631.579	4.064.946
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55 0	0	0	0
<b>Totale</b>	56 <b>3.043.975</b>	<b>389.391</b>	<b>631.579</b>	<b>4.064.946</b>
<b>E. Fondi per rischi e oneri</b>	57 <b>5.341</b>	<b>0</b>	<b>194</b>	<b>5.535</b>
<b>F. Depositi ricevuti da riassicuratori</b>	58 <b>8.430</b>	<b>0</b>	<b>1.578</b>	<b>10.008</b>
<b>G. Debiti e altre passività</b>				
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59 104.345	0	16.433	120.778
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60 2.338	0	(228)	2.110
III - Prestiti obbligazionari	61 0	0	0	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62 0	0	0	0
V - Debiti e prestiti diversi	63 57.587	601	(40.123)	18.066
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64 725	0	(86)	639
VII - Altre passività	65 3.613	667	1.875	6.156
<b>Totale</b>	66 <b>168.608</b>	<b>1.269</b>	<b>(22.129)</b>	<b>147.748</b>
<b>H. Ratei e risconti</b>	67 <b>2.130</b>	<b>0</b>	<b>(122)</b>	<b>2.009</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	68 <b>17.221.239</b>	<b>413.920</b>	<b>2.262.265</b>	<b>19.897.424</b>

## La Situazione Economica

La composizione del risultato d'esercizio, raffrontata con quella dell'esercizio 2024, è rappresentata nella seguente tabella.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Premi contabilizzati (al lordo delle cessioni in riassicurazione)	3.158.689	2.785.455
Premi ceduti in riassicurazione	(15.782)	(14.269)
<b>Premi contabilizzati (*)</b>	<b>3.142.907</b>	<b>2.771.186</b>
Proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari	515.184	469.324
Proventi e plusvalenze non realizzate al netto degli oneri patrimoniali e finanziari relativi a investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio	224.018	249.103
Altri proventi ed oneri tecnici (*)	(105.795)	(87.766)
Oneri relativi ai sinistri (*)	(1.244.844)	(1.260.038)
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche (*)	(2.281.735)	(1.895.502)
Spese di gestione:		
- spese di acquisizione al netto delle provvigioni da riassicuratori	(39.855)	(35.661)
- altre spese di amministrazione (**)	(46.411)	(39.311)
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	(16.504)	(14.710)
<b>Risultato del conto tecnico (*)</b>	<b>146.965</b>	<b>156.625</b>
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico	16.504	14.710
Altri proventi ed oneri ordinari	1.802	11.816
Proventi ed oneri straordinari	947	38
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>166.218</b>	<b>183.189</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(36.356)	(44.225)
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>129.862</b>	<b>138.964</b>

(\*) al netto delle cessioni in riassicurazione

(\*\*) comprensive delle provvigioni di incasso

Gli importi della tabella sopra, e di tutte le tabelle della presente Relazione, sono esposti in migliaia di euro, salvo quanto diversamente indicato; la somma degli importi arrotondati non sempre coincide con il totale arrotondato.

In particolare, si rileva che:

- i premi contabilizzati al netto delle cessioni in riassicurazione ammontano a 3.142.907 migliaia di euro (2.771.186 migliaia di euro nel precedente esercizio) con un incremento del 13,4% rispetto al 2024;
- gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 1.244.844 migliaia di euro rispetto a 1.260.038 migliaia di euro dell'esercizio 2024 con una variazione in diminuzione dell'1,2%;
- la variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche è positiva e pari a 2.281.735 migliaia di euro (contro una variazione sempre positiva di 1.895.502 migliaia di euro dello scorso esercizio); tale variazione risulta superiore rispetto a quella del 2024 principalmente come conseguenza della maggior raccolta premi registrata nel 2025 rispetto al precedente esercizio;
- le spese di gestione ammontano a 86.226 migliaia di euro contro 74.972 migliaia di euro dell'esercizio 2024 registrando un incremento del 15,1%; tale incremento è prevalentemente riconducibile all'aumento delle provvigioni di acquisizione, correlato alla raccolta premi e al mix di nuova produzione, oltre che alla crescita delle spese di amministrazione;
- gli altri proventi ed oneri ordinari incidono positivamente sul risultato d'esercizio per 1.802 migliaia di euro contro un saldo, sempre positivo, di 11.816 migliaia di euro dello scorso esercizio; all'interno della voce sono rilevati gli interessi attivi sui conti bancari che, rispetto al 31.12.2024, sono diminuiti di 5.278 migliaia di euro, e perdite su cambi al netto degli utili su cambi pari a -4.082 al 31.12.2025 (utili su cambi al netto delle perdite pari a 1.601 al 31.12.2024).

## 4 Relazione sulla gestione

I principali indicatori di periodo confrontati con quelli dei due esercizi precedenti sono i seguenti:

	2025	2024	2023
Altre spese amministrazione / premi dell'esercizio (*)	1,5%	1,4%	1,1%
Spese acquisizione / premi dell'esercizio (*)	1,3%	1,3%	1,1%
Spese gestione / premi dell'esercizio (*)	2,7%	2,7%	2,2%

(\*) al netto delle cessioni in riassicurazione

A livello riepilogativo il risultato di periodo, confrontato con quello dei due esercizi precedenti, è altresì riassunto nella tabella che segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2025	2024	2023
Risultato della gestione finanziaria di classe C	515.184	469.324	269.178
Risultato del conto tecnico al lordo riassicurazione	150.603	159.906	30.535
Risultato di riassicurazione	(3.638)	(3.281)	(3.626)
Risultato della gestione straordinaria	947	38	551
<b>Utile/(Perdita) di esercizio</b>	<b>129.862</b>	<b>138.964</b>	<b>39.338</b>

Il risultato del conto tecnico è positivo per 146.965 migliaia di euro e, rispetto al valore dell'esercizio 2024 (positivo per 156.625 migliaia di euro), registra un decremento di 9.660 migliaia di euro.

L'allegato 27 alla Nota Integrativa riporta i prospetti di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo. Il risultato dell'attività riassicurativa è negativo e pari a 3.638 migliaia di euro (sempre negativo e pari a 3.281 migliaia di euro al 31.12.2024). I premi ceduti ammontano a 15.782 migliaia di euro (14.269 migliaia di euro al 31.12.2024) registrando un incremento in linea con la struttura dei trattati in essere.

Il risultato della gestione finanziaria di classe C registra un incremento di 45.860 migliaia di euro rispetto al 31.12.2024; i proventi da investimenti, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, ammontano infatti a 515.184 migliaia di euro contro 469.324 migliaia di euro del 2024. Essi sono costituiti da:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2025	2024
Proventi derivanti da azioni e quote al netto dei relativi oneri	52.177	41.083
Proventi da investimenti in terreni e fabbricati al netto dei relativi oneri	1.135	862
Proventi derivanti da altri investimenti al netto dei relativi oneri	446.008	382.468
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	(193)	(279)
Riprese di rettifiche su investimenti	31.052	63.168
Rettifiche di valore sugli investimenti (su terreni e fabbricati e per minusvalenze da valutazione di bilancio dei titoli)	(20.662)	(28.493)
Profitti sul realizzo di investimenti (titoli)	6.226	12.967
Perdite sul realizzo degli investimenti (titoli)	(559)	(2.452)
<b>Totale</b>	<b>515.184</b>	<b>469.324</b>

La voce "Proventi derivanti da azioni e quote al netto dei relativi oneri" (52.196 migliaia di euro al 31.12.2025 contro 41.083 migliaia di euro al 31.12.2024) è comprensiva dei dividendi della controllata Arca Assicurazioni S.p.A. per 43.147 migliaia di euro (38.658 migliaia di euro al 31.12.2024), contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati incassati.

Rispetto all'esercizio precedente, si segnala da un lato il decremento delle riprese di rettifiche di valore sugli investimenti (31.052 migliaia di euro al 31.12.2025 contro 63.168 migliaia di euro al 31.12.2024) e dall'altro il decremento delle rettifiche di valore sugli investimenti come conseguenza della dinamica dei mercati finanziari (20.662 migliaia di euro al 31.12.2025 di cui 19.537 migliaia di euro relative a minusvalenze da valutazione contro 28.493 migliaia di euro al 31.12.2024 comprensive di minusvalenze da valutazione pari a 27.375 migliaia di euro).

I proventi e le plusvalenze non realizzate, considerate al netto degli oneri patrimoniali e finanziari nonché delle minusvalenze non realizzate, relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio, registrano un decremento, pari a 25.085 migliaia di euro, presentando al 31.12.2025 un saldo positivo di 224.018 migliaia di euro contro un saldo, sempre positivo, di 249.103 migliaia di euro al 31.12.2024.

Il risultato della gestione straordinaria è positivo e pari a 947 migliaia di euro (positivo per 38 migliaia di euro al 31.12.2024) e comprende, in particolare, i proventi per minori imposte di esercizi precedenti per 1.302 migliaia di euro e lo stanziamento degli oneri in relazione ad accordi sindacali in materia di accompagnamento alla pensione del personale dipendente per 280 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2025 le spese di gestione ammontano a 86.266 migliaia di euro contro 74.972 migliaia di euro dell'esercizio 2024. Tali importi includono il saldo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori che registrano un decremento di 123 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2024. L'incremento è legato in particolare all'aumento delle spese di amministrazione, che passano da 38.093 migliaia di euro al 31.12.2024 a 44.916 migliaia di euro al 31.12.2025.

### Dettaglio delle spese di gestione

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2025		2024	
	Importo	% sui premi lordi contabilizzati	Importo	% sui premi lordi contabilizzati
Provvigioni di acquisizione	39.003	1,2%	35.519	1,3%
Altre spese di acquisizione	5.449	0,2%	4.863	0,2%
Provvigioni di incasso	1.495	0,0%	1.218	0,0%
Altre spese di amministrazione	44.916	1,4%	38.093	1,4%
<b>Totale</b>	<b>90.863</b>	<b>2,9%</b>	<b>79.693</b>	<b>2,9%</b>
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	(4.597)	(0,1)%	(4.721)	(0,2)%
<b>Totale</b>	<b>86.266</b>	<b>2,7%</b>	<b>74.972</b>	<b>2,7%</b>

Le altre spese di acquisizione sono comprensive dell'addebito delle spese generali inerenti all'attività acquisitiva, e non comprendono, in linea con le disposizioni di cui all'art. 14 del Regolamento ISVAP n. 22/08, le commissioni riconosciute agli intermediari per il mantenimento del portafoglio (pari a 126.596 migliaia di euro contro 106.852 registrati al 31.12.2024), che sono viceversa allocate tra gli altri oneri tecnici.

Le altre spese di amministrazione sono al netto delle quote allocate alle altre spese di acquisizione, alle spese di liquidazione sinistri, agli oneri di gestione degli investimenti, agli oneri amministrativi e spese per conto terzi.

## 4 Relazione sulla gestione

### La Situazione Patrimoniale e Finanziaria

La situazione patrimoniale e finanziaria, raffrontata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione (%)</b>	<b>Comp. 2025</b>	<b>Comp. 2024</b>
Attivi immateriali	99	131	(24,4)%	0,0%	0,0%
Terreni e fabbricati	33.559	34.683	(3,2)%	0,2%	0,2%
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate	114.372	120.223	(4,9)%	0,6%	0,7%
Azioni e quote	171.571	99.930	71,7%	0,9%	0,6%
Quote di fondi comuni d'investimento	687.528	668.761	2,8%	3,5%	3,9%
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	14.237.421	12.648.612	12,6%	71,6%	73,4%
Finanziamenti	125	90	38,9%	0,0%	0,0%
Depositi presso enti creditizi	0	100.000	(100,0)%	0,0%	0,6%
Investimenti finanziari diversi	2.498	2	>100,0%	0,0%	0,0%
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.064.946	3.043.975	33,5%	20,4%	17,7%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	7.616	6.959	9,4%	0,0%	0,0%
Crediti	227.814	198.233	14,9%	1,1%	1,2%
Altri elementi dell'attivo	205.229	174.973	17,3%	1,0%	1,0%
Ratei e risconti attivi	144.646	124.667	16,0%	0,7%	0,7%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>19.897.424</b>	<b>17.221.239</b>	<b>15,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Patrimonio netto	495.361	454.318	9,0%	2,5%	2,6%
Riserve tecniche rami vita	15.171.818	13.538.437	12,1%	76,3%	78,6%
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.064.946	3.043.975	33,5%	20,4%	17,7%
Fondi per rischi e oneri	5.535	5.341	3,6%	0,0%	0,0%
Depositi ricevuti da riassicuratori	10.008	8.430	18,7%	0,1%	0,0%
Debiti e altre passività	147.748	168.608	(12,4)%	0,7%	1,0%
Ratei e risconti passivi	2.009	2.130	(5,7)%	0,0%	0,0%
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>19.897.424</b>	<b>17.221.239</b>	<b>15,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

L'attività di gestione si è focalizzata sul settore obbligazionario dove si è proceduto ad un aumento dell'esposizione sia verso titoli governativi dell'area Euro sia verso emittenti corporate finanziari e industriali.

L'esposizione verso titoli di capitale e investimenti alternativi risulta in entrambi i casi in aumento rispetto ai valori dell'anno precedente.

L'importo complessivo degli investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate ammonta a 114.372 migliaia di euro ed è diminuito di 5.851 migliaia di euro rispetto al 31.12.2024 per effetto, in particolare, dell'annullamento della partecipazione di Arca Vita International DAC a seguito della fusione per incorporazione.

Gli investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio ammontano a 4.064.946 migliaia di euro e presentano un incremento rispetto al precedente esercizio di 1.020.971 migliaia di euro, di cui 389.391 migliaia di euro dovuti all'aggregazione in Arca Vita delle consistenze patrimoniali di fine periodo di Arca Vita International a seguito della fusione per incorporazione.

Alla fine del 2025, come risulta dalla tabella esposta nella sezione "Risk Management" all'interno del punto "Rischio di credito", il 97,96% degli attivi obbligazionari ha un rating uguale o superiore a BBB.

Per quanto concerne la copertura delle riserve al 31.12.2024, in applicazione ai contenuti di cui al Regolamento IVASS n. 24/2016 ed i successivi chiarimenti applicativi da parte di IVASS, le stesse, pari a 17.896.286 migliaia di euro, risultano integralmente coperte dagli attivi della Compagnia.

### ■ Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II

La verifica dell'adeguatezza patrimoniale della Società è determinata in conformità alla normativa *Solvency II*, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016. Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi e regolamentari applicabili:

- Direttiva Quadro 2009/138/CE ("Direttiva SII"), recepita nell'ordinamento giuridico italiano con il Decreto Legislativo 12 maggio 2015, n. 74, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private);
- gli Atti Delegati, emanati con Regolamento Delegato UE n. 35/2015 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento"), che integrano la Direttiva SII;
- le Linee Guida emanate dall'EIOPA, oggetto di recepimento tramite i regolamenti emanati da IVASS, tra cui in particolare si richiamano i seguenti:
  - Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 recante le regole applicative e le metodologie da adottare per la determinazione delle riserve tecniche;
  - Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, recante disposizioni in materia di individuazione, valutazione e classificazione degli elementi dei fondi propri di base;
  - Regolamento IVASS n. 32 del 9 novembre 2016, recante disposizioni in materia di valutazione del rischio e della solvibilità;
  - Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni attuative in materia di valutazione delle attività e delle passività nel Bilancio *Solvency II* diverse dalle riserve tecniche;
  - Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni ai fini dell'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità.

#### Requisiti patrimoniali di solvibilità e relativi indici di copertura

La Società dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 2,54 volte il Requisito Patrimoniale di solvibilità (SCR), 2,41 il dato al 31 dicembre 2024, e pari a 10,17 volte il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR), 5,37 il dato al 31 dicembre 2024.

Nella tabella seguente sono riepilogati:

- l'importo dei fondi propri disponibili ed ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali, con dettaglio per singoli livelli;
- l'importo dei requisiti patrimoniali SCR e MCR;
- gli indici di copertura dei requisiti patrimoniali.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Totale	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	1.095.439	1.095.439			
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	1.095.439	1.095.439			
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	1.095.439	1.095.439			
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	1.095.439	1.095.439			
Requisito Patrimoniale di Solvibilità	430.793				
Requisito Patrimoniale Minimo	107.698				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale di Solvibilità	2,54				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale Minimo	10,17				

La situazione di solvibilità della Compagnia sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'Autorità di Vigilanza entro il termine previsto dalla normativa vigente.  
I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati mediante l'utilizzo del modello interno parziale approvato dall'Autorità di Vigilanza a fini regolamentari, a far data dal 31 dicembre 2016. Ai fini della determinazione dei fondi propri viene applicato l'aggiustamento per la volatilità previsto dall'art. 36-septies del Codice delle Assicurazioni Private.

### Evoluzione del Portafoglio Assicurativo

Come anticipato, la raccolta complessiva della Compagnia al 31.12.2025 è pari a 3.158,7 milioni di euro ed evidenzia un incremento del 13,4% rispetto all'esercizio 2024, quando i volumi complessivi si attestavano a 2.785,5 milioni di euro.

Dalla composizione per ramo di attività, si può osservare come la crescita sia ripartita percentualmente in maniera diversificata; il ramo I infatti, fa registrare una variazione positiva del 6,6% corrispondente ad un incremento dei volumi di 151,9 milioni di euro; il ramo III invece fa registrare una variazione positiva del 46,3%, corrispondente ad un incremento dei volumi di 221,3 milioni di euro.

Rimane preponderante la raccolta di ramo I che però vede ridursi il proprio peso percentuale dall'82,8% dell'esercizio 2024 al 77,9% dell'esercizio 2025; cresce invece il peso del Ramo III che passa dal 17,2% al 22,1%.

Poco materiali i volumi di ramo V (operazioni di capitalizzazione, per cui sono state raccolte 20 migliaia di euro) e di ramo IV (assicurazioni di malattia di lunga durata, per cui sono state raccolte 106 migliaia di euro); di questi due comparti, confrontando i dati di raccolta con l'esercizio precedente, risulta in crescita solo il ramo IV; quest'ultimo infatti, è costituito esclusivamente da prodotti a premio annuo, e quindi la nuova produzione anno per anno si aggiunge ai rinnovi dell'anno precedente andando di volta in volta ad incrementare il portafoglio esistente.

#### Ripartizione dei premi per ramo di attività

Valori in migliaia di euro

Cod.	Ramo	ESERCIZIO 2025	Comp. %	ESERCIZIO 2024	Comp. %	Variazioni 2025/2024	
						in assoluto	in %
<b>Rami Vita</b>							
<b>I</b>	Assicurazione sulla durata della vita umana	2.459.387	77,9	2.307.476	82,8	151.911	6,6
<b>III</b>	Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	699.176	22,1	477.859	17,2	221.316	46,3
<b>IV</b>	Assicurazione malattia	106	0,0	83	0,0	23	28,3
<b>V</b>	Operazioni di capitalizzazione	20	0,0	37	0,0	(17)	(45,8)
<b>PREMI COMPLESSIVI</b>		<b>3.158.689</b>		<b>2.785.455</b>		<b>373.235</b>	<b>13,4</b>

Nel corso del 2025, in continuità con l'esercizio scorso e in considerazione delle attese di progressiva riduzione dei tassi di mercato, la Compagnia ha posto in essere azioni volte al più favorevole equilibrio del mix di portafoglio verso il ramo III, attraverso la gestione dei plafond di ramo I concessi alle Banche e campagne commerciali dedicate ai prodotti Multiramo. Per effetto di questi interventi, con riferimento al mix, il peso del ramo III è cresciuto progressivamente passando dal 17,2% dell'esercizio 2024 al 22,1% del 31.12.2025.

La tabella che segue riporta i dati della nuova produzione 2025 ed il confronto con l'esercizio precedente per tipologia di prodotto. Come si può osservare, il dato complessivo del 2025 (3.102.873 migliaia di euro) risulta in crescita del 13,6% rispetto al valore del 2024 (2.731.801 migliaia di euro), in linea con l'incremento della raccolta della tabella sopra riportata.

#### Nuova produzione

Valori in migliaia di euro	2025	Comp. %	2024	Comp. %	Variazione
Vita tradizionali	1.431.632	46,1%	1.614.330	59,1%	(11,3)%
Puro rischio	84.118	2,7%	79.795	2,9%	5,4%
Unit linked classiche	14.796	0,5%	13.642	0,5%	8,5%
Multiramo	1.566.699	50,5%	1.016.978	37,2%	54,1%
Piani Previdenziali	5.597	0,2%	7.016	0,3%	(20,2)%
Ltc	31	0,0%	40	0,0%	(22,5)%
<b>Totale</b>	<b>3.102.873</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.731.801</b>	<b>100%</b>	<b>13,6%</b>

Con riferimento alla scomposizione per categorie di prodotto, i dati di Nuova Produzione evidenziano una crescita sui comparti Multiramo (+54,1% da 1.017,0 milioni di euro a 1.566,7 milioni di euro) e Puro Rischio (+5,4% da 79,8 milioni di euro a 84,1 milioni di euro), mentre il comparto Vita Tradizionali prosegue il calo già evidenziato nel corso dell'esercizio 2024, passando da 1.614,3 milioni di euro al 31.12.2024 a 1.431,6 milioni di euro al 31.12.2025, con un decremento del -11,3% rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda gli altri comparti, si registra una crescita sulle Unit Classiche (+8,5%) ed un calo sui prodotti LTC (-22,5%) e sui Piani Previdenziali (-20,2%), seppure su volumi poco materiali.

I risultati di cui sopra sono la conseguenza delle azioni poste in essere dalla Compagnia e volte a riequilibrare il mix tra i vari rami, in particolare verso il ramo III. Si evidenzia che la Nuova Produzione relativa al comparto Multiramo ha superato quella del Vita Tradizionali e rappresenta il 50,5% del totale della Nuova Produzione.

Anche con riferimento al comparto Protezione, i risultati sono positivi confermando il trend di crescita che ha caratterizzato gli ultimi esercizi.

## Andamento dei Sinistri nei principali Rami esercitati

L'onere relativo ai sinistri, al netto della riassicurazione, ammonta a 1.244.844 migliaia di euro (1.260.038 migliaia di euro nel precedente esercizio) ed è costituito come di seguito indicato.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2025	2024
Somme pagate	1.262.557	1.238.340
Variazione della riserva per somme da pagare	(17.713)	21.698
<b>Totale</b>	<b>1.244.844</b>	<b>1.260.038</b>

La variazione della riserva per somme da pagare al 31.12.2025 presenta un decremento dello stock rispetto all'esercizio precedente di -17.713 migliaia di euro, mentre al 31.12.2024 evidenziava un incremento dello stock di 21.698 migliaia di euro.

L'ammontare complessivo dei pagamenti per sinistri, scadenze, rendite e riscatti, al netto delle quote a carico dei riassicuratori è stato pari a 1.262.557 migliaia di euro contro 1.238.340 migliaia di euro del 2024.

Si può dunque osservare come, a fronte di un incremento dei pagamenti, per effetto del calo della riserva per somme da pagare, il dato complessivo evidenzia un onere relativo ai sinistri per l'anno 2025 inferiore rispetto a quello rilevato nel corso del 2024.

La seguente tabella dettaglia le diverse tipologie di oneri relativi ai sinistri confrontate con quelle dell'esercizio precedente.

### Dettaglio degli oneri relativi ai sinistri: somme pagate

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2025	2024	Variazione %
Sinistri	403.765	354.928	13,8%
Capitali e rendite maturati	60.130	63.910	(5,9)%
Riscatti	803.636	823.202	(2,4)%
Spese di liquidazione	1.916	1.733	10,6%
<b>Totale</b>	<b>1.269.446</b>	<b>1.243.773</b>	<b>2,1%</b>
Quote a carico riassicuratori	(6.889)	(5.433)	26,8%
<b>Totale</b>	<b>1.262.557</b>	<b>1.238.340</b>	<b>2,0%</b>

La ripartizione per ramo di bilancio degli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione, è riportata nella seguente tabella.

## 4 Relazione sulla gestione

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>Ramo I</b>	<b>Ramo III</b>	<b>Ramo IV</b>	<b>Ramo V</b>	<b>Totale</b>
Sinistri pagati	336.562	67.203	0	0	403.765
Capitali e rendite maturate pagati	60.130	0	0	0	60.130
Riscatti pagati	620.850	182.630	0	156	803.636
Spese di liquidazione pagate	1.542	373	0	1	1.916
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>1.019.084</b>	<b>250.206</b>	<b>0</b>	<b>157</b>	<b>1.269.446</b>
Somme a carico riassicuratori	(6.889)	0	0	0	(6.889)
<b>Totale</b>	<b>1.012.195</b>	<b>250.206</b>	<b>0</b>	<b>157</b>	<b>1.262.557</b>
Variazione riserva somme da pagare, al netto delle quote a carico riassicuratori	(16.793)	(995)	0	75	(17.713)
<b>Totale oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione</b>	<b>995.402</b>	<b>249.210</b>	<b>0</b>	<b>232</b>	<b>1.244.844</b>

Le liquidazioni del lavoro diretto al 31.12.2025 risultano in calo rispetto a quelle dello stesso periodo dell'anno precedente (1.244,8 milioni di euro rispetto ai 1.260,0 milioni di euro al 31.12.2024, avendo già incluso la variazione della riserva per somme da pagare del lavoro diretto).

Nel dettaglio, l'incremento dei sinistri, che passano da 354,9 milioni di euro a 403,8 milioni di euro, è compensato dal calo delle liquidazioni per riscatto che passano da 823,2 milioni di euro a 803,6 milioni di euro. La crescita dei sinistri è ritenuta fisiologica in considerazione della progressiva crescita delle masse gestite, mentre nel caso dei riscatti si conferma il calo della propensione, già osservato nel corso del 2024.

Risultano in calo anche le liquidazioni per scadenza, che passano da 63,9 milioni di euro al 31.12.2024 a 60,1 milioni di euro al 31.12.2025, per effetto del progressivo esaurimento in portafoglio dei prodotti con durata, a fronte del collocamento dei prodotti a Vita Intera.

La raccolta netta complessiva al 31.12.2025 si mantiene positiva su tutti i rami.

## Riserve Tecniche

L'ammontare complessivo delle variazioni delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione e comprensivo dei movimenti di portafoglio, è positivo e pari a 2.281.530 migliaia di euro; tale valore esprime un incremento rispetto al dato rilevato alla chiusura dello scorso esercizio in cui la variazione era stata pari a 1.895.260 migliaia di euro.

Come evidenziato nella tabella che segue, il maggior incremento registrato nel corso del 2025 rispetto a quello registrato nel 2024 è riconducibile sia ai prodotti il cui rischio di investimento resta a carico della Compagnia sia ai prodotti il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati. In questi comparti, infatti, le riserve matematiche lorde crescono rispettivamente di 1.636.386 migliaia di euro e di 637.299 migliaia di euro, contro un incremento rispettivamente di 1.397.207 migliaia di euro e di 492.625 migliaia di euro del 2024. L'incremento è prevalentemente ascrivibile all'effetto della maggior raccolta premi a cui si aggiunge la diminuzione delle liquidazioni per riscatto registrate nel 2025 concentrate principalmente nei prodotti il cui rischio di investimento resta a carico della Compagnia. A ciò si aggiunge l'effetto positivo della rivalutazione attribuita ai contratti sulla scorta dei rendimenti delle Gestioni Separate di riferimento che per l'anno 2025 ha contribuito per 263.771 migliaia di euro.

### Variazione delle riserve tecniche

Valori in migliaia di euro	2025			2024		
	Lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Netto	Lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Netto
Riserve matematiche	1.636.186	200	1.636.386	1.397.207	237	1.397.444
Riserva premi delle assicurazioni complementari	80	5	85	284	5	289
Altre riserve tecniche	7.965	0	7.965	5.144	0	5.144
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	637.299	0	637.299	492.625	0	492.625
<b>Totale</b>	<b>2.281.530</b>	<b>205</b>	<b>2.281.735</b>	<b>1.895.260</b>	<b>242</b>	<b>1.895.502</b>

### Composizione delle riserve tecniche

Le riserve tecniche del lavoro diretto al 31.12.2025 ammontano complessivamente a 19.236.764 migliaia di euro in aumento del 16,0% rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (16.582.412 migliaia di euro). La riserva per somme da pagare risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente, passando da 105.636 migliaia di euro a 89.436 migliaia di euro. Il saldo delle riserve tecniche al 31.12.2025 include il saldo trasferito da Arca Vita International per effetto della fusione pari a 390.041 migliaia di euro (di cui riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati per 389.391 migliaia di euro e riserva per somme da pagare per 650 migliaia di euro).

Nel prospetto che segue vengono dettagliati i valori delle singole componenti raffrontati con gli stessi valori registrati al 31.12.2024.

## 4 Relazione sulla gestione

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2025			2024		
	<i>Lordo</i>	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	<i>Netto</i>	<i>Lordo</i>	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	<i>Netto</i>
Riserve matematiche	15.013.800	(916)	15.012.884	13.372.263	(1.116)	13.371.147
Riserva premi delle assicurazioni complementari	5.915	(48)	5.867	5.836	(53)	5.783
Riserva per somme da pagare	89.436	(6.652)	82.784	105.636	(5.789)	99.847
Altre riserve tecniche	62.667	0	62.667	54.702	0	54.702
<b>Totale</b>	<b>15.171.818</b>	<b>(7.616)</b>	<b>15.164.202</b>	<b>13.538.437</b>	<b>(6.958)</b>	<b>13.531.479</b>
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	4.064.946	0	4.064.946	3.043.975	0	3.043.975
<b>Totale</b>	<b>19.236.764</b>	<b>(7.616)</b>	<b>19.229.148</b>	<b>16.582.412</b>	<b>(6.958)</b>	<b>16.575.454</b>

La Società, attraverso un monitoraggio periodico condotto con tecniche di Asset e Liability Management, analizza e confronta in modo integrato il portafoglio titoli ed il portafoglio assicurativo con particolare attenzione al mantenimento di rendimenti superiori al minimo garantito al fine di rispondere compiutamente ai requisiti dell'Allegato 14 al Regolamento IVASS n. 22/2008 in termini di costituzione delle riserve aggiuntive per rischio finanziario. Le valutazioni svolte hanno rilevato la necessità di costituire una riserva aggiuntiva per il rischio tasso pari a 7.227 migliaia di euro (al 31.12.2024 tale riserva era pari a 7.968 migliaia di euro).

In merito al rischio longevità relativo ai prodotti di rendita differita, la Compagnia ha appostato alla fine dell'esercizio una riserva pari a 1.725 migliaia di euro, in incremento rispetto alla fine dell'esercizio precedente quando la stessa riserva risultava essere pari a 1.709 migliaia di euro. Entrambe le riserve aggiuntive sono ricomprese all'interno delle riserve matematiche.

## Politica Riassicurativa adottata dalla Società

Il 2025 è stato un anno molto positivo per i maggiori operatori professionali del mercato assicurativo e riassicurativo, con risultati nettamente in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Gli eventi catastrofici hanno avuto un ruolo significativo nei risultati; secondo le prime stime, infatti, nel corso dell'anno le catastrofi naturali e man-made hanno registrato un decremento rispetto al 2024, risultando anche inferiori alla media degli ultimi 10 anni. Nel corso del 2025 ci sono stati comunque eventi che hanno comportato perdite nell'economia globale di circa 198 miliardi di euro e di circa 100 miliardi di euro di perdite nell'industria assicurativa (Fonte Sigma – Swiss Re Institute), per la maggior parte riconducibili agli incendi boschivi in California e alle violente tempeste convettive.

Nonostante tutto ciò, quasi tutti i maggiori riassicuratori hanno registrato degli utili e un Return on Equity in aumento al terzo trimestre, anche se sul bilancio dell'esercizio potrebbero avere ancora un impatto le perdite derivanti dagli eventi catastrofici del quarto trimestre, i cui effetti negativi scontano ancora un elevato grado di incertezza.

Rispetto ai precedenti esercizi in cui il mercato riassicurativo tradizionale ha registrato punti di attacco medi più elevati a causa della preoccupazione derivante dai cambiamenti climatici e dall'instabilità geopolitica, la recente bassa entità delle perdite assicurate ha contribuito ad aumentare l'interesse dei riassicuratori in un contesto in cui la capacità ha superato la domanda, contribuendo quindi ad invertire il trend precedente e a dare inizio a una fase di soft market dei tassi di riassicurazione.

Sulla falsariga dei risultati dei maggiori players di mercato, nel 2025 Arca Vita S.p.A. ha conseguito un risultato tecnico positivo e ciò ha contribuito a determinare un effetto positivo anche per i riassicuratori.

La strategia riassicurativa della Società è rimasta immutata ed orientata all'obiettivo di elevare la propria capacità di adempiere alle obbligazioni con gli assicurati contribuendo al contenimento dei rischi e all'equilibrio dei portafogli secondo le linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società nella Politica di Riassicurazione, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento Ivass n. 38 del 3 luglio 2018.

In quest'ottica, è proseguita, da parte della Compagnia, la valutazione dei piani di conservazione delle polizze di rischio in riassicurazione, effettuata in funzione dell'attuale capacità sottoscrittiva, nonché una politica selettiva nella scelta dei riassicuratori e nella ripartizione e mitigazione dei rischi, dando notevole importanza al rating e ad altre forme di garanzia, specialmente per quanto riguarda gli affari di lunga durata.

La strategia adottata nel comparto dei facoltativi è complementare a quella della riassicurazione per trattati, salvo che per quanto concerne i casi relativi a tipologie di rischio escluse dalle condizioni contrattuali piuttosto che i casi inerenti specifici accordi commerciali che prevedono l'adozione di un pacchetto riassicurativo abbinato alla partecipazione alla singola polizza.

Per quanto riguarda il comparto dei facoltativi, il rinnovo del 2025 ha visto una sostanziale conferma delle coperture in essere nel 2024, alle stesse condizioni di pricing in scadenza, ma con un incremento della retention e un'estensione del portafoglio riassicurato, nonché alcune variazioni nel pannello dei riassicuratori.

Nel corso dei precedenti esercizi sono entrati in vigore gli interventi migliorativi, sia in termini tecnici che economici, che la Compagnia ha introdotto a seguito dell'analisi dettagliata delle coperture di rischio più significative provvedendo ad un'importante revisione del pricing e del rispettivo modello di underwriting; tali interventi continuano ad apportare i benefici attesi.

Nel corso dei precedenti esercizi alcune coperture riassicurative sono state adeguate in termini di limiti di sottoscrizione automatica e underwriting, al fine di mantenere un corretto allineamento tra il lavoro diretto e il lavoro ceduto in conseguenza delle esigenze della rete distributiva.

Le cessioni in riassicurazione degli altri nuovi prodotti a copertura di mutui e prestiti, nonché le revisioni delle condizioni di riassicurazione dei prodotti già ceduti, sono confluite nei trattati preesistenti.

### **Attività di Ricerca e Sviluppo e Nuovi Prodotti immessi sul mercato**

Anche per l'anno 2025, pur in uno scenario di rallentamento nella discesa dei tassi di interesse, Arca Vita ha ritenuto di regolare la distribuzione dei prodotti tradizionali di ramo I mediante l'assegnazione di plafond agli intermediari.

Inoltre, in ottica di razionalizzazione dell'offerta e di rafforzamento della competitività, è stato rinnovato il catalogo dei prodotti tradizionali con il lancio di due nuovi prodotti collegati alle gestioni separate Oscar 100% e Oscar Premium. Anche l'offerta Multiramo è stata rinnovata con il lancio di un nuovo prodotto che prevede un investimento prefissato pari al 50% nella gestione separata "Oscar 100%" e il restante 50% è collegato alla componente di ramo III.

È proseguita l'attività di definizione dei criteri di sostenibilità ai sensi del Regolamento UE n. 2019/2088 per gli attivi sottostanti i prodotti in collocamento, comprese le gestioni separate "Oscar 100%" e "Oscar Premium". Tale definizione ha valore sia per i prodotti in collocamento che per quelli in gestione.

Con riferimento al comparto Protezione, sono state apportate modifiche ai prodotti della gamma Salva Mutuo e Arca Valore Impresa CPI.

## Linee essenziali seguite nella Politica degli Investimenti

### La politica degli investimenti adottata dalla Società

L'operatività della gestione finanziaria nel corso del 2025 è stata coerente con le linee di indirizzo dell'Investment Policy adottata dalla Compagnia e con le indicazioni del Comitato Investimenti di Gruppo e del Comitato Investimenti Finanziari.

I criteri di liquidabilità dell'investimento e di prudenza hanno rappresentato la linea guida della politica di investimento, mantenendo la necessaria coerenza con il profilo delle passività. La politica di investimento ha seguito criteri di ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio.

È stata mantenuta in portafoglio una adeguata quota di liquidità, pari allo 0,8%, a presidio delle esigenze dell'attività caratteristica.

L'attività di trading sui mercati finanziari è stata funzionale al raggiungimento degli obiettivi di redditività.

Al 31.12.2025 il portafoglio esprime una duration pari a 7,65 anni, in aumento rispetto alla rilevazione di fine 2024 (pari a 7,14 anni), nel rispetto dei limiti previsti dall'Investment Policy.

Di seguito si riportano i rendimenti 2025 delle quattro Gestioni Separate gestite dalla Compagnia.

Gestione	Rendimento lordo
Oscar	5,11%
Oscar Due	5,00%
Oscar 100%	3,04%
Oscar Premium	4,13%

## Risk Management

Di seguito vengono fornite le risultanze dell'analisi della gestione finanziaria e rischi (art. 2428 c.c., comma 6-bis) con la finalità di fornire le informazioni integrative e di supporto per permettere di effettuare una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria di Arca Vita S.p.A..

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

### Rischio Tasso

La duration complessiva del portafoglio investimenti di classe C, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31/12/2025 risulta pari a 7,65 anni; con specifico riferimento al portafoglio obbligazionario, la duration risulta pari a 8,18 anni.

In tabella si riportano i valori di sensitivity del portafoglio obbligazionario alla variazione parallela delle curve di tasso di riferimento degli strumenti finanziari.

Risk Sector	Composizione	Duration	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
Government	58,4%	10,33	(81.806.862)	(409.034.308)
Financial	29,5%	4,87	(19.499.445)	(97.497.223)
Corporate	12,1%	5,87	(9.595.874)	(47.979.371)
<b>Obbligazioni</b>	<b>100,0%</b>	<b>8,18</b>	<b>(110.902.180)</b>	<b>(554.510.902)</b>

Importi in unità di euro

## 4 Relazione sulla gestione

### Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "Investment grade" (98,0% del portafoglio obbligazionario).

In particolare, l'1,4% dei titoli obbligazionari ha rating tripla A, il 7,4% ha rating doppia A, il 39,5% ha rating singola A e il 49,7% ha rating tripla B.

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della sensitivity del portafoglio alla variazione degli spread di credito di riferimento.

Rating	Composizione	Incremento 1 bps	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
AAA	1,4%	(258.342)	(2.583.419)	(12.917.093)
AA	7,4%	(1.014.917)	(10.149.170)	(50.745.849)
A	39,5%	(5.537.215)	(55.372.152)	(276.860.758)
BBB	49,7%	(4.411.031)	(44.110.309)	(220.551.544)
NIG	2,0%	(122.694)	(1.226.941)	(6.134.706)
<b>Obbligazioni</b>	<b>100,0%</b>	<b>(11.344.199)</b>	<b>(113.441.990)</b>	<b>(567.209.950)</b>

Importi in unità di euro

### Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di sensitivity del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

Settore	Composizione	Beta	Shock -10%
Utility	8,5%	0,76	(6.956.909)
Fondi	74,7%	0,99	(61.399.370)
Energia	1,4%	0,74	(1.174.354)
Materie Prime	0,2%	1,11	(172.033)
Industriali	1,0%	0,87	(842.689)
Beni Volutt.	1,1%	1,12	(927.282)
Beni Prima Necessità	0,0%	0	0
Salute	1,8%	0,89	(1.502.609)
Finanza	7,2%	0,98	(5.883.420)
Informatica	0,0%	0	0
Comunicazione	3,7%	0,95	(3.052.289)
Real Estate	0,3%	0,49	(266.504)
<b>Azionario</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,96</b>	<b>(82.177.459)</b>

Importi in unità di euro

### Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per le loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

In tale ottica la Compagnia monitora costantemente il cash flow matching tra attivi e passivi al fine di limitare, in particolar modo per le gestioni separate non più alimentate da nuova produzione, l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso.

## Contenzioso

Al 31.12.2025 non risultano posizioni significative in contenzioso, al di fuori di quanto riportato nel paragrafo "Altre informazioni" della presente relazione.

### Assetto Azionario; numero e valore nominale delle Azioni Proprie in portafoglio

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 208.279.080,00 ed è rappresentato da n. 34.713.180 azioni ordinarie del valore nominale di 6,00 euro ciascuna.

La Società non detiene, in proprio o per il tramite di interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate variazioni nella compagine azionaria, che quindi rimane quella rilevata alla chiusura dell'esercizio 2024.

Azionisti di Arca Vita S.p.A.	2025			2024		
	N° azioni	%	Valore nominale 1 azione = 6,00 €	N° azioni	%	Valore nominale 1 azione = 6,00 €
Unipol Assicurazioni S.p.A.	22.005.690	63,3929%	132.034.140	22.005.690	63,3929%	132.034.140
BPER Banca S.p.A.	6.828.816	19,6721%	40.972.896	6.828.816	19,6721%	40.972.896
Banca Popolare di Sondrio S.p.A.	5.150.343	14,8369%	30.902.058	5.150.343	14,8369%	30.902.058
Banca Agricola Popolare di Sicilia S.c.p.a.	588.040	1,6940%	3.528.240	588.040	1,6940%	3.528.240
Banca Popolare del Lazio S.c.p.a.	100.387	0,2892%	602.322	100.387	0,2892%	602.322
Banca Popolare di Fondi Soc. Coop.	39.904	0,1150%	239.424	39.904	0,1150%	239.424
<b>TOTALE</b>	<b>34.713.180</b>	<b>100,0000%</b>	<b>208.279.080</b>	<b>34.713.180</b>	<b>100,0000%</b>	<b>208.279.080</b>

Valori in unità di euro

### Partecipazioni in Imprese del Gruppo; Rapporti con le Imprese del Gruppo: Controllanti, Controllate, Consociate, Collegate e Altre Partecipate

Al 31.12.2025 l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del Codice Civile è esercitata dalla controllante Unipol Assicurazioni S.p.A., che detiene il 63,3929% del capitale sociale di Arca Vita S.p.A..

Al 31.12.2025 gli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate ammontano complessivamente a 114.372 migliaia di euro (120.223 migliaia di euro alla chiusura del precedente esercizio), registrando un decremento rispetto al precedente esercizio di 5.851 migliaia di euro dovuto a:

- azzeramento della partecipazione in Arca Vita International, pari a 6.079 migliaia di euro, a fronte della fusione per incorporazione;
- subentro di Arca Vita nella quota pari al 5% detenuta da Arca Vita International in Arca Sistemi, pari a 228 migliaia di euro, a fronte della fusione per incorporazione; pertanto, al 31.12.2025 Arca Vita detiene complessivamente una partecipazione in Arca Sistemi pari all'82,03% (77,03% al 31.12.2024)).

**Società Controllate:**

- **Arca Assicurazioni S.p.A.**

*Quota di partecipazione 98,1181% - valore di carico 110.407 migliaia di euro*

La Società è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni.

Il bilancio della Società al 31.12.2025 chiude con un utile netto di 60.979 migliaia di euro (utile netto di 54.919 migliaia di euro alla chiusura del precedente esercizio) e presenta un patrimonio netto, comprensivo di detto risultato, pari a 213.182 migliaia di euro. Il valore della partecipazione non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

- **Arca Direct Assicurazioni S.r.l.**

*Quota di partecipazione 100,00% - valore di carico 103 migliaia di euro*

La Società opera nel settore assicurativo e precisamente svolge l'attività di agenzia di assicurazione, concentrata in prevalenza sulla vendita e gestione delle polizze dei dipendenti, familiari e clienti segnalati da parte dei dipendenti.

La Società ha chiuso il bilancio 2025 con un utile netto di 109 migliaia di euro (utile netto di 72 migliaia di euro al 31.12.2024) e presenta un patrimonio netto, comprensivo di detto risultato, pari a 880 migliaia di euro.

Il valore della partecipazione non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

- **Arca Inlinea S.c.a.r.l.**

*Quota di partecipazione 60,2166% - valore di carico 123 migliaia di euro*

La Società consortile ha per oggetto il supporto all'attività di vendita svolta prevalentemente per le consorziate Arca Vita S.p.A. e Arca Assicurazioni S.p.A. e fornisce inoltre il servizio di informazione ed assistenza post-vendita nei confronti dei clienti e della rete di distribuzione dei prodotti.

Il bilancio al 31.12.2025 chiude con un utile netto pari a 19 migliaia di euro (utile netto di 38 migliaia di euro al 31.12.2024) ed un patrimonio netto, comprensivo di detto risultato, pari a 918 migliaia di euro.

Il valore della partecipazione non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

- **Arca Sistemi S.c.a.r.l.**

*Quota di partecipazione 82,03% - valore di carico 3.736 migliaia di euro*

La Società consortile, che fornisce, prevalentemente ai propri soci, servizi e prodotti per la progettazione, realizzazione e gestione di applicazioni informatiche, di processi operativi e correlate strutture organizzative, di patrimoni dati nonché di servizi relativi a sistemi di telecomunicazione, telefonia e sicurezza informatica, ha chiuso il bilancio al 31.12.2025 con un risultato di pareggio, analogamente allo scorso anno, ed un patrimonio netto pari a 4.554 migliaia di euro. Il valore di carico della partecipazione ha subito un incremento di 228 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio a fronte della fusione per incorporazione di Arca Vita International DAC, come sopra descritto.

Con le proprie controllate, Arca Vita S.p.A. ha intrattenuto prevalentemente rapporti commerciali costituiti in particolare da prestazioni di servizi (principalmente per servizi informatici e servizi di call center regolate da regolamenti consortili), da distacchi di personale, da servizi immobiliari e locazioni e da prestazioni assicurative e intermediazioni assicurative, il tutto a normali condizioni di mercato. Inoltre, nel corso del 2025 è stato in essere un rapporto tra Arca Vita S.p.A. e Arca Vita International DAC di concessione da parte di Arca Vita S.p.A. della licenza d'uso del marchio "Arca Vita International" alla propria controllata irlandese ai fini della promozione commerciale dei propri prodotti, concluso al 31.12.2025 conseguentemente all'operazione di fusione.

Nel corso del 2025 Arca Vita S.p.A. ha sostenuto costi, a normali condizioni di mercato, verso la controllante Unipol Assicurazioni S.p.A. prevalentemente per prestazioni di servizi (in particolare per servizi inerenti all'area Finanza, all'area Gestione delle Risorse Umane, all'area Governance - Risk Management, Internal Audit e Compliance - all'Antiriciclaggio e Antiterrorismo, alla Funzione Attuariale ed all'Area Fiscale), per distacchi di personale e per la stipula e gestione dei contratti di fornitura di servizi in determinate aree di comune interesse (a titolo esemplificativo, licenze, attività a favore dei dipendenti delle Società del Gruppo e gestione immagine e marchi del Gruppo), il tutto a normali condizioni di mercato.

## 4 Relazione sulla gestione

A partire dal 2023 la Compagnia ha in essere un contratto per la prestazione del servizio di accesso e gestione di una piattaforma digitale di welfare con la consociata Welbee S.p.A..

Da marzo 2024 la consociata UnipolPay, istituto di moneta elettronica (IMEL) debitamente autorizzato a fornire servizi di pagamento e di moneta elettronica, offre alla Compagnia un conto di pagamento con associati servizi per le attività di pagamento.

Al 31.12.2025 sono altresì in essere rapporti patrimoniali di natura fiscale tra Arca Vita S.p.A. e la sua controllante Unipol Assicurazioni S.p.A.. La capogruppo Unipol Assicurazioni S.p.A. ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione di Gruppo disciplinato dal Titolo II, Capo II, sezione II del DPR 917/86 (TUIR - art. 117 e seguenti), in qualità di consolidante, congiuntamente alle Società appartenenti al Gruppo Unipol aventi, tempo per tempo, i requisiti normativamente previsti. L'opzione ha durata triennale e si rinnova automaticamente salvo disdetta. L'opzione di adesione è stata rinnovata anche per il triennio 2024-2026. La Compagnia, inoltre, con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2019, ha aderito al Gruppo IVA Unipol: in data 14 novembre 2018, Unipol Assicurazioni S.p.A. e le società controllate per le quali sussistono i vincoli economici, finanziari ed organizzativi previsti dalla normativa vigente hanno esercitato l'opzione congiunta per la costituzione del Gruppo IVA Unipol ai sensi degli artt. 70-bis e seguenti del D.P.R. n. 633/1972 e del D.M. del 6 aprile 2018. L'opzione, valida inizialmente per il triennio 2019-2021, si rinnova automaticamente di anno in anno fino a revoca.

Il prospetto seguente riporta, relativamente ad Arca Vita S.p.A., le attività e le passività in essere al 31.12.2025 nonché i costi e ricavi, generatisi nell'esercizio nei confronti delle imprese del gruppo e delle altre partecipate regolati dalle normali condizioni di mercato.

### Valori in migliaia di euro

Denominazione Società	Attività	Passività	Costi	Ricavi
Unipol Assicurazioni S.p.A.	925 (*)	13.164	18.482	481
Arca Assicurazioni S.p.A.	294	22	2.266	47.047
Arca Vita International DAC				98
Arca Direct Assicurazioni S.r.l.	189	141	196	91
Arca Inlinea S.c.a.r.l.	502		2.204	174
Arca Sistemi S.c.a.r.l.	15.720		17.836	762
Unisalute S.p.A.	28	79	16	58
UnipolRental S.p.A.	15	1	29	19
Tenute del Cerro Wines S.r.l.		4	4	
UnipolPay S.p.A.	5	0	4	
UnipolTech S.p.A.		0	1	
Welbee S.p.A.	91		16	
<b>Totali</b>	<b>17.767</b>	<b>13.411</b>	<b>41.053</b>	<b>48.729</b>

(\*) nei crediti: di cui 922 per consolidato fiscale verso Unipol Assicurazioni S.p.A.

I valori riportati nella tabella relativi ai ricavi dalla controllata Arca Assicurazioni S.p.A. tengono conto dell'importo di 43.147 migliaia di euro di dividendi 2024 registrati da Arca Vita S.p.A. per cassa.

I saldi delle attività e passività riportati in tabella tengono conto del trasferimento dei saldi di Arca Vita International DAC in Arca Vita S.p.A. e dell'elisione dei rapporti dell'incorporanda, conseguentemente all'operazione di fusione.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni aventi le caratteristiche per essere considerate atipiche o inusuali sia nei confronti delle società Arca sia nei confronti di Unipol Assicurazioni S.p.A. e delle sue controllate.

La situazione creditoria e debitoria al 31.12.2025 con le imprese del Gruppo e altre partecipate è esposta nel commento alle voci di bilancio. Inoltre, l'allegato 16 mostra il dettaglio delle attività e passività relative alle stesse imprese raggruppate per categoria.

## **Evoluzione prevedibile della Gestione con particolare riguardo allo sviluppo del portafoglio assicurativo, all'andamento dei sinistri ed alle eventuali modifiche alle forme riassicurative adottate**

L'incertezza legata alle politiche commerciali che si è generata dopo gli annunci del cosiddetto "Liberation Day" del 2 aprile 2025, sebbene sia progressivamente diminuita nel corso dell'anno, si mantiene ancora su livelli elevati. Il graduale calo dell'incertezza ha contribuito a rafforzare gli indici di fiducia globali, che hanno chiuso il 2025 su livelli elevati e in miglioramento rispetto all'inizio dell'anno 2025. Sul fronte geopolitico, oltre al protrarsi della guerra Russia-Ucraina e alle tensioni israelo-palestinesi, a partire dalla fine di febbraio 2026 si sono aggiunti gli scenari di guerra in Iran.

Le previsioni macroeconomiche di seguito riportate tengono conto dell'attuale scenario geopolitico, ipotizzando che la guerra attualmente in corso in Medio Oriente si concluda rapidamente. Qualora il conflitto dovesse invece protrarsi nel tempo, le stime di inflazione e tassi di crescita del PIL potrebbero registrare un significativo peggioramento.

In considerazione dell'attuale contesto, negli Stati Uniti nel 2026 ci si attende una crescita del PIL del +2,6%, dopo +1,9% del 2025, grazie al miglioramento della bilancia commerciale, per effetto dei dazi maggiorati, nonché agli ingenti investimenti privati nel settore IT legati allo sviluppo dell'intelligenza artificiale. Le attuali tensioni geopolitiche non dovrebbero comportare un incremento significativo dell'inflazione tenuto conto che gli USA sono esportatori netti di combustibili fossili.

Nell'area Euro, le previsioni macroeconomiche per l'anno 2026 sono caratterizzate da aspettative di crescita intorno all'1,3%, sostenuta dagli ampi stimoli fiscali derivanti dalla parte conclusiva del PNRR in Italia e Spagna e dai piani di investimento tedeschi. Ci attendiamo che l'inflazione superi il 2% poiché ad un incremento del 2,3% nella componente core, si sommerebbero le attuali pressioni sui prezzi dell'energia. I rialzi dei prezzi energetici, però, non avrebbero conseguenze significative sulla crescita poiché potrebbero essere assorbite in larga misura dagli elevati risparmi dei consumatori europei.

In Italia, nel 2026 le aspettative di crescita rimangono modeste (+0,7%), per effetto della stagnazione dei consumi e di una politica fiscale restrittiva. Rispetto agli altri paesi di area Euro, l'Italia risulta maggiormente vulnerabile a possibili shock derivanti dall'incremento dei prezzi dell'energia per effetto di una maggiore dipendenza energetica da combustibili fossili.

Le informazioni al momento disponibili consentono di confermare, in assenza di eventi attualmente non prevedibili anche legati a un'evoluzione sfavorevole del contesto di riferimento, le aspettative di un andamento reddituale della gestione per l'anno in corso, in linea con gli obiettivi fissati nel Piano Strategico 2025-2027.

Per quanto riguarda il comparto dei facoltativi, il rinnovo per il 2026 vede una sostanziale conferma delle coperture in essere nel 2025, alle stesse condizioni di pricing e retention in scadenza, nonché una conferma del pannello dei riassicuratori.

Per quanto attiene le altre forme riassicurative adottate, le linee guida della politica riassicurativa della Compagnia non prevedono variazioni sostanziali per il 2026; verranno poi analizzate di volta in volta le esigenze che dovessero emergere a seguito della commercializzazione di nuovi prodotti.

Congruentemente con le linee guida della Politica di Riassicurazione e con le altre Politiche, la struttura 2026 continua ad essere collocata su primari riassicuratori professionali dotati di adeguati livelli di rating e quindi in possesso di solidità patrimoniali ed economiche tali da limitare il più possibile il rischio di controparte.

La gestione degli investimenti della Compagnia resta finalizzata alla coerenza tra attivi e passivi, all'ottimizzazione del profilo rischio rendimento e di liquidità del portafoglio anche al fine del mantenimento di un adeguato livello di solvibilità.

### Altre informazioni

In data 28 aprile 2025 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio dell'esercizio 2024 ed ha nominato per il triennio 2025-2026-2027 i componenti del Collegio Sindacale.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026 è previsto il perfezionamento dell'operazione di fusione per incorporazione di Banca Popolare di Sondrio S.p.A. in BPER Banca S.p.A., entrambe partecipanti al capitale sociale di Arca Vita e rientranti tra i principali distributori della Compagnia. L'operazione si configura come un consolidamento nel panorama bancario italiano, favorendo la creazione di un polo bancario di riferimento con potenziali benefici per la distribuzione dei prodotti della Società, rafforzando ulteriormente le sinergie e le opportunità di sviluppo commerciale.

In tema di verifiche e contenzioso tributario si riportano le posizioni più significative o che hanno registrato sviluppi nel corso del 2025.

Relativamente ai contenziosi con l'Agenzia delle Entrate, per quanto riguarda i rilievi IRAP già in essere sulle annualità 2016 e 2017, il contenzioso risulta tuttora pendente a seguito della presentazione dell'appello da parte della Compagnia avverso la sentenza di primo grado sfavorevole. Inoltre, a febbraio 2025 è stato notificato l'avviso di accertamento relativo agli stessi rilievi Irap per l'annualità 2018, che è stato impugnato nei termini da parte della Compagnia. In data 7 gennaio 2026 è stata depositata la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Venezia favorevole per Arca Vita.

Infine, sono ancora pendenti in Cassazione i contenziosi Ires per le annualità 2013 e 2014.

Allo stato in contabilità risultano appostati accantonamenti congrui per fronteggiare i contenziosi in essere.

In base a quanto previsto dalle disposizioni del Regolamento Ivass n. 38 del 3 luglio 2018, il Consiglio d'Amministrazione, riunitosi il 18 febbraio 2026, ha approvato l'aggiornamento della Politica di Riassicurazione della Società.

Il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali (il "GDPR") richiede una continua formazione in materia di protezione dei dati personali e presidi idonei a dimostrare la conformità alle previsioni del GDPR.

Quanto alla formazione, nel corso dell'esercizio 2025 la Società, con la collaborazione del Data Protection Officer di Gruppo, ha proseguito l'attività di erogazione della formazione al personale dipendente sia attraverso corsi in modalità e-learning, sia tramite incontri/lezioni frontali svolti da remoto.

Quanto ai presidi, il DPO, in collaborazione con le Funzioni di controllo, verifica nel continuo l'effettività e l'efficacia degli stessi, oltre che dei processi e dell'impianto organizzativo, affinché la gestione dei dati personali sia conforme alla normativa vigente e trasparente nei confronti dei soggetti interessati. Le attività di controllo e adeguamento si sono svolte mediante:

- monitoraggio dei Registri dei trattamenti previsti dall'articolo 30 del GDPR;
- adeguamento dei contratti di fornitura di servizi, sia tra società del Gruppo, sia tra queste ed i fornitori esterni;
- aggiornamento dei documenti di comunicazione aziendale, finalizzati a delineare linee guida e procedure per la corretta gestione dei dati personali e per assicurare la conformità dei trattamenti alla normativa;
- assessment sulla conformità dei processi e delle procedure alle previsioni normative;
- monitoraggio dell'implementazione delle azioni individuate negli assessment;
- monitoraggio del quadro normativo di riferimento, anche tramite attività di analisi delle normative e/o linee guida di autorità europee e nazionali poste in pubblica consultazione, per proporre, ove necessario, richieste di variazione, modifica, integrazione o chiarimento in merito alle tematiche connesse al trattamento di dati personali;
- valutazioni di impatto sulla protezione dei dati, in ossequio ai principi di privacy by design e by default;
- predisposizione di note informative e di commento aventi ad oggetto la nuova normativa di rilievo, valutandone l'impatto su processi e procedure aziendali e identificando le necessarie misure di adeguamento e l'attivazione degli interventi conseguenti.

#### **Sede societaria**

La Società ha sede a Verona in via del Fante n. 21; non sussistono sedi secondarie.

## Risorse umane e formazione 2025

### **Risorse Umane**

Al 31.12.25 il personale della Società Arca Vita S.p.A. è composto di 138 unità (136 tra funzionari e impiegati e 2 dirigenti), contro le 137 al 31.12.24.

Il numero medio di dipendenti nel corso dell'ultimo esercizio è stato di 139,08 risorse; più nello specifico, sono state inserite complessivamente 10 risorse e ne sono uscite 9.

Il numero complessivo di persone che al 31.12.25 fruisce di un contratto di lavoro part time ammonta a 6 unità, mentre il numero di risorse assunte a tempo determinato è pari a 1 unità e rappresenta quindi lo 0,72% del totale.

Per quanto concerne invece la distinzione per genere, nella composizione di Arca Vita S.p.A., il personale femminile risulta il 57,25% quello maschile il 42,75%. L'età media del personale (impiegati e dirigenti) è di circa 46 anni.

Il costo del personale è evidenziato nell'allegato 32 alla Nota Integrativa.

In data 17 dicembre 2025, è stato sottoscritto l'accordo sindacale in materia di accompagnamento alla pensione tramite adesione volontaria per i lavoratori che raggiungano i requisiti pensionistici entro il 2030.

### **Formazione**

Nel complesso le attività formative nell'anno 2025 hanno coinvolto 106 dipendenti di Arca Vita S.p.A., per un totale di 1351,5 ore di formazione in aula (707 delle quali rivolte a personale femminile per 59 risorse coinvolte).

I contenuti hanno riguardato per lo più corsi di formazione manageriale/comportamentale, di formazione tecnica assicurativa, di aggiornamento normativo, di aggiornamento in materia di sicurezza e di formazione informatica.

Le attività formative in modalità E-learning, invece, ammontano a 1.260 ore, distribuite in maniera abbastanza omogenea tra tutti i dipendenti. Si tratta infatti, per lo più, di corsi di aggiornamento normativo e/o in materia di sicurezza dedicati a tutto il personale della Compagnia.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel permanere di un contesto di incertezza legato all'attuale situazione geopolitica e alle evoluzioni che questa potrà avere, alla luce delle informazioni ad oggi disponibili, non risultano fatti o eventi verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio che possano incidere in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico di esercizio.

## 4 Relazione sulla gestione

### Proposta di destinazione dell'Utile d'esercizio

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla Gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa e i relativi allegati al 31.12.2025, nonché il Rendiconto Finanziario redatto in forma libera così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

<i>Valori in euro</i>	
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>129.861.985,44</b>
Riserva legale	
Riserva straordinaria	25.722.445,44
<b>Totale accantonamenti a fondi riserva</b>	<b>25.722.445,44</b>
Riporto utili esercizi precedenti	
Utile netto da distribuire	104.139.540,00
<b>% utile distribuito su totale utile netto</b>	<b>80,2%</b>
<b>Alle n. 34.713.180 azioni ordinarie (3,00 euro per azione)</b>	<b>104.139.540,00</b>
Riporto utili	

In ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile, Vi proponiamo inoltre di destinare a riserva straordinaria l'importo di 1.322.435,85 euro prelevandoli dalla riserva indisponibile.

Il Consiglio di Amministrazione rivolge il più vivo ringraziamento alle Direzioni Generali ed agli operatori delle Banche per la loro fattiva collaborazione; ringrazia inoltre l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale ed i collaboratori tutti della Compagnia per l'assiduo impegno e l'attività svolta nel corso dell'esercizio.

Verona, 25 marzo 2026

**Il Consiglio di Amministrazione**  
(Il Presidente)  
Donato Masciandaro

B1



5

BILANCIO  
DELL'ESERCIZIO

 Bilancio di EsercizioStato Patrimoniale  
Esercizio 2025

Valori in euro

---

Allegato I**Società**Arca Vita S.p.A.

---

**Capitale sociale**

Sottoscritto euro 208.279.080

Versato euro 208.279.080

---

**Sede in**Verona - Via Del Fante, 21 - 37122

---

## Stato Patrimoniale

### ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
	di cui capitale richiamato	2			
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
	a) rami vita	3			
	b) rami danni	4	5		
	2. Altre spese di acquisizione		6		
	3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
	4. Avviamento		8		
	5. Altri costi pluriennali		9	98.763	10
					98.763
C.	INVESTIMENTI				
	I - Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	9.401.769	
	2. Immobili ad uso di terzi		12	24.157.315	
	3. Altri immobili		13		
	4. Altri diritti reali		14		
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16	33.559.084
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17	2.573		
	b) controllate	18	114.369.010		
	c) consociate	19			
	d) collegate	20			
	e) altre	21	22	114.371.583	
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26			
	e) altre	27	28		
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29			
	b) controllate	30			
	c) consociate	31			
	d) collegate	32			
	e) altre	33	34	35	114.371.583
			da riportare		98.763

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			181
	182		
183			
184	185		
	186		
	187		
	188		
	189	130.835	190 130.835
	191	9.707.952	
	192	24.975.450	
	193		
	194		
	195		196 34.683.402
197	2.573		
198	120.220.255		
199			
200			
201	202	120.222.828	
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214		215 120.222.828
	da riportare		130.835

## Stato patrimoniale

### ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
		riporto		98.763	
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
	a) Azioni quotate	36	171.570.748		
	b) Azioni non quotate	37			
	c) Quote	38		39	171.570.748
2. Quote di fondi comuni di investimento					
				40	687.528.059
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
	a) quotati	41	14.214.506.775		
	b) non quotati	42	22.914.670		
	c) obbligazioni convertibili	43		44	14.237.421.445
4. Finanziamenti					
	a) prestiti con garanzia reale	45			
	b) prestiti su polizze	46	10.401		
	c) altri prestiti	47	115.006	48	125.407
5. Quote di investimenti comuni					
				49	
6. Depositi presso enti creditizi					
				50	
7. Investimenti finanziari diversi					
				51	2.498.243
				52	15.099.143.902
IV - Depositi presso imprese cedenti					
				53	
				54	15.247.074.569
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
				55	4.064.945.911
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
				56	
				57	4.064.945.911
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi					
				58	
2. Riserva sinistri					
				59	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
				60	
4. Altre riserve tecniche					
				61	
				62	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche					
				63	916.163
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari					
				64	48.222
3. Riserva per somme da pagare					
				65	6.651.747
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
				66	
5. Altre riserve tecniche					
				67	
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
				68	
				69	7.616.132
				70	7.616.132
				da riportare	19.319.735.375

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		riporto	130.835
	216	99.929.924	
	217		
	218		219 99.929.924
			220 668.761.362
	221	12.614.357.326	
	222	34.254.545	
	223		224 12.648.611.871
	225		
	226	10.401	
	227	79.406	228 89.807
			229
			230 100.000.000
			231 1.779
			232 13.517.394.743
			233
			234 13.672.300.973
			235 3.043.975.229
			236
			237 3.043.975.229
			238
			239
			240
			241
			242
			243 1.116.338
			244 53.319
			245 5.789.092
			246
			247
			248
			249 6.958.749
			250 6.958.749
		da riportare	16.723.365.786

## Stato patrimoniale

## ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO				
		riporto		19.319.735.375		
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio	71	189.172				
b) per premi degli es. precedenti	72		73	189.172		
2. Intermediari di assicurazione						
3. Compagnie conti correnti						
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare						
			76	77	418.295	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione						
			78	2.209.022		
2. Intermediari di riassicurazione						
			79	80	2.209.022	
III - Altri crediti						
				81	225.186.839	
					82	227.814.156
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno						
			83	219.857		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri						
			84			
3. Impianti e attrezzature						
			85	393.311		
4. Scorte e beni diversi						
			86	87	613.168	
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali						
			88	147.852.841		
2. Assegni e consistenza di cassa						
			89	163	90	147.853.004
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione						
			92			
2. Attività diverse						
			93	56.762.646	94	56.762.646
					95	205.228.818
G. RATEI E RISCOINTI						
1. Per interessi						
				96	144.441.040	
2. Per canoni di locazione						
				97		
3. Altri ratei e risconti						
				98	204.818	
					99	144.645.858
<b>TOTALE ATTIVO</b>						
					100	19.897.424.207

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		riporto	16.723.365.786
	251	165.288	
	252		
		253	165.288
		254	297.173
		255	
		256	
			257
			462.461
		258	873.502
		259	
			260
			873.502
			261
			196.897.327
			262
			198.233.290
		263	264.348
		264	
		265	317.234
		266	
			267
			581.582
		268	120.794.944
		269	13
			270
			120.794.957
		272	
		273	53.596.500
			274
			53.596.500
			275
			174.973.039
			276
			124.483.727
			277
			278
			182.768
			279
			124.666.495
			280
			17.221.238.610

## Stato patrimoniale

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
A. PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	208.279.080	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	9.399.516	
III	- Riserve di rivalutazione		103		
IV	- Riserva legale		104	41.655.816	
V	- Riserve statutarie		105		
VI	- Riserva per azioni della controllante		400	2.573	
VII	- Altre riserve		107	106.161.937	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109	129.861.985	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401		110 495.360.907
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	112			
	2. Riserva sinistri	113			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114			
	4. Altre riserve tecniche	115			
	5. Riserve di perequazione	116	117		
II - RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	118	15.013.799.781		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	5.915.478		
	3. Riserva per somme da pagare	120	89.436.058		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121			
	5. Altre riserve tecniche	122	62.667.147	123 15.171.818.464	124 15.171.818.464
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
			125	4.064.945.838	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
			126		127 4.064.945.838
		da riportare			19.732.125.209



## Stato patrimoniale

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
	riporto			19.732.125.209
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	882.114	
2. Fondi per imposte		129		
3. Altri accantonamenti		130	4.652.624	131 5.534.738
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 10.008.220
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	114.399.032		
2. Compagnie conti correnti	134			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	179.770		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	6.199.286	137 120.778.088	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	2.109.527		
2. Intermediari di riassicurazione	139		140 2.109.527	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	638.516
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	45.548		
2. Per oneri tributari diversi	147	2.647.401		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	443.716		
4. Debiti diversi	149	14.928.954	150 18.065.619	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.533		
3. Passività diverse	153	6.154.255	154 6.155.788	155 147.747.538
H. RATEI E RISCOINTI				
1. Per interessi			156 294.563	
2. Per canoni di locazione			157	
3. Altri ratei e risconti			158 1.713.939	159 2.008.502
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>				160 19.897.424.207

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
riporto			17.036.729.554
		308	809.084
		309	
		310	4.531.426
			311 5.340.510
			312 8.429.931
	313	98.740.782	
	314		
	315	190.629	
	316	5.413.492	317 104.344.903
	318	2.337.848	
	319		320 2.337.848
			321
			322
			323
			324 1.206.613
			325 724.920
	326	48.352	
	327	10.312.532	
	328	399.044	
	329	45.620.917	330 56.380.845
	331		
	332	3.036	
	333	3.610.155	334 3.613.191
			335 168.608.320
			336 333.152
			337
			338 1.797.143
			339 2.130.295
			340 17.221.238.610

## Bilancio di Esercizio

### Conto Economico Esercizio 2025

Valori in euro

Allegato II

---

#### **Società**

Arca Vita S.p.A.

---

#### **Capitale sociale**

Sottoscritto euro 208.279.080

Versato euro 208.279.080

---

#### **Sede in**

Verona - Via Del Fante, 21 - 37122

---

**Conto Economico**

	VALORI DELL'ESERCIZIO		
<b>I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati		1	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	5
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III.6)			6
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	13	
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	16	17
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione		20	
b) Altre spese di acquisizione		21	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		22	
d) Provvigioni di incasso		23	
e) Altre spese di amministrazione		24	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		25	26
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III.1)			29

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		
	111	
	112	
	113	
	114	115
		116
		117
	118	
	119	120
	121	
	122	123
	124	
	125	126
		127
		128
		129
	130	
	131	
	132	
	133	
	134	
	135	136
		137
		138
		139

## Conto economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
<b>II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>					
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
	a) Premi lordi contabilizzati		30 3.158.689.396		
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31 15.782.449	32	3.142.906.947
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote		33 53.623.312		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		34 43.147.256 )		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	35	2.007.228		
	bb) da altri investimenti	36	470.650.966	37	472.658.194
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		38 1.759.214 )		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39 31.052.201		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti		40 6.225.583		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		41 )	42	563.559.290
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43	282.848.514
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44	20.827.265
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Somme pagate				
	aa) Importo lordo	45	1.269.446.403		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	6.889.346	47	1.262.557.057
	b) Variazione della riserva per somme da pagare				
	aa) Importo lordo	48	(16.850.000)		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	862.655	50	(17.712.655)
51	1.244.844.402				
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Riserve matematiche:				
	aa) Importo lordo	52	1.636.186.255		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	(200.174)	54	1.636.386.429
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
	aa) Importo lordo	55	79.779		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	(5.097)	57	84.876
	c) Altre riserve tecniche				
	aa) Importo lordo	58	7.965.126		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	7.965.126
	d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
	aa) Importo lordo	61	637.298.564		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	637.298.564
				64	2.281.734.995

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE					
		140	2.785.454.819		
		141	14.269.301		
		142	2.771.185.518		
		143	41.533.450		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144	38.659.083 )		
	145	1.954.861			
	146	406.037.451	147	407.992.312	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			148	1.713.396 )	
			149	63.167.813	
			150	12.967.601	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			151	9.465 )	
			152	525.661.176	
				153	274.822.858
				154	19.122.001
		155	1.243.773.159		
		156	5.433.206	157	1.238.339.953
		158	22.774.019		
		159	1.075.676	160	21.698.343
				161	1.260.038.296
		162	1.397.206.461		
		163	(237.015)	164	1.397.443.476
		165	284.132		
		166	(4.542)	167	288.674
		168	5.144.217		
		169		170	5.144.217
		171	492.625.458		
		172		173	492.625.458
				174	1.895.501.825

## Conto economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				65
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	66	39.002.963		
	b) Altre spese di acquisizione	67	5.449.230		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68			
	d) Provvigioni di incasso	69	1.494.959		
	e) Altre spese di amministrazione	70	44.916.319		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	4.597.391	72	86.266.080
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	27.154.909		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	20.661.660		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	558.750	76	48.375.319
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	58.830.484
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	126.622.291
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)			79	16.503.736
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III.2)			80	146.964.709
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.10)			81	
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.13)			82	146.964.709
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84		)	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85			
	bb) da altri investimenti	86	87		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88		)	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89			
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91		)	92

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			175
	176	35.518.633	
	177	4.862.979	
	178		
	179	1.218.096	
	180	38.092.817	
	181	4.720.693	182 74.971.832
	183	25.392.466	
	184	28.492.693	
	185	2.451.809	186 56.336.968
			187 25.720.039
			188 106.887.816
			189 14.710.220
			190 156.624.557
			191
			192 156.624.557
	193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	)	
	195		
	196	197	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	198	)	
	199		
	200		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	)	202

**Conto economico**

	VALORI DELL'ESERCIZIO	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.12)		93 16.503.736
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)		98
7. ALTRI PROVENTI		99 10.674.255
8. ALTRI ONERI		100 8.872.043
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101 165.270.657
10. PROVENTI STRAORDINARI		102 1.362.594
11. ONERI STRAORDINARI		103 415.133
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104 947.461
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105 166.218.118
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106 36.356.133
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107 129.861.985

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		
		203 14.710.220
	204	
	205	
	206	207
		208
		209 17.094.090
		210 5.277.893
		211 183.150.974
		212 1.177.530
		213 1.139.705
		214 37.825
		215 183.188.799
		216 44.225.201
		217 138.963.598





PI

6

NOTA INTEGRATIVA, ALLEGATI  
E ULTERIORI PROSPETTI

 Nota Integrativa

## Premessa

La Società ha per oggetto l'esercizio dei seguenti rami di assicurazione: ramo I, ramo III, ramo IV e ramo V.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera. È inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la Nota Integrativa e gli altri prospetti sono redatti in migliaia di euro, fatto salvo ove diversamente indicato. La somma degli importi arrotondati non sempre coincide con il totale arrotondato.

Il Bilancio è esposto in forma comparata con l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, sono allegati i prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico nonché il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

La Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - Criteri di valutazione;

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico;

Parte C - Altre informazioni.

Ogni parte si articola in sezioni contenenti le informazioni obbligatorie previste dalla legislazione vigente ed ogni altra informazione complementare necessaria a fornire una rappresentazione veritiera e corretta. Sono parte integrante della presente Nota Integrativa gli allegati nella stessa richiamati nelle varie sezioni e raggruppati, secondo la numerazione degli stessi fornita dal legislatore, dopo la parte C.

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

---

### *Effetti contabili della fusione per incorporazione di Arca Vita International DAC in Arca Vita S.p.A.*

Come precedentemente illustrato nella Relazione sulla gestione, si ricorda che in data 31 dicembre 2025 ha avuto effetto giuridico, contabile e fiscale la fusione per incorporazione di Arca Vita International DAC in Arca Vita S.p.A..

La rilevazione delle grandezze patrimoniali dell'incorporata è stata effettuata sulla base di opportune valutazioni alla medesima data.

Lo Stato Patrimoniale di Arca Vita S.p.A. post fusione incorpora le consistenze degli attivi e dei passivi dell'incorporata al 31 dicembre 2025 a valori di mercato, validi anche a fini fiscali ai sensi dall'art. 166-bis del Testo Unico delle imposte sui redditi, trattandosi di fusione transfrontaliera senza mantenimento di una stabile organizzazione all'estero.

La fusione, ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, non ha comportato alcun concambio né conseguente aumento di capitale della società incorporante in quanto, in via diretta, l'intero capitale sociale della società incorporata era già detenuto da Arca Vita.

La partecipazione complessiva detenuta da Arca Vita S.p.A. in Arca Vita International DAC è stata annullata generando un avanzo di fusione.

Sono stati inoltre elisi i rapporti patrimoniali reciproci tra incorporante e incorporata, venuti meno per effetto della fusione.

Si fa da ultimo rinvio a quanto indicato al riguardo nella Relazione sulla gestione, al paragrafo "Fusione per incorporazione di Arca Vita International DAC in Arca Vita S.p.A.", ove in apposito prospetto viene fornito l'effetto complessivo della fusione sulle singole voci dello Stato Patrimoniale.

## Parte A: Criteri di valutazione

### *Illustrazione dei criteri di valutazione*

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In particolare, i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito illustrati.

### *Attivi immateriali*

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Essi sono costituiti da altri costi pluriennali comprendenti tra l'altro costi di software, spese incrementative su beni di terzi ed altre spese da ammortizzare.

Le spese incrementative su beni di terzi sono costituite dagli oneri sostenuti per l'ammodernamento e il miglioramento degli elementi strutturali di immobilizzazioni di proprietà altrui.

Tali spese sono ammortizzate sulla base della loro utilità futura o della durata residua del diritto di utilizzazione del bene altrui, se inferiore.

### *Investimenti*

#### *Terreni e fabbricati*

I beni costituiscono attivi materiali ad uso durevole e sono iscritti al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori.

I fabbricati di natura strumentale, destinati all'esercizio dell'Impresa o dati in uso a terzi, sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.

I fabbricati non strumentali destinati ad uso civile abitazione vengono ammortizzati, nonostante la costante manutenzione effettuata per prolungarne l'utilizzazione nel tempo e mantenerne il valore.

Le immobilizzazioni in corso non sono ammortizzate, in quanto l'inizio del relativo ammortamento è rinviato al momento a decorrere dal quale il bene può essere utilizzato.

### *Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate*

#### Azioni e quote di imprese

Le partecipazioni in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono tutte considerate attivi patrimoniali ad utilizzo durevole e sono iscritte al costo. Le partecipazioni azionarie nella controllante Unipol Assicurazioni S.p.A. sono considerate attivi patrimoniali ad utilizzo non durevole e vengono pertanto iscritte al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, calcolato sulla base della media aritmetica dei prezzi del mese di dicembre.

Con riferimento alle partecipazioni ad utilizzo durevole, nel caso di perdite durevoli di valore si procede all'iscrizione del minor valore, come previsto dall'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 173/97. Eventuali svalutazioni non vengono mantenute nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

### *Altri investimenti finanziari*

Gli altri investimenti finanziari sono considerati ad utilizzo durevole quando sono destinati ad essere mantenuti nel portafoglio aziendale a scopo di stabile investimento, coerentemente con l'andamento economico e finanziario dell'impresa. Gli investimenti a utilizzo durevole non devono superare il 75% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3. Si rimanda a quanto esposto nella parte B - Sezione 2 della presente Nota.

#### Azioni e quote; quote di fondi comuni di investimento; obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le azioni e quote, appartenenti al comparto investimenti ad utilizzo non durevole, sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, calcolato sulla base della media aritmetica dei prezzi del mese di dicembre oppure, in caso di titoli non quotati, al minore tra il costo e una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Le quote di fondi comuni di investimento sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di mercato, quest'ultimo pari a quello dell'ultimo giorno di quotazione disponibile oppure, in caso di titoli non quotati, al minore tra il costo e una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso quotati in mercati regolamentati, appartenenti al comparto investimenti ad utilizzo non durevole, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto, rettificato dello scarto di emissione maturato nel periodo di possesso, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, calcolato sulla base della media aritmetica dei prezzi del mese di dicembre.

Qualora il prezzo rilevato sul mercato di riferimento non fosse rappresentativo di un effettivo valore di presumibile realizzo, osservabile in condizioni normali di mercato, il prezzo di riferimento viene determinato ricorrendo ai prezzi di mercato di strumenti simili oppure, in assenza di strumenti simili, mediante una tecnica di valutazione "Mark to Model" basata su informazioni di mercato. In particolare, in tali valutazioni si tiene conto della struttura dei tassi di interesse, del premio per il rischio di credito e di un eventuale premio di illiquidità.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso non quotati in mercati regolamentati, appartenenti al comparto investimenti ad utilizzo non durevole, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto, rettificato dello scarto di emissione maturato nel periodo di possesso, ed il presumibile valore di realizzo, determinato ricorrendo a prezzi di mercato di strumenti simili od a tecniche di valutazione come sopra evidenziato per le obbligazioni quotate.

Le azioni, le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, quotati e non quotati in mercati regolamentati, appartenenti al comparto investimenti ad utilizzo durevole, sono iscritti al costo di acquisto rettificato, nel caso di obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, dello scarto di negoziazione maturato nel periodo di possesso. Nel caso di perdite durevoli di valore si procede all'iscrizione del minor valore come previsto dall'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 173/97.

Le svalutazioni effettuate in esercizi precedenti vengono ripristinate, in qualità di riprese di valore, nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che le avevano originate.

L'eventuale trasferimento dei titoli da un comparto all'altro viene operato osservando le disposizioni impartite da IVASS con gli articoli 14 e 15 del Regolamento 36 del 31 gennaio 2011.

In particolare, esso avviene sulla base del valore risultante dall'applicazione, alla data dell'operazione, delle regole valutative del comparto di provenienza.

Successivamente al trasferimento, i titoli vengono valutati secondo i criteri propri del comparto di destinazione.

La configurazione del costo di acquisto utilizzato è il "costo medio ponderato continuo".

Gli interessi maturati sui titoli vengono contabilizzati in base alla competenza temporale.

I dividendi di azioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

#### Finanziamenti e depositi

I finanziamenti ed i depositi presso enti creditizi sono iscritti al valore nominale, corrispondente anche al presumibile valore di realizzo.

#### Investimenti finanziari diversi

Eventuali contratti di "pronti contro termine", per operazioni di acquisto a pronti con obbligo della controparte di riacquisto, sono iscritti nel bilancio nella voce investimenti finanziari diversi. Gli interessi e le differenze tra controvalore "a pronti" e "a termine" vengono contabilizzati "pro rata temporis" nei proventi da altri investimenti e nel caso di operazioni in corso alla chiusura dell'esercizio riportano come contropartita gli altri ratei attivi.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e successive modificazioni, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse.

I premi pagati relativi ad opzioni acquistate sono iscritti tra gli investimenti finanziari diversi. I premi relativi alle opzioni abbandonate sono imputati tra i profitti o le perdite su realizzo degli investimenti, mentre i contratti esercitati alla scadenza sono portati in rettifica del prezzo di vendita e/o acquisto dell'attività sottostante.

Gli strumenti derivati sorti con finalità di copertura sono valutati secondo il principio della coerenza valutativa e vengono quindi imputati al conto economico gli utili e/o le perdite da valutazione coerentemente con le plusvalenze e/o minusvalenze risultanti sulle attività oggetto di copertura.

Gli strumenti derivati sorti con finalità di gestione efficace sono invece valutati secondo il principio del minore tra costo e mercato.

Per valore di mercato degli strumenti derivati si intende il prezzo dell'ultimo giorno del mese di dicembre se si tratta di strumenti quotati, altrimenti sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo determinato con metodologie di calcolo diffuse sul mercato.

Proventi da titoli

Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli simili. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

*Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione*

Le quote di OICVM a copertura di contratti di cui all'art. 41, comma 1, D.Lgs. 209/05 (Unit Linked) sono iscritte al valore dell'ultimo giorno di valorizzazione dell'esercizio.

Le obbligazioni quotate e non quotate e le azioni a copertura di contratti di cui all'art. 41, commi 1 e 2, (Unit Linked e Index Linked) D.Lgs. 209/05 sono valutate in base al valore corrente alla data di chiusura di esercizio, secondo i criteri di cui all'art. 16, comma 8, del D.Lgs. 173/97.

Le opzioni, i contratti futures e le operazioni di acquisto e vendita di valuta a termine a copertura di contratti di cui all'art. 41, commi 1 e 2, del D.Lgs. 209/05 sono valutati al valore corrente alla data di chiusura dell'esercizio, secondo i criteri di cui all'art. 16, comma 8, del D.Lgs. 173/97.

Le disponibilità di conto corrente a copertura di contratti di cui all'art. 41, commi 1 e 2, D.Lgs. 209/05 sono espresse in euro e valutate in base alle consistenze in essere alla chiusura dell'esercizio, secondo i criteri di cui all'art. 16, comma 8, del D.Lgs. 173/97.

Crediti

I crediti verso assicurati per premi sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione e rappresentano i crediti maturati ma non ancora incassati a fine periodo.

Il fondo svalutazione eventualmente costituito tiene conto della possibile perdita futura determinata in base all'esperienza e ai dati consuntivi dell'esercizio in corso.

I crediti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione, sono iscritti al valore presumibile di realizzo pari al valore nominale al netto delle svalutazioni effettuate.

Gli altri crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzo.

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

---

### *Altri elementi dell'attivo*

#### *Attivi materiali*

I mobili, le macchine d'ufficio, i beni mobili iscritti in pubblici registri, impianti e attrezzature sono iscritti al costo di acquisto, al netto dei fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

#### *Disponibilità liquide*

I depositi bancari sono iscritti al valore nominale e sono costituiti da depositi a vista in via esclusiva.

#### *Fondi per rischi e oneri*

Comprende gli accantonamenti per perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono, alla chiusura dell'esercizio, indeterminati o subordinati al verificarsi di eventi futuri.

#### **Depositi ricevuti da riassicuratori**

Sono iscritti al corrispondente valore nominale che coincide con il valore di estinzione. I correlati componenti reddituali (interessi) vengono rilevati nel conto economico per competenza.

### *Debiti e altre passività*

#### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito, in capo alla Compagnia, maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

#### *Ratei e risconti attivi e passivi*

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

#### *Riserve tecniche*

##### *Riserve tecniche del lavoro diretto*

Le riserve tecniche delle assicurazioni sulla vita, determinate secondo i criteri attuariali, sono calcolate nel rispetto di quanto previsto dal decreto Legislativo n. 209/2005 e dall'Allegato n. 14 e 14bis al Regolamento ISVAP n. 22/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Le stesse riserve sono calcolate analiticamente con metodo prospettivo per singolo contratto in corso, sulla base di assunzioni attuariali prudenti e appropriate con la tipologia di contratti sottoscritti, tenuto conto di tutti gli obblighi futuri ed avendo cura che tale valore non sia mai inferiore al valore di riscatto ove presente.

Le riserve tecniche includono la riserva aggiuntiva per rischio finanziario, normata dal citato Allegato al Regolamento ISVAP. La riserva aggiuntiva per rischio finanziario è costituita per i contratti con prestazione garantita legati alle gestioni separate e per contratti di puro rischio. Essa è stata valutata anche in base alle indicazioni fornite dall'Ordine Nazionale degli Attuari e

senza effettuare compensazioni tra esercizi successivi. I tassi di rendimento prevedibili sono calcolati in base alle indicazioni dell'Allegato n. 14-bis al Regolamento stesso.

Per le polizze relative alle tariffe tradizionali che implicano l'assunzione di un rischio demografico, è calcolata la riserva aggiuntiva per rischio demografico.

Viene valutata inoltre la necessità di determinare la riserva aggiuntiva per sfasamento temporale sulla base del confronto tra il rendimento maturato da riconoscere contrattualmente ed il rendimento prevedibile relativo al momento in cui verranno riconosciute nel periodo successivo le rivalutazioni agli assicurati.

Le riserve tecniche includono inoltre la riserva per fondo utili costituita, secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 38 art. 7-bis, per ciascuna gestione separata di cui all'articolo 5 comma 2 lettere b) e c) del medesimo regolamento, in cui sono accantonate le plusvalenze nette realizzate nel periodo di osservazione.

Infine, altre riserve aggiuntive vengono calcolate per il portafoglio di Temporanee in Caso di Morte e per i prodotti CPI.

Le riserve per spese future dei prodotti tradizionali sono determinate per tutte le tipologie di tariffa, polizza per polizza, secondo i caricamenti.

È stata costituita la riserva per somme da pagare prevista dall'art. 23 bis, comma 5, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 per far fronte al pagamento di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri da pagare.

### *Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati*

Le riserve tecniche dei contratti di ramo III sono calcolate nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Le riserve tecniche in portafoglio per tali contratti si riferiscono a polizze unit-linked per le quali le riserve matematiche sono valutate sulla base dei valori delle quote dei fondi interni collegati e le riserve per spese future sono determinate utilizzando basi tecniche di secondo ordine.

### *Riserve tecniche a carico dei riassicuratori*

Le riserve a carico dei riassicuratori comprendono gli importi di competenza di questi ultimi, determinati conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche.

Le riserve cedute sono computate con gli stessi parametri usati dalla Società per il proprio portafoglio.

### *Premi lordi contabilizzati*

I premi lordi contabilizzati comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio e sono determinati al netto degli annullamenti afferenti i premi dell'esercizio secondo quanto previsto dall'art 45 del D.Lgs. 173/97.

### *Imposte*

Le imposte, determinate sulla base della normativa fiscale in vigore, sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio; per gli effetti dell'adesione da parte di Arca Vita S.p.A. all'istituto del consolidato fiscale nazionale ex art. 117 e seguenti del TUIR l'eventuale credito o debito IRES è allocato rispettivamente tra i crediti o tra i debiti verso la Società Controllante Unipol Assicurazioni S.p.A..

L'OIC 25 riguardante il trattamento contabile delle imposte sul reddito, prevede che le imprese diano rilevanza a tutte le differenze temporanee tra i valori contabili e fiscali di attività e passività, sia che diano luogo ad imposte differite, sia che diano luogo ad imposte anticipate; in relazione alle attività derivanti da imposte anticipate, il sopraccitato principio richiede la loro rilevazione contabile nella misura in cui vi sia ragionevole certezza del realizzo di un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

La Società ha proceduto all'iscrizione in bilancio del saldo di imposte differite ed anticipate determinato secondo il principio contabile sopraccitato. Le operazioni effettuate sono illustrate

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

nella parte B della sezione 6 di commento alla voce "Altre attività" (voce F.IV) e nella sezione 21 di commento alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio" (voce III.14).

### *Altre poste economiche*

I costi e i ricavi sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio della competenza. Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, in particolare, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al D.Lgs. 173/97 ed in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (Piano dei conti che le imprese di assicurazione e riassicurazione devono adottare nella loro gestione a decorrere dall'esercizio 2008).

### *Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine*

In conformità alle istruzioni contenute nel Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 che ha modificato ed integrato il Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, i conti d'ordine non sono più rappresentati in calce allo Stato Patrimoniale ma rimangono esposti nella presente Nota Integrativa alla Sezione 17 e nell'Allegato 17. Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

### *Criteri di conversione dei valori espressi in valuta*

Le partite espresse in valuta estera sono gestite secondo i principi della contabilità plurimontaria, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8-bis, del Codice Civile. Tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico.

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

<b>Valute</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Dollaro Usa	1,1750	1,0389
Lira sterlina	0,8726	0,8292
Franco Svizzero	0,9314	0,9412
Dollaro Canadese	1,6088	1,4948
YEN	184,0900	163,0600
Corona Svedese	10,8215	11,4590

(Fonte: Banca Centrale Europea)

## Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

### Stato Patrimoniale – Attivo

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni sulla relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

#### Sezione 1 – Attivi immateriali - (voce B)

Al 31.12.2025 il valore degli attivi immateriali è pari a 99 migliaia di euro (131 alla chiusura del precedente esercizio) e sono costituiti interamente da altri costi pluriennali (voce B.5), e, in particolare, da spese incrementative su beni immobili di terzi ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) sono riportate nell'allegato 4.

#### Sezione 2 – Investimenti (voce C)

##### 2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

I conti dell'attivo relativi alla classe C.I, al netto dei relativi ammortamenti, al 31 dicembre 2025 sono così costituiti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>Attivo</b>	<b>Fondi amm.to</b>	<b>Attivo netto</b>
Immobili ad uso strumentale	12.755	3.353	9.402
Immobili ad uso terzi	38.374	14.217	24.157
<b>Totale</b>	<b>51.129</b>	<b>17.570</b>	<b>33.559</b>

Tutti i terreni ed i fabbricati posseduti sono considerati ad utilizzo durevole.

I valori sono riferiti all'edificio in Verona, via San Marco 48, all'edificio in Verona, via Colonnello Galliano 55/57, all'edificio in Verona, via del Fante 21 e all'edificio in Verona, Lungadige Capuleti, adibito a parcheggio.

La movimentazione contabile della voce rispetto al precedente esercizio (34.683 migliaia di euro al 31.12.2024) è attribuibile alla diminuzione connessa al processo di ammortamento per 1.124 migliaia di euro (riferita a tutti gli immobili di Arca Vita S.p.A.).

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 si informa che il totale complessivo del valore corrente degli immobili destinati all'esercizio di impresa e ad uso di terzi è stato determinato in 39.900 migliaia di euro. Tale valore è rappresentato, per tutti gli immobili, dalle evidenze di cui alle determinazioni di esperti esterni in possesso dei necessari requisiti e nominati dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, secondo le disposizioni emanate da ISVAP con Regolamento n. 22 del 4.4.2008.

Nessuna svalutazione per perdite durevoli di valore si è resa necessaria alla chiusura dell'esercizio.

Le variazioni nell'esercizio relative ai terreni e fabbricati (voce C.I) sono riportate nell'allegato 4.

#### Informazioni sui leasing finanziari

Non sono presenti beni concessi a terzi in leasing.

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

### 2.2 Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

#### Azioni e quote di imprese (voce C.II.1)

L'ammontare complessivo delle partecipazioni italiane ed estere (voce C.II.1) al 31 dicembre 2025 è pari a 114.372 migliaia di euro, contro 120.223 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un decremento di 5.851 migliaia di euro. In particolare, sono diminuite le azioni e quote in imprese controllate per effetto dell'azzeramento della partecipazione in Arca Vita International (6.079 migliaia di euro) e del subentro di Arca Vita nella quota pari al 5% detenuta da Arca Vita International in Arca Sistemi (228 migliaia di euro) a seguito della fusione per incorporazione.

Sono costituite da:

- partecipazione nella controllante diretta Unipol Assicurazioni S.p.A. per 3 migliaia di euro;
- partecipazione di controllo in Arca Assicurazioni S.p.A. iscritta per 110.407 migliaia di euro;
- partecipazione di controllo in Arca Inlinea S.c.a.r.l. iscritta per 123 migliaia di euro;
- partecipazione di controllo in Arca Direct Assicurazioni S.r.l. iscritta per 103 migliaia di euro;
- partecipazione di controllo in Arca Sistemi S.c.a.r.l. iscritta per 3.736 migliaia di euro.

Per quanto riguarda ulteriori dettagli in merito alle azioni e quote di imprese (voce C.II.1), si fa riferimento ai seguenti prospetti riportati tra gli allegati di Nota Integrativa:

- variazioni nell'esercizio di azioni e quote (allegato 5);
- prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (allegato 6);
- prospetto analitico delle movimentazioni degli investimenti in imprese partecipate (allegato 7).

Ad esclusione della partecipazione nella controllante Unipol Assicurazioni S.p.A., considerata ad utilizzo non durevole, tutti gli altri attivi della voce C.II.1 sono considerati ad utilizzo durevole e valutati al costo eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Con riferimento alla voce relativa ad investimenti in azioni e quote di imprese controllanti, come anticipato, al 31 dicembre 2025 sono presenti azioni della controllante Unipol Assicurazioni S.p.A. per un importo pari a 3 migliaia di euro, invariato rispetto all'esercizio precedente. Le azioni della controllante sono detenute a servizio dei piani di compenso basati su strumenti finanziari destinati al personale dirigente della Società.

Con riferimento alle imprese controllate, consociate ed altre partecipate, il confronto fra il valore di bilancio e la valutazione effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto indica i seguenti valori.

#### Valori in migliaia di euro

Società	% di partecipazione	Valori di bilancio	Patrimonio netto proquota	Differenza
Arca Assicurazioni S.p.A.	98,12%	110.407	209.170	98.763
Arca Direct Assicurazioni S.r.l.	100,00%	103	880	777
Arca Inlinea S.c.a.r.l.	60,22%	123	553	430
Arca Sistemi S.c.a.r.l.	82,03%	3.736	3.736	0

Nel confronto rispetto al 31.12.2024 rimangono immutati i valori delle partecipazioni nelle controllate, ad eccezione della partecipazione detenuta in Arca Sistemi che passa dal 77,03% al 31.12.2024 all'82,03% al 31.12.2025 per effetto della fusione per incorporazione sopracitata.

### 2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a 15.099.144 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 1.581.749 migliaia di euro rispetto al 31.12.2024 (+11,7%). Le componenti principali possono essere riassunte come segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2025	2024	Var. su 2024
C.III.1 Azioni e quote	171.571	99.930	71.641
C.III.2 Quote di fondi comuni d'investimento	687.528	668.761	18.767
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	14.237.421	12.648.612	1.588.810
C.III.4 Finanziamenti	125	90	36
C.III.5 Quote di investimenti comuni	0	0	0
C.III.6 Depositi presso enti creditizi	0	100.000	(100.000)
C.III.7 Investimenti finanziari diversi	2.498	2	2.496
<b>Totale</b>	<b>15.099.144</b>	<b>13.517.395</b>	<b>1.581.749</b>
			<b>11,7%</b>

L'allegato 8 mostra la ripartizione tra investimenti ad utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci sopraindicate con indicazione del loro valore corrente, rappresentato per i titoli quotati dal valore di mercato pari alla media dei prezzi del mese di dicembre e per i titoli non quotati da una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

L'allegato 9 riporta le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole ricompresi nelle voci sopraindicate.

Gli investimenti classificati nella voce C.III dello Stato Patrimoniale sono composti per 4.752.615 migliaia di euro da titoli del comparto ad utilizzo non durevole, per 10.346.404 migliaia di euro da titoli del comparto ad utilizzo durevole, e per 125 migliaia di euro da Finanziamenti (prestiti su polizze e altri prestiti).

#### Azioni e quote (voce C.III.1)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a 171.571 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (99.930 migliaia di euro al 31.12.2024). Le azioni in portafoglio sono state considerate attività finanziarie ad utilizzo non durevole; esse sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato sulla base della media aritmetica dei prezzi del mese di dicembre.

Alla chiusura dell'esercizio coerentemente con i criteri di valutazione sopra esposti è stato contabilizzato un saldo netto di minusvalenze e riprese di valore negativo per 149 migliaia di euro.

I titoli in portafoglio alla chiusura dell'esercizio presentano plusvalenze potenziali per 36.210 migliaia di euro.

#### Quote di fondi comuni di investimento (voce C.III.2)

La voce presenta al 31 dicembre 2025 un saldo di 687.528 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 18.767 migliaia di euro rispetto al 31.12.2024.

Nella seguente tabella viene fornito il dettaglio di tale voce delle posizioni di importo maggiormente significativo.

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

*Valori in migliaia di euro*

	<b>2025</b>
Ishares Core Euro Corp Bond (IEAC IM)	44.760
Core Infrastructure Fund III	37.360
Pan European Infrastructure Fund III Arca	34.812
Blackstone Property Partners Europe Scsp	23.934
Prime Property Fund Europe	22.211
Strategic Property Fund Europe Raif Sicav-Sa	22.069
Flaveo IV Energy Scs	20.000
European Diversified Infrastructure Fund III	20.000
Healthcare Property Fund Europe	19.655
Macquarie Super Core Infra Fund Serie 2	19.411
<b>Totale</b>	<b>264.212</b>

### **Quote di fondi comuni di investimento ad utilizzo non durevole**

Le quote di fondi comuni di investimento ad utilizzo non durevole in portafoglio, che ammontano a 677.689 migliaia di euro al 31.12.2025, sono state valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato, pari al valore dell'ultima quotazione disponibile.

L'adeguamento ha comportato un saldo netto di minusvalenze e riprese di valore negativo per 7.722 migliaia di euro.

I titoli in portafoglio alla chiusura dell'esercizio presentano un saldo netto di plusvalenze potenziali pari a 51.597 migliaia di euro.

### **Quote di fondi comuni di investimento ad utilizzo durevole**

Vi è un attivo iscritto al comparto ad utilizzo durevole, per un valore di 9.839 migliaia di euro.

### *Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (voce C.III.3)*

La voce al 31 dicembre 2025 è così costituita:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	Comp. %	<b>2024</b>	<b>Var. su 2024</b>
Titoli emessi da Stati, enti pubb.				
quotati	8.442.238	59,3	7.348.364	1.093.874
non quotati	0	0	6.925	(6.925)
Altri titoli quotati	5.772.269	40,5	5.265.993	506.276
Altri titoli non quotati	22.915	0,2	27.329	(4.414)
<b>Totale</b>	<b>14.237.421</b>	<b>100,0</b>	<b>12.648.612</b>	<b>1.588.810</b>
				<b>12,6%</b>

In relazione alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3 si fornisce di seguito indicazione analitica delle posizioni di importo significativo per soggetto emittente.

Le esposizioni così selezionate rappresentano il 62,6% dell'intero portafoglio.

*Valori in migliaia di euro*

<b>Ente emittente</b>	<b>Valore di carico</b>
Tesoro Italia	3.537.762
Tesoro Francia	1.752.155
Tesoro Spagna	1.298.012
European Union	569.379
Tesoro Germania	139.437
Banque Federative Du Credit Mutuel	125.510
Ubs Group Ag	116.748
Bnp Paribas Sa	113.498
Societe Generale	113.456
Jp Morgan Chase & Co.	108.638
Tesoro Portogallo	105.972
Citigroup Inc	103.282
Goldman Sachs Group Inc	103.145
Bpce Sa	92.397
Deutsche Bank Ag	92.040
Bank Of America Corp	91.816
Tesoro Irlanda	91.622
Credit Agricole S.A.	90.055
Barclays Bank Plc	88.498
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria Sa	87.449
Ing Groep Nv	87.023
<b>Totale</b>	<b>8.907.894</b>

**Titoli ad utilizzo non durevole**

I titoli a reddito fisso, che ammontano a 3.900.857 migliaia di euro, sono iscritti al minore fra il costo, rettificato degli scarti di emissione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato così come definito nella Parte A - sezione "Altri investimenti Finanziari" della presente nota.

Alla chiusura dell'esercizio è stato contabilizzato un saldo netto di minusvalenze e riprese di valore positivo per 15.786 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati 8.677 migliaia di euro di scarti positivi e 247 migliaia di euro di scarti negativi.

Le attività sono rappresentate da titoli quotati.

I titoli ad utilizzo non durevole in portafoglio alla chiusura dell'esercizio presentano un saldo netto di plusvalenze potenziali pari a 93.514 migliaia di euro.

**Titoli ad utilizzo durevole**

I titoli sono iscritti in bilancio per 10.336.564 migliaia di euro (8.871.766 migliaia di euro al 31.12.2024) con un incremento rispetto al precedente esercizio di 1.464.798 migliaia di euro.

L'allegato 9 riporta le variazioni intervenute nel comparto ad utilizzo durevole nel corso dell'esercizio. Il valore iscritto a bilancio è comprensivo di scarti negativi di emissione per 308 migliaia di euro e positivi per 15.975 migliaia di euro capitalizzati nell'esercizio nonché di scarti di negoziazione positivi per 121.574 migliaia di euro e negativi per 8.886 migliaia di euro.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, come da Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 ha adottato la delibera quadro concernente la classificazione delle attività finanziarie nel comparto ad "utilizzo durevole" (immobilizzazioni) e ad "utilizzo non durevole" ed alle modalità di trasferimento da un comparto all'altro.

La classificazione è effettuata sulla base di un criterio funzionale, in armonia con il quadro gestionale dell'impresa ed in particolare con gli impegni assunti, prendendo come riferimento un orizzonte temporale coerente con la pianificata gestione del portafoglio.

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

---

Per garantire inoltre la conservazione di una quota parte di titoli liberamente disponibili la delibera prevede un limite massimo pari al 75% del portafoglio attribuibile al comparto ad utilizzo durevole.

Complessivamente i titoli iscritti al comparto ad utilizzo durevole rappresentano il 68,52% del valore delle attività finanziarie di Classe CIII contro il 65,69% del precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio le movimentazioni del comparto ad utilizzo durevole sono dovute principalmente a vendite e rimborsi per 313.350 migliaia di euro e ad acquisti e sottoscrizioni per 1.652.368 migliaia di euro.

Il saldo netto delle plusvalenze e minusvalenze potenziali nel portafoglio ad utilizzo durevole a fine esercizio è negativo per 779.472 migliaia di euro.

### *Finanziamenti (voce C.III.4)*

Al 31 dicembre 2025 il saldo della voce C.III.4 "Finanziamenti" risulta pari a 125 migliaia di euro (90 migliaia di euro al 31.12.2024). Nel dettaglio la voce è composta da prestiti su polizze per 10 migliaia di euro e da prestiti concessi ai dipendenti della Società per 115 migliaia di euro; Le variazioni nell'esercizio di tale voce sono dettagliate nell'allegato 10.

### *Depositi presso enti creditizi (voce C.III.6)*

Al 31.12.2025 non risultano in essere depositi presso enti creditizi, mentre al 31.12.2024 erano presenti depositi vincolati pari a 100.000 migliaia di euro, la cui scadenza è avvenuta nel mese di gennaio 2026.

### *Investimenti finanziari diversi (voce C.III.7)*

Il saldo degli investimenti finanziari diversi al 31 dicembre 2025 è pari a 2.498 migliaia di euro, mentre era pari a 2 migliaia di euro al 31 dicembre 2024. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta a due cross currency swap già presenti nel portafoglio della compagnia al 31 dicembre 2024 ma che erano classificati fra le passività, mentre al 31 dicembre 2025 sono classificati fra le attività poiché hanno un fair value positivo.

## Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D)

Nella classe D.I sono riportati gli investimenti relativi alle riserve tecniche afferenti i contratti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 41 del Decreto Legislativo 7/9/2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Trattasi in particolare dei prodotti Index-Linked e Unit-Linked.

Il saldo della classe D.I, pari a 4.064.946 migliaia di euro, presenta un incremento di 1.020.971 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio (+33,5%), di cui 389.391 migliaia di euro dovuti all'incorporazione in Arca Vita in data 31 dicembre 2025 delle consistenze patrimoniali di fine periodo della controllata Arca Vita International per effetto della fusione per incorporazione.

Nel corso del periodo non sono stati effettuati trasferimenti di attività dalla classe D alla classe C, nè dalla classe C alla classe D.

Il dettaglio delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I) è esposto negli allegati n. 11.

### **Unit Linked**

Gli investimenti a copertura di contratti di cui all'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 sono iscritti al valore corrente, ove per valore corrente si intende la valorizzazione delle quantità detenute al prezzo ed al cambio dell'ultimo giorno di quotazione del mese di dicembre.

Gli investimenti ammontano a 4.064.946 migliaia di euro; gli attivi a copertura si compongono di:

- quote di OICVM per 3.963.749 migliaia di euro;
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso per 18.538 migliaia di euro;
- azioni per 14 migliaia di euro;
- liquidità per 83.865 migliaia di euro;
- altre passività nette per -1.220 migliaia di euro.

### **Index Linked**

Al 31 dicembre 2025 non vi sono investimenti a copertura di contratti di cui all'articolo 41, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 (Index Linked).

## Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D.bis)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2025 risulta di 7.616 migliaia di euro. La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var. su 2024</b>
Riserve tecniche rami Vita	964	1.170	(205)
Somme da pagare rami Vita	6.652	5.789	863
<b>Totale</b>	<b>7.616</b>	<b>6.959</b>	<b>657</b>
			<b>9,4%</b>

Le riserve a carico dei riassicuratori comprendono gli importi di competenza di questi ultimi determinati conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione ed in base agli importi lordi delle riserve tecniche.

Le Riserve tecniche dei rami Vita sono rappresentate da:

- riserve matematiche per 916 migliaia di euro, con un decremento di 205 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente;
- riserva premi delle assicurazioni complementari per 48 migliaia di euro, con un decremento di 5 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

## Sezione 5 – Crediti (voce E)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2025 risulta di 227.814 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto al periodo precedente è riassunta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var. su 2024</b>
Crediti v/assicurati per premi	189	165	24
Crediti v/intermediari di assicurazione	229	297	(68)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.209	874	1.336
Altri crediti	225.187	196.897	28.290
<b>Totale</b>	<b>227.814</b>	<b>198.233</b>	<b>29.581</b>
			<b>14,9%</b>

I crediti verso assicurati (voce E.I.1) sono interamente riferiti a premi dell'esercizio 2025.

Al 31 dicembre 2025 la Compagnia non ha ritenuto necessario effettuare svalutazioni in relazione alla prevedibile recuperabilità di tali crediti.

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

I crediti verso compagnie di assicurazione e di riassicurazione e verso intermediari di riassicurazione (voce E.II), derivano da rapporti di riassicurazione passiva e ammontano al 31 dicembre 2025 a 2.209 migliaia di euro, con un incremento di 1.336 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio (874 migliaia di euro al 31.12.2024).

Gli "altri crediti" (voce E.III) ammontano a 225.187 migliaia di euro (28.290 migliaia di euro di incremento rispetto al 31.12.2024). La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var. su 2024</b>
Erario	197.302	182.006	15.296
Società del Gruppo	17.591	13.140	4.452
Depositi a garanzia dei contratti derivati	0	1.190	(1.190)
Crediti vari	10.293	562	9.732
<b>Totale</b>	<b>225.187</b>	<b>196.897</b>	<b>28.290</b>
			<b>14,4%</b>

Si forniscono per le voci più rilevanti i seguenti ulteriori dettagli:

- Crediti verso Erario per 197.302 migliaia di euro (182.006 migliaia di euro al 31.12.2024) costituiti da:
  - 187.981 migliaia di euro per gli importi versati in relazione all'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita dal D.L. 209 del 25/9/2002 il cui recupero avviene in conformità alla normativa citata;
  - 667 migliaia di euro per crediti verso l'erario per IRAP;
  - 194 migliaia di euro relativi all'acconto dell'imposta sulle assicurazioni (previsto dal D.L. 282/2004, così come modificata dalla Legge nr. 205 del 27 dicembre 2017);
  - 8.460 migliaia di euro per altri crediti verso l'Erario;
- Crediti verso società del Gruppo per 17.591 migliaia di euro attribuibili ai crediti verso le società controllate Arca Assicurazioni S.p.A. per 294 migliaia di euro, Arca Direct Assicurazioni S.r.l. per 21 migliaia di euro, Arca Sistemi S.c.a.r.l. per 15.720 migliaia di euro, Arca Inlinea S.c.a.r.l. per 502 migliaia di euro, crediti verso la controllante Unipol Assicurazioni S.p.A. per 922 migliaia di euro per consolidato fiscale e crediti verso le società consociate Unisalute S.p.A, UnipolRental S.p.A. e Welbee S.p.A. rispettivamente per 28, 15 e 91 migliaia di euro;
- Crediti vari comprendono il credito per il pagamento anticipato dell'imposta di bollo da parte della Compagnia sui contratti di assicurazione sulla vita di ramo III e V, pari a 9.786 migliaia di euro, il cui regime di versamento è stato introdotto dalla Legge di Bilancio 2025.

### Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2025 risulta essere pari a 205.229 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var. su 2024</b>
F.I Attivi materiali e scorte	613	582	32
F.II Disponibilità liquide	147.853	120.795	27.058
F.IV Altre attività	56.763	53.596	3.166
<b>Totale</b>	<b>205.229</b>	<b>174.973</b>	<b>30.256</b>
			<b>17,3%</b>

Gli attivi materiali e scorte, registrati nella voce F.I, sono considerati attivi ad utilizzo durevole; il saldo al 31 dicembre 2025, pari a 613 migliaia di euro, è al netto dei relativi fondi di ammortamento, come da tabella seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var. su 2024</b>
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	220	264	(44)
Beni mobili iscritti in pubblici registri	0	0	0
Impianti e attrezzature	393	317	76
Scorte e beni diversi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>613</b>	<b>582</b>	<b>32</b>

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di coefficienti giudicati idonei a rappresentare la residua possibilità di utilizzo di ciascun cespite.

La durata applicata per l'ammortamento è la seguente:

- mobili 8 anni;
- beni mobili iscritti al Pubblico Registro Automobilistico 4 anni;
- impianti e attrezzature 5 anni.

Nell'esercizio non sono intervenute modifiche dei criteri e dei coefficienti di ammortamento.

Le disponibilità liquide (voce F.II) ammontano a 147.853 migliaia di euro (120.795 migliaia di euro nel 2024) con un aumento di 27.058 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, di cui 20.867 migliaia di euro derivanti dall'incorporazione del saldo al 31.12.2025 di Arca Vita International per effetto della fusione.

Sono costituite quasi totalmente da depositi bancari in quanto gli assegni e la consistenza di cassa consistono in un importo inferiore al migliaio di euro.

Si segnala che, con particolare riferimento ai conti espressi in valuta, essi sono stati ricompresi nel novero delle attività per le quali si è provveduto all'applicazione del criterio di conversione dei valori espressi in valuta estera così come dettagliato nella Parte A, paragrafo "Criteri di conversione dei valori espressi in valuta".

Le attività diverse (voce F.IV.2) ammontano a fine esercizio a 56.763 migliaia di euro (53.596 migliaia di euro nel 2024 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 3.166 migliaia di euro).

Le componenti di tale voce sono le seguenti:

- 50.302 migliaia di euro relativi ad attività per imposte differite attive IRES;
- 443 migliaia di euro per retrocessione commissioni di gestione sui prodotti di ramo III;
- 1.481 migliaia di euro riferiti a partite non regolate verso Fondi Interni della Compagnia;
- 4.534 migliaia di euro riferiti a partite da regolare e conti transitori, principalmente relativi ad interessi attivi su conti correnti in attesa di accredito;
- 3 migliaia di euro relativi ad altre attività diverse.

Le ulteriori informazioni relative alle imposte anticipate sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

## Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

La voce G "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2025 di 144.646 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 19.979 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (124.666 migliaia di euro al 31.12.2024).

La suddivisione tra ratei e risconti è la seguente:

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

---

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>Ratei</b>	<b>Risconti</b>	<b>Totale</b>
Per interessi	144.441	0	<b>144.441</b>
Per canoni di locazione	0	0	<b>0</b>
Altri ratei e risconti	0	205	<b>205</b>
<b>Totale</b>	<b>144.441</b>	<b>205</b>	<b>144.646</b>

La voce G.1 "interessi", pari a 144.441 migliaia di euro (124.484 migliaia di euro al 31.12.2024), è principalmente riferita ad interessi su titoli.

## Stato Patrimoniale - Passivo

### Sezione 8 – Patrimonio netto (voce A)

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono dettagliatamente esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto, incluso nella sezione "Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa".

È inoltre allegato il prospetto relativo all'utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, voce 7 bis) del Codice Civile.

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2025 ammontano complessivamente a 365.499 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2025 il capitale sociale ammonta a 208.279 migliaia di euro (invariato rispetto all'esercizio precedente), interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 34.713.180 azioni ordinarie del valore nominale di 6,00 euro ciascuna.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 pari a 495.361 migliaia di euro, confrontato con quello risultante al 31.12.2024 (454.318 migliaia di euro), ha subito un incremento complessivo di 41.043 migliaia di euro per effetto di:

- distribuzione dei dividendi dell'esercizio 2024 originariamente approvata per un importo pari a 111.429 migliaia di euro, così come deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 28 aprile 2025, in sede di approvazione della destinazione dell'utile di esercizio 2024;
- risultato d'esercizio (utile netto di 129.862 migliaia di euro);
- avanzo di fusione pari a 22.611 migliaia di euro, derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata Arca Vita International DAC con data effetto 31.12.2025, come previsto dall'OIC 4.

Il dettaglio delle riserve patrimoniali (voci da A.II a A.X), che al 31 dicembre 2025 ammontano a 157.220 migliaia di euro, è esposto nella seguente tabella:

#### Valori in migliaia di euro

Voce	2025	2024	Var. su 2024
A.II Riserva sovrapprezzo emissione azioni	9.400	9.400	0
A.III Riserva rivalutazione beni immobili	0	0	0
A.IV Riserva legale	41.656	41.656	0
A.V Riserve statutarie	0	0	0
A.VI Riserva per azioni della controllante	3	3	0
A.VII Altre riserve	106.162	56.017	50.145
A. X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>157.220</b>	<b>107.075</b>	<b>50.145</b>
			<b>46,8%</b>

In particolare, la riserva per azioni proprie e della controllante, iscritta al 31 dicembre 2025 per un importo pari a 3 migliaia di euro, è riferita alle azioni della controllante Unipol Assicurazioni S.p.A. in possesso della Società al 31.12.2025.

Le altre riserve, iscritte al 31 dicembre 2025 per un importo pari a 106.162 migliaia di euro, sono riferite per 1.322 migliaia di euro alla riserva differenza cambi, per 82.229 migliaia di euro alla riserva straordinaria e per 22.611 migliaia di euro all'avanzo di fusione.

La Società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio direttamente o per interposta persona azioni proprie.

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

### Sezione 10 – Riserve tecniche (voce C.II – rami Vita)

La composizione delle riserve tecniche e le relative variazioni sono riepilogate nel seguente prospetto:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var. su 2024</b>
Riserve tecniche rami Vita	15.082.382	13.432.801	1.649.582
Somme da pagare rami Vita	89.436	105.636	(16.200)
<b>Totale</b>	<b>15.171.818</b>	<b>13.538.437</b>	<b>1.633.382</b>
			<b>12,1%</b>

Le riserve tecniche dei rami Vita (Classe C.II) al 31 dicembre 2025 ammontano complessivamente a 15.171.818 migliaia di euro (13.538.437 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). La variazione in aumento è pari a 1.633.382 migliaia di euro.

L'ammontare delle riserve tecniche è adeguato agli impegni dell'Impresa nei confronti dei contraenti, degli assicurati e dei beneficiari e sono così composte:

- 15.013.800 migliaia di euro relativi alle riserve matematiche del lavoro diretto e 5.915 migliaia di euro relativi alle riserve delle assicurazioni complementari. La riserva matematica comprende la riserva aggiuntiva per rischio finanziario pari a 7.227 migliaia di euro, la riserva aggiuntiva per rischio demografico pari a 1.725 migliaia di euro ed altre riserve aggiuntive per polizze Temporanee Caso Morte pari a 12.226 migliaia di euro;
- 89.436 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro diretto;
- 62.667 migliaia di euro relativi alle riserve tecniche diverse, che si riferiscono interamente ad accantonamenti per spese future di gestione.

Non si sono rilevate le fattispecie per l'appostazione della riserva per partecipazione agli utili e ristorni.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono indicate nell'allegato n. 14.

La composizione delle riserve tecniche per ramo è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var. su 2024</b>
Ramo I	15.160.057	13.525.729	1.634.328
Ramo III	10.533	11.410	(877)
Ramo IV	63	38	25
Ramo V	1.166	1.261	(95)
<b>Totale</b>	<b>15.171.818</b>	<b>13.538.437</b>	<b>1.633.382</b>

Le altre riserve tecniche (voce C.II.5), che al 31 dicembre 2025 ammontano a 62.667 migliaia di euro (54.702 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) sono così suddivise per ramo:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var. su 2024</b>
Ramo I	62.365	54.436	7.929
Ramo III	294	257	38
Ramo IV	2	1	1
Ramo V	5	9	(3)
<b>Totale</b>	<b>62.667</b>	<b>54.702</b>	<b>7.965</b>

## Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati (voce D.I) e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II)

Fanno parte di questa categoria i contratti di assicurazione sulla vita umana il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio. Le relative riserve matematiche sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento.

L'importo complessivo di tali riserve al 31 dicembre 2025 ammonta a 4.064.946 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.020.971 migliaia di euro, di cui 389.391 migliaia di euro attribuibili all'incorporazione del saldo patrimoniale di Arca Vita International per effetto della fusione.

I valori sono interamente attribuiti alla voce D.I "Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato". Fanno parte di questa tipologia di contratti le forme Index Linked e Unit Linked.

L'ammontare di tale voce al 31.12.2025 è esclusivamente riferito alla tipologia di prodotto Unit Linked.

## Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri (voce E)

La voce E espone i saldi dei fondi di seguito specificati:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var. su 2024</b>
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	882	809	73
Fondo imposte differite	0	0	0
Altri Accantonamenti	4.653	4.531	121
<b>Totale</b>	<b>5.535</b>	<b>5.341</b>	<b>194</b>
			<b>3,6%</b>

Gli "Altri accantonamenti", che al 31 dicembre 2025 sono pari a 4.653 migliaia di euro (4.531 migliaia di euro al 31.12.2024), nel corso dell'esercizio hanno visto un incremento complessivo di 121 migliaia di euro.

I movimenti dei fondi per rischi ed oneri avvenuti nel periodo sono riepilogati nell'allegato 15.

Gli accantonamenti dei fondi rischi e oneri trovano contropartita nel conto economico principalmente alla voce altri oneri mentre il fondo di solidarietà nella voce degli oneri straordinari.

## Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)

La voce comprende i depositi costituiti a garanzia presso la Società in relazione ai rischi ceduti, che passano da 8.430 migliaia di euro (il dato al 31 dicembre 2024) a 10.008 migliaia di euro alla fine del 2025, con una variazione in aumento di 1.578 migliaia di euro. Tale variazione risulta in linea con la struttura dei trattati riassicurativi in essere.

### Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2025 risulta di 147.748 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 20.861 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024; la composizione è riassunta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>			
Voci	2025	2024	Var. su 2024
G.I Debiti da operazioni di assicurazione diretta	120.778	104.345	16.433
G.II Debiti da operazioni di riassicurazione	2.110	2.338	(228)
G.III Prestiti obbligazionari	0	0	0
G.IV Debiti verso banche	0	0	0
G.V Debiti con garanzia reale	0	0	0
G.VI Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	1.207	(1.207)
G.VII Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	639	725	(86)
G.VIII Altri debiti	18.066	56.381	(38.315)
G.IX Altre passività	6.156	3.613	2.543
<b>Totale</b>	<b>147.748</b>	<b>168.608</b>	<b>(20.861)</b>
			<b>(12,4)%</b>

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I) sono costituiti per 114.399 migliaia di euro da debiti nei confronti di intermediari di assicurazione diretta, riferiti prevalentemente ai diversi compensi spettanti per la commercializzazione dei prodotti; tale debito viene liquidato nei primi mesi del 2026. In questa voce sono compresi i debiti verso la società controllata Arca Direct Assicurazioni S.r.l. per 141 migliaia di euro. I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta comprendono inoltre il debito per il contributo al Fondo di Garanzia delle Compagnie vita per 6.199 migliaia di euro.

I restanti 180 migliaia di euro si riferiscono alla voce "Assicurati per depositi cauzionali o premi" relativi a debiti per versamenti anticipati di premi.

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II) riguardano interamente compagnie di assicurazione e riassicurazione e la variazione è correlata alla struttura dei trattati di riassicurazione in essere al 31 dicembre 2025.

I prestiti diversi e altri debiti finanziari (voce G.VI) sono pari a zero al 31.12.2025, a seguito della classificazione nella voce dell'attivo "Investimenti finanziari diversi" (voce CIII.6) dei due cross currency swap presenti al 31.12.2024, perché hanno un fair value positivo.

Le variazioni intervenute nel periodo relativamente al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII), che ammonta a 639 migliaia di euro, sono dettagliate nell'allegato 15.

Tra gli altri debiti (voce G.VIII) che ammontano a 18.066 migliaia di euro, in diminuzione di 38.315 migliaia di euro rispetto al dato dell'esercizio precedente, si segnalano:

- la voce G.VIII.1 "debiti per imposte a carico degli assicurati", che presenta un saldo al 31 dicembre 2025 di 46 migliaia di euro ed è costituita dagli importi dovuti per le imposte sulle assicurazioni;
- la voce G.VIII.2 "debiti per oneri tributari diversi", che presenta un saldo al 31 dicembre 2025 di 2.647 migliaia di euro ed è costituita principalmente da debiti per ritenute d'acconto per 1.911 migliaia di euro e da debiti verso l'erario per oneri tributari relativi al personale pari a 668 migliaia di euro;
- la voce G.VIII.3 "Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali" che presenta un saldo di 444 migliaia di euro;
- la voce G.VIII.4 "debiti diversi", la cui composizione e principali variazioni sono le seguenti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var. su 2024</b>
Fornitori	664	611	53
Società del Gruppo	11.670	44.923	(33.253)
Intermediari finanziari	2.510	0	2.510
Altri	86	87	(1)
<b>Totale</b>	<b>14.929</b>	<b>45.621</b>	<b>(30.692)</b>
			<b>(67,3)%</b>

Si precisa che la passività di 11.670 migliaia di euro relativa ai debiti verso società del Gruppo è costituita da debiti verso la controllante Unipol Assicurazioni S.p.A. per 11.587 migliaia di euro, debiti verso le consociate Tenute del Cerro Wines S.r.l. per 4 migliaia di euro e Unisalute S.p.A. per 79 migliaia di euro. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente alla presenza al 31.12.2024 di un debito verso la controllante Unipol Assicurazioni S.p.A. per consolidato fiscale pari a 35.506 migliaia di euro, mentre si rileva un saldo a credito al 31.12.2025.

La voce G.IX "altre passività" ammonta al 31 dicembre 2025 a 6.156 migliaia di euro (incremento di 2.543 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024) e si riferisce per 2 migliaia di euro a provvigioni per premi in corso di riscossione e per 6.154 migliaia di euro a "Passività diverse". Le "Passività diverse" sono costituite principalmente da passività per costi del personale per 3.831 migliaia di euro, da passività legate alla tenuta dei depositi titoli per 739 migliaia di euro, da passività per fatture da ricevere per 468 migliaia di euro e da passività verso fondi interni assicurativi per 326 migliaia di euro.

## Sezione 14 – Ratei e risconti

La voce H "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2025 di 2.009 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 122 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La suddivisione tra ratei e risconti è esposta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>Ratei</b>	<b>Risconti</b>	<b>Totale</b>
Per interessi	295	0	<b>295</b>
Per canoni di locazione	0	0	<b>0</b>
Altri ratei e risconti	0	1.714	<b>1.714</b>
<b>Totale</b>	<b>295</b>	<b>1.714</b>	<b>2.009</b>

L'importo di 1.714 migliaia di euro si riferisce al risconto pluriennale dei proventi iscritti a seguito dei crediti fiscali.

## Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo ed altre partecipate è evidenziato nell'allegato 16. Si fa inoltre rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

### Sezione 16 – Crediti e debiti

Si precisa che, per i crediti e debiti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nelle voci F e G del passivo, nessun credito o debito iscritto in bilancio è esigibile oltre l'esercizio successivo, ad eccezione di:

- depositi cauzionali, esigibili oltre l'esercizio successivo;
- finanziamenti, di cui 98 migliaia di euro esigibili oltre l'esercizio successivo e 8 migliaia di euro esigibili oltre i cinque anni;
- crediti verso erario per bonus fiscali, di cui 814 migliaia di euro esigibili oltre l'esercizio successivo.

### Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

L'importo complessivo al 31 dicembre 2025, pari a 19.322.622 migliaia di euro (incremento di 2.702.883 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024), è costituito dai titoli depositati presso terzi (19.078.679 migliaia di euro) e dal conto impegni (243.943 migliaia di euro).

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var. su 2024</b>
Impegni	243.943	226.694	17.249
Titoli depositati presso terzi	19.078.679	16.393.045	2.685.634
<b>Totale</b>	<b>19.322.622</b>	<b>16.619.739</b>	<b>2.702.883</b>

I titoli depositati presso terzi al 31.12.2025 (19.078.679 migliaia di euro) includono i titoli relativi agli investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio (voce D) per l'importo di 3.982.155 migliaia di euro.

Il dettaglio degli impegni è esposto nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var. su 2024</b>
<b>Impegni</b>			
Strumenti finanziari derivati	34.314	34.314	0
Capitali sottoscritti	143.196	143.625	(430)
Versamento su riserve tecniche Vita	47.132	48.755	(1.623)
Altri impegni	19.301	0	19.301
<b>Totale</b>	<b>243.943</b>	<b>226.694</b>	<b>17.249</b>

Gli impegni registrati per operazioni su strumenti finanziari derivati alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 34.314 migliaia di euro sono costituiti a fronte di due operazioni di cross currency swap. I valori sono esposti in dettaglio nell'allegato 18.

Gli impegni per i capitali sottoscritti si riferiscono ai capitali ancora da versare a fronte della sottoscrizione di fondi di private equity e/o alternativi.

Le imposte da versare su riserve tecniche Vita (47.132 migliaia di euro) sono riferite all'impegno di corresponsione dell'imposta sostitutiva dovuta per l'esercizio 2025 sulle riserve matematiche, ai sensi del D.L. 209/2002, da versare nell'anno 2026.

Negli "Altri impegni" sono stati inoltre rilevati gli impegni relativi al pagamento anticipato, da parte della Compagnia, dell'imposta di bollo sui rami III e V delle polizze vita, in particolare:

- 7.322 migliaia di euro relativi a polizze stipulate nel corso dell'esercizio 2025;
- 11.979 migliaia di euro riferiti allo stock di imposta maturata sui contratti in essere al 31 dicembre 2024 nettati del pagamento della prima delle quattro tranches previste ed effettuato in data 30 giugno 2025.

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni, è esposto nell'allegato 17.

La Società evidenzia fra i titoli depositati presso terzi 15.463.533 migliaia di euro quale controvalore di bilancio di titoli depositati presso BPER Banca; i titoli depositati includono 3 migliaia di euro di azioni della controllante Unipol Assicurazioni S.p.A..

Alla data del 31 dicembre 2025 non risultano passività potenziali da segnalare ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel corso del 2025, l'operatività in strumenti derivati è stata la seguente:

### **Operazioni realizzate e/o chiuse nell'esercizio**

#### 1) Vendite ed acquisti di valuta a termine

Nell'ambito della gestione degli attivi di cui all'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 (Unit Linked) la Società ha operato su valute vendendo e acquistando a termine con finalità di copertura dal rischio di cambio.

Nel corso dell'esercizio la Società ha regolato:

- operazioni di vendita di Dollari statunitensi per un nominale di 16.250.000;
- operazioni di vendita di Franchi svizzeri per un nominale di 7.680.000.

Le operazioni di vendita a termine di valuta sono state realizzate a parziale copertura di investimenti in OICVM che investono in attività denominate in valuta estera.

Nell'ambito della gestione degli attivi di classe C la Società non ha aperto nuove operazioni su strumenti derivati.

### **Operazioni aperte alla chiusura dell'esercizio**

#### 1) Titoli strutturati

Risultano in carico titoli strutturati per un nozionale di 65.000 migliaia di euro ed un valore di mercato al 31.12.2025 di 65.940 migliaia di euro.

#### 2) Cross Currency Swap

Al 31 dicembre 2025 sono aperte due operazioni di cross currency swap di 18,50 e di 18,75 milioni di Dollari statunitensi, a copertura di due investimenti obbligazionari nella stessa valuta estera. La valutazione di questi cross currency swap ha comportato la contabilizzazione di plusvalenze per 3.600 migliaia di euro.

#### 3) Warrant

Al 31 dicembre 2025 è presente un warrant per un valore nominale di 3.557.166. La valutazione di questo warrant non ha comportato la contabilizzazione di plus/minusvalenze.

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

### Conto Economico

I risultati conseguiti nel 2025 sono sinteticamente esposti nel prospetto di riclassificazione del conto economico allegato, del quale si richiamano di seguito i dati più salienti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2025	2024	Var. su 2024
<b>Saldo tecnico</b>	<b>146.965</b>	<b>156.625</b>	<b>(9.660)</b>
Quota utile dal conto non tecnico, altri proventi e oneri	18.306	26.526	(8.220)
<b>Risultato attività ordinaria</b>	<b>165.271</b>	<b>183.151</b>	<b>(17.880)</b>
Componenti straordinarie	947	38	910
Risultato lordo imposte	166.218	183.189	(16.971)
<b>Risultato netto</b>	<b>129.862</b>	<b>138.964</b>	<b>(9.102)</b>

### Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita (II)

I premi lordi, a fine esercizio, ammontano a 3.158.689 migliaia di euro (in aumento del 13,4% rispetto al dato 2024) e sono interamente attribuiti al lavoro diretto. Sono riferiti totalmente al portafoglio italiano.

Il dettaglio per ramo è riportato nella Relazione sulla Gestione.

Le informazioni di sintesi relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell'allegato 20.

Il dettaglio dei proventi da investimenti (voce II.2), che al 31 dicembre 2025 ammontano a 563.559 migliaia di euro (525.661 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è esposto nell'allegato 21 dal quale si evince che le riprese di rettifiche di valore sugli investimenti ammontano al 31.12.2025 a 31.052 migliaia di euro contro 63.168 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il dettaglio dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3), che al 31 dicembre 2025 ammontano a 282.849 migliaia di euro (274.823 migliaia di euro il dato 2024), è esposto nell'allegato 22. La variazione in aumento è attribuibile alla dinamica dei mercati finanziari nel corso dell'esercizio 2025.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, (voce II.4) ammontano a 20.827 migliaia di euro (19.122 migliaia di euro il dato 2024) e si riferiscono per 20.337 migliaia di euro a ricavi per commissioni di gestione prelevate su fondi interni Unit Linked, per 490 migliaia di euro a proventi tecnici relativi a commissioni retrocesse dai gestori e per meno di 1 migliaio di euro a provvigioni su annulli di premi di esercizi precedenti.

Per quanto riguarda gli oneri relativi alle prestazioni, si precisa che le somme lorde pagate (voce II.5 a) aa)) ammontano a 1.269.446 migliaia di euro (+2,1% rispetto al 31 dicembre 2024 pari a 1.243.773 migliaia di euro) e sono così costituite:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2025	2024	Var. su 2024
Capitali e rendite maturate	60.130	63.910	(3.781)
Riscatti e anticipazioni	803.636	823.202	(19.566)
Sinistri	403.765	354.928	48.837
Spese di liquidazione	1.916	1.733	183
<b>Totale</b>	<b>1.269.446</b>	<b>1.243.773</b>	<b>25.673</b>

Il dettaglio delle somme pagate è inoltre riportato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Andamento di sinistri nei principali rami esercitati".

La riserva per somme da pagare del lavoro diretto registra una variazione rispetto all'esercizio precedente che si sostanzia in un decremento pari a -16.850 migliaia di euro tra l'importo accantonato alla chiusura dell'esercizio 2024 (105.636 migliaia di euro) e quello accantonato alla fine dell'esercizio 2025 (89.436 migliaia di euro).

La variazione della riserva per somme da pagare, al netto della quota a carico dei riassicuratori, è negativa e pari a -17.713 migliaia di euro (positiva e pari a 21.698 migliaia di euro al 31.12.2024).

La variazione delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6), è risultata pari a 2.281.735 migliaia di euro (1.895.502 migliaia di euro al 31.12.2024).

Le spese di gestione (voce II.8) ammontano a 86.266 migliaia di euro (74.972 migliaia di euro al 31.12.2024), già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (4.597 migliaia di euro), e includono spese di acquisizione e di incasso per 45.947 migliaia di euro (41.600 migliaia di euro al 31.12.2024) ed altre spese di amministrazione pari a 44.916 migliaia di euro (38.093 migliaia di euro al 31.12.2024). Si ricorda che le spese di amministrazione comprendono lo stanziamento del contributo al Fondo di Garanzia assicurativo per i rami vita pari a 6.199 migliaia di euro (5.413 migliaia di euro al 31.12.2024).

La voce II.8.f "provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori", che al 31 dicembre 2025 ammonta a 4.597 migliaia di euro (4.721 migliaia di euro al 31.12.2024), si riferisce a provvigioni per 111 migliaia di euro e a partecipazioni agli utili per 4.486 migliaia di euro.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9), che al 31 dicembre 2025 ammontano a 48.375 migliaia di euro, (56.337 migliaia di euro il dato 2024), è riportato nell'allegato 23 dal quale si evince che le rettifiche di valore sugli investimenti ammontano al 31.12.2025 a 20.662 migliaia di euro contro 28.493 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relative a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10) pari a 58.830 migliaia di euro (25.720 migliaia di euro il dato 2024), è esposto nell'allegato 24.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11), pari a 126.622 migliaia di euro sono costituiti da:

- *management fee* per 126.596 migliaia di euro;
- commissioni su investimenti relativi a polizze Unit-Linked per 26 migliaia di euro;
- altri oneri tecnici diversi per 1 migliaio di euro.

## Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce II.12

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto non tecnico è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari. Sono comunque esclusi ai suddetti fini i proventi e le plusvalenze non realizzate, nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate, relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione, che rimangono pertanto attribuiti integralmente al conto tecnico.

La quota da attribuire al conto non tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra:

- la semisomma del patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente;
- detto ammontare aumentato della semisomma delle riserve tecniche (al netto della riassicurazione) risultanti anch'esse alla fine dell'esercizio e alla fine di quello precedente.

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

---

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore.

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile degli investimenti relativa al conto tecnico è stata effettuata sulla base della loro effettiva provenienza fino a concorrenza della quota di redditi pari agli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati; sulla restante differenza è stato invece applicato il metodo proporzionale previsto dal suddetto Regolamento dell'ISVAP.

In base alle risultanze del calcolo effettuato secondo tali criteri, sono stati trasferiti dal conto tecnico Vita al conto non tecnico utili degli investimenti per 16.504 migliaia di euro (14.710 migliaia di euro il dato 2024).

### Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Lo sviluppo delle voci tecniche singolarmente per ciascun ramo e globalmente a livello di riepilogo viene dettagliato negli allegati 27 e 28.

Con riferimento ai criteri adottati per l'imputazione ai singoli rami delle poste comuni si evidenzia quanto segue:

- spese di liquidazione sinistri: sono attribuite ai singoli rami sulla base del numero di liquidazioni effettuate nel corso dell'esercizio;
- altre spese di amministrazione: sono attribuite ai singoli rami sulla base del numero di contratti presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio;
- altre spese di acquisizione: sono attribuite ai singoli rami sulla base del numero di contratti di nuova produzione alla fine dell'esercizio.

### Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

La voce III.7 "altri proventi" risulta al 31 dicembre 2025 di 10.674 migliaia di euro, contro 17.094 migliaia di euro del 2024, ed è costituita principalmente:

- interessi attivi su c/c bancari per 5.943 migliaia di euro;
- recuperi da terzi di spese ed oneri amministrativi per 3.388 migliaia di euro;
- proventi per servizi prestati a Società del Gruppo per 430 migliaia di euro.

La voce III.8 "altri oneri" risulta al 31 dicembre 2025 pari a 8.872 migliaia di euro (5.278 migliaia di euro il dato 2024) ed è costituita principalmente:

- oneri amministrativi e spese per conto terzi per 3.542 migliaia di euro;
- perdite su cambi per 4.239 migliaia di euro;
- accantonamenti a fondi per rischi ed oneri per 556 migliaia di euro.

I "proventi straordinari" (voce III.10) risultano pari a 1.363 migliaia di euro contro 1.178 migliaia di euro al 31.12.2024 e sono composti per 60 migliaia di euro da sopravvenuta insussistenza di passività stanziata in precedenti esercizi e per 1.302 migliaia di euro da minori imposte di esercizi precedenti. In quest'ultimo ammontare è ricompreso anche il beneficio derivante dall'agevolazione Patent Box, introdotta dall'art.6 del D.L. 21 ottobre 2021, n.146 (convertito dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215).

Gli "oneri straordinari" (voce III.11) ammontano a 415 migliaia di euro (1.140 migliaia di euro il dato 2024) e sono composti da oneri stimati in relazione ad accordi sindacali in materia di accompagnamento alla pensione del personale dipendente (280 migliaia di euro) e da sopravvenienze passive di varia natura (135 migliaia di euro).

La voce III.14 "Imposte sul reddito dell'esercizio" dà evidenza di un onere complessivo di 36.356 migliaia di euro (44.225 migliaia di euro il dato 2024), di cui 42.220 migliaia di euro relativi alle

imposte correnti IRES e IRAP dell'esercizio oltre al saldo netto della fiscalità anticipata e differita passiva pari a 5.864 migliaia di euro.

Le movimentazioni intervenute sono riportate nel prospetto seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	IRES	IRAP	Totale
<b>Imposte correnti</b>	<b>(33.679)</b>	<b>(8.541)</b>	<b>(42.220)</b>
<b>Imposte anticipate e differite:</b>			
- utilizzo imposte anticipate	(1.431)	0	<b>(1.431)</b>
- utilizzo imposte differite	0	0	<b>0</b>
- rilevazione imposte anticipate	7.295	0	<b>7.295</b>
- rilevazione imposte differite	0	0	<b>0</b>
<b>Saldo Fiscalità anticipata/differita</b>	<b>5.864</b>	<b>0</b>	<b>5.864</b>
<b>TOTALE</b>	<b>(27.815)</b>	<b>(8.541)</b>	<b>(36.356)</b>

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES e IRAP con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2025	2024	Variazione
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>166.218</b>	<b>183.189</b>	<b>(16.971)</b>
<b>IRES teorica - (Oneri)/Proventi</b>	<b>(39.892)</b>	<b>(43.965)</b>	<b>4.073</b>
<b>Effetto fiscale derivante da variazione di imponibile permanenti:</b>			
<b>Variazioni in aumento:</b>	<b>(679)</b>	<b>(673)</b>	<b>(6)</b>
- Altre variazioni	(679)	(673)	(6)
<b>Variazioni in diminuzione:</b>	<b>12.756</b>	<b>9.728</b>	<b>3.028</b>
- Dividendi esclusi	12.226	9.470	2.756
- Altre variazioni	530	258	272
<b>IRES di competenza - (Oneri)/Proventi</b>	<b>(27.815)</b>	<b>(34.910)</b>	<b>7.095</b>
<b>IRES Adeguamento Anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>- IRAP teorica sul Risultato del conto tecnico</b>	<b>(10.023)</b>	<b>(10.682)</b>	<b>659</b>
- Costi del personale	186	211	(25)
- Dividendi e spese generali	1.556	1.185	371
- Altre variazioni	(260)	(29)	(231)
<b>IRAP</b>	<b>(8.541)</b>	<b>(9.315)</b>	<b>774</b>
<b>Totale Imposte sul reddito</b>	<b>(36.356)</b>	<b>(44.225)</b>	<b>7.869</b>

Si allega, da ultimo, il prospetto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 14 del c.c., contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali fiscali in vigore al momento in cui si riverseranno, secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n. 25.

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

Valori in migliaia di euro	2025 Effetto fiscale (*)		2024 Effetto fiscale (*)		Variazioni	
	Importo	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale
<b>ANTICIPATE</b>						
<b>IRES</b>						
Svalutazione crediti	0	0	3	1	(3)	(1)
Svalutazione immobili	8.919	2.141	9.085	2.180	(166)	(39)
Fondo oneri rischi diversi e altri accantonamenti	1.528	367	1.020	245	508	122
Maggiori ammortamenti	531	128	531	128	0	0
Variazione imposta sulle riserve matematiche	190.790	45.789	166.123	39.869	24.667	5.920
Effetto netto su valutazione titoli e cambi	3.347	803	4.968	1.192	(1.621)	(389)
Passività verso il personale	4.474	1.074	3.428	823	1.046	251
<b>TOTALE IRES</b>	<b>209.589</b>	<b>50.302</b>	<b>185.158</b>	<b>44.438</b>	<b>24.431</b>	<b>5.864</b>
<b>TOTALE IRAP</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ANTICIPATE</b>	<b>209.589</b>	<b>50.302</b>	<b>185.158</b>	<b>44.438</b>	<b>24.431</b>	<b>5.864</b>

(\*) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

Le imposte differite passive al 31.12.2025 sono pari a zero, così come alla chiusura del precedente esercizio.

Il tax rate di periodo a seguito di quanto sopra si attesta su una percentuale pari al 21,87%.

### Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

I rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate sono dettagliati nell'allegato 30. Le principali voci sono commentate nell'apposita Sezione della Relazione sulla Gestione.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto per aree geografiche è esposto nell'allegato 31.

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci sono dettagliati nell'allegato 32. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2025, ripartito per categoria, è il seguente:

	2025	2024
Dirigenti	2	2
Funzionari	38	40
Impiegati	98	95
<b>Totale</b>	<b>138</b>	<b>137</b>

Considerando il numero dei dipendenti come FTE (*Full Time Equivalent*), il totale risulta pari a 136,6 unità.

### Risultati su cessioni di titoli immobilizzati

Nel corso del 2025 sono stati rimborsati titoli per un valore di carico di 315.926 migliaia di euro. Le movimentazioni sul portafoglio immobilizzato hanno comportato a livello di conto economico la contabilizzazione di 178 migliaia di euro di perdite.

## Risultati su operazioni in strumenti finanziari derivati

Nel corso del 2025 l'operatività in strumenti finanziari derivati si è sostanziata in operazioni a termine su divise ai fini di copertura nella Classe D, mentre nella Classe C non c'è stata operatività.

### *Operazioni chiuse*

L'operatività su valute nella gestione degli attivi di Ramo III ha comportato la rilevazione di 44 migliaia di euro di perdite contabilizzate tra gli oneri patrimoniali e finanziari a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio e 577 migliaia di euro di utili contabilizzati tra i proventi patrimoniali e finanziari a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio.

### *Operazioni aperte*

Alla fine dell'esercizio non vi sono operazioni in derivati in Classe D, mentre in Classe C sono state contabilizzate plusvalenze per 3.600 migliaia di euro sui due cross currency swap aperti al 31 dicembre e nessuna plus/minusvalenza sul warrant aperto al 31 dicembre.

## Parte C: Altre informazioni

### Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci di Unipol Gruppo al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023

La società Unipol Assicurazioni svolge l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

Di seguito, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, vengono forniti i dati essenziali estratti dall'ultimo bilancio approvato di Unipol Assicurazioni S.p.A..

Si ricorda che in data 31 dicembre 2024 ha avuto efficacia giuridica la fusione per incorporazione (la "Fusione") nella controllante Unipol Gruppo SpA (l'"Incorporante") di UnipolSai Assicurazioni SpA ("UnipolSai"). Per effetto della fusione l'Incorporante è subentrata in tutte le autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già in capo a UnipolSai e ha assunto la denominazione di Unipol Assicurazioni SpA ("Unipol Assicurazioni" o più brevemente "Unipol"). Si è provveduto, pertanto, alla riesposizione dei valori patrimoniali risultanti dal bilancio 2023 dell'Incorporante secondo le voci proprie degli schemi di bilancio delle compagnie di assicurazione e, a fini esclusivamente comparativi, sono state riclassificate anche le voci del conto economico, senza impatti né sul risultato di periodo dell'esercizio 2023 né sul patrimonio netto al 31 dicembre 2023.

*Valori in migliaia di euro*

STATO PATRIMONIALE	2024	2023
<b>ATTIVO</b>		
<b>A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato</b>		
<b>B. Attivi immateriali</b>	<b>2.138.966</b>	<b>103</b>
<b>C. Investimenti</b>		
I - Terreni e fabbricati	897.441	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	5.656.961	7.997.256
III - Altri investimenti finanziari	36.938.082	454.809
IV - Depositi presso imprese cedenti	435.168	
<b>Totale</b>	<b>43.927.653</b>	<b>8.452.066</b>
<b>D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	<b>8.223.270</b>	
<b>D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>		
I - Riserve tecniche dei rami danni	617.823	
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	13.913	
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
<b>Totale</b>	<b>631.736</b>	
<b>E. Crediti</b>		
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.735.382	
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	333.371	
III - Altri crediti	3.119.534	300.120
<b>Totale</b>	<b>5.188.287</b>	<b>300.120</b>
<b>F. Altri elementi dell'attivo</b>		
I - Attivi materiali e scorte	88.561	506
II - Disponibilità liquide	1.273.290	822.221
IV - Altre attività	1.212.113	225.696
<b>Totale</b>	<b>2.573.964</b>	<b>1.048.423</b>
<b>G. Ratei e risconti</b>	<b>394.258</b>	<b>30.283</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>63.078.135</b>	<b>9.830.995</b>

Valori in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE	2024	2023
<b>PASSIVO</b>		
<b>A. Patrimonio netto</b>		
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	3.365.292	3.365.292
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	1.345.677	1.345.677
III - Riserva legale	673.058	673.058
IV - Altre riserve patrimoniali	931.287	416.468
V - Utili (perdite) portati a nuovo		
VI - Utile (perdita) di periodo	775.991	377.820
VII - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(14.058)	(1.438)
<b>Totale</b>	<b>7.077.248</b>	<b>6.176.878</b>
<b>B. Passività subordinate</b>	<b>1.750.000</b>	
<b>C. Riserve tecniche</b>		
I - Rami danni	14.270.425	
II - Rami vita	26.056.679	
<b>Totale</b>	<b>40.327.104</b>	
<b>D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	<b>8.223.270</b>	
<b>E. Fondi per rischi e oneri</b>	<b>631.819</b>	<b>6.615</b>
<b>F. Depositi ricevuti da riassicuratori</b>	<b>119.616</b>	
<b>G. Debiti e altre passività</b>		
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	111.855	
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	82.605	
III - Prestiti obbligazionari	2.402.000	2.402.000
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		
V - Debiti e prestiti diversi	1.211.546	1.187.064
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.200	44
VII - Altre passività	1.031.127	22.010
<b>Totale</b>	<b>4.865.333</b>	<b>3.611.118</b>
<b>H. Ratei e risconti</b>	<b>83.744</b>	<b>36.384</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>63.078.135</b>	<b>9.830.995</b>

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

Valori in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	2024	2023
<b>I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>		
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	7.451.438	
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)	387.806	
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	63.187	
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	4.700.330	
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	217	
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.988	
7. Spese di gestione	2.209.530	
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	179.997	
9. Variazione delle riserve di perequazione	9.665	
<b>10. Risultato del conto tecnico dei rami danni</b>	<b>800.704</b>	
<b>II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>		
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	3.593.073	
2. Proventi da investimenti	1.130.243	
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	519.786	
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	61.822	
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	3.519.208	
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	913.384	
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	(362)	
8. Spese di gestione	174.053	
9. Oneri patrimoniali e finanziari	189.055	
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	144.877	
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	61.034	
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III. 4)	98.917	
<b>13. Risultato del conto tecnico dei rami vita</b>	<b>204.757</b>	
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>		
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)	800.704	
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	204.757	
3. Proventi da investimenti dei rami danni	984.181	488.764
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	98.917	
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	367.399	4.334
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)	387.806	
7. Altri proventi	323.087	40.448
8. Altri oneri	647.665	161.639
<b>9. Risultato della attività ordinaria</b>	<b>1.008.775</b>	<b>363.238</b>
10. Proventi straordinari	210.519	16.052
11. Oneri straordinari	218.034	13.849
<b>12. Risultato dell'attività straordinaria</b>	<b>(7.515)</b>	<b>2.203</b>
<b>13. Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.001.260</b>	<b>365.441</b>
14. Imposte sul risultato di periodo	225.269	(12.379)
<b>15. Utile (perdita) di periodo</b>	<b>775.991</b>	<b>377.820</b>

Tali dati non sono soggetti a revisione contabile da parte della Società incaricata della revisione del bilancio di Arca Vita S.p.A..

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Controllante, nonché del risultato economico conseguito dalla società negli esercizi chiusi a tali date, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, sono disponibili presso la sede della Società, Via Stalingrado 45, Bologna o sul sito Internet [www.unipol.com](http://www.unipol.com).

## Bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile si precisa che: la società è controllata direttamente dalla compagnia di assicurazione Unipol Assicurazioni S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana di Milano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, con le relative interpretazioni emanate dall'IFRIC, secondo quanto disposto dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002, e in vigore alla data di chiusura del bilancio. È inoltre capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046. Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 di Unipol Assicurazioni S.p.A. è disponibile presso la sede legale della società, oltre che sul sito della società ([www.unipol.com](http://www.unipol.com)).

## Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, commi 125 e 125-bis della legge n.124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si segnala che la Società, nel corso del 2020, non ha beneficiato di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura a carico delle risorse pubbliche soggetti all'obbligo di trasparenza fissato dalla normativa citata.

## Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione

Nel prospetto seguente, redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16-bis, sono indicati i corrispettivi così come previsto nella proposta e tenendo conto delle rivalutazioni ISTAT.

### Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Arca Vita Spa	180
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Arca Vita Spa	79
Altri servizi professionali	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Arca Vita Spa	48
<b>Totale</b>			<b>307</b>

Rispetto ai valori evidenziati nella tabella, il costo complessivo a carico della Compagnia comprende anche il rimborso delle spese nonché il contributo Consob addebitato alla Società. Tali valori sommati al costo dell'iva indetraibile portano a 418 migliaia di euro il costo effettivo a carico della Compagnia.

## Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci al 31.12.2025 sono pari rispettivamente a 419 migliaia di euro e 90 migliaia di euro, così come riportato nell'Allegato 32 alla presente Nota Integrativa.

Con riferimento al numero del personale dipendente ed alla relativa composizione, si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

### Proposta di destinazione del risultato di periodo e relativi effetti sul patrimonio netto

#### Proposta di destinazione del risultato di periodo

Preso atto del risultato dell'esercizio che esprime un utile netto pari a 129.862 migliaia di euro, il Consiglio di Amministrazione, in sede di presentazione del presente bilancio all'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione, propone la seguente destinazione dell'utile:

- a riserva straordinaria un importo di 25.722 migliaia di euro,
- alle n. 34.713.180 azioni ordinarie un dividendo unitario di 3,00 euro per azione per un importo totale pari a 104.140 migliaia di euro.

In ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di destinare a riserva straordinaria l'importo di 1.322 migliaia di euro prelevandoli dalla riserva indisponibile.

#### Effetti sul patrimonio netto

Nel prospetto che segue viene riportato il valore del Patrimonio Netto quale risultante una volta approvato il progetto di bilancio confrontato con la situazione al 31.12.2025.

	Saldi al 31 dicembre 2025	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
<i>Valori in migliaia di euro</i>			
I Capitale sociale	208.279		208.279
II Riserva da sovrapprezzo di emissione	9.400		9.400
III Riserve di rivalutazione			
IV Riserva legale	41.656		41.656
V Riserve statutarie			
VI Riserve per azioni della controllante	3		3
VII Altre riserve	106.162	25.722	131.884
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
IX Utile (perdita) dell'esercizio	129.862	(129.862)	
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Distribuzione dividendi			
<b>Totale</b>	<b>495.361</b>	<b>(104.140)</b>	<b>391.222</b>

Non si segnalano ulteriori variazioni nelle voci di Patrimonio Netto dopo la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del bilancio.

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e relativi allegati e dal Rendiconto Finanziario al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Verona, 25 marzo 2026

**Il Consiglio di Amministrazione**  
(Il Presidente)  
Donato Masciandaro

### Allegati alla Nota Integrativa

---

**Società**

ARCA VITA

---

**Capitale sociale**

Sottoscritto euro 208.279.080

Versato euro 208.279.080

---

**Sede in**

Verona - Via Del Fante, 21 - 37122

---

## Allegati alla Nota integrativa

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

N.	DESCRIZIONE	*Danni	*Vita	*Danni e Vita
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	n.d.		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		3	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	n.d.		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	n.d.		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	n.d.		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	n.d.		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			n.d.
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

\* Indicare il numero dei moduli e degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

### STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

#### ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3			
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8			
5. Altri costi pluriennali	9	99		10 99
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	9.402		
2. Immobili ad uso di terzi	12	24.157		
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali su immobili	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16 33.559	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	3		
b) controllate	18	114.369		
c) consociate	19			
d) collegate	20			
e) altre	21	22 114.372		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	28		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35 114.372	
		da riportare		99

Valori dell'esercizio precedente			
			181
	182		
	183		
	186		
	187		
	188		
	189	131	190 131
	191	9.708	
	192	24.975	
	193		
	194		
	195		196 34.683
	197	3	
	198	120.220	
	199		
	200		
	201		202 120.223
	203		
	204		
	205		
	206		
	207		208
	209		
	210		
	211		
	212		
	213		214 120.223
		da riportare	215 131

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

### STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

#### ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		99
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	171.571		
b) Azioni non quotate	37			
c) Quote	38		39 171.571	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40 687.528	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	14.214.507		
b) non quotati	42	22.915		
c) obbligazioni convertibili	43		44 14.237.421	
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46	10		
c) altri prestiti	47	115	48 125	
5. Quote di investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	
7. Investimenti finanziari diversi			51 2.498	
IV - Depositi presso imprese cedenti			52 15.099.144	
			53	54 15.247.075
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55 4.064.946	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	57 4.064.946
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche			63 916	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64 48	
3. Riserva per somme da pagare			65 6.652	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	
5. Altre riserve tecniche			67	
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	69 7.616
			da riportare	19.319.735

Valori dell'esercizio precedente			
		riporto	131
	216	99.930	
	217		
	218		219 99.930
			220 668.761
	221	12.614.357	
	222	34.255	
	223		224 12.648.612
	225		
	226	10	
	227	79	228 90
			229
			230 100.000
			231 2
			232 13.517.395
			233
			234 13.672.301
			235 3.043.975
			236
			237 3.043.975
			243 1.116
			244 53
			245 5.789
			246
			247
			248
			249 6.959
		da riportare	16.723.366

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

### STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

#### ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		19.319.735
<b>E. CREDITI</b>				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	189		
b) per premi degli es. precedenti	72	73	189	
2. Intermediari di assicurazione		74	229	
3. Compagnie conti correnti		75		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	77	418
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	2.209	
2. Intermediari di riassicurazione		79	80	2.209
III - Altri crediti			81	225.187
				82
				227.814
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	220	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84		
3. Impianti e attrezzature		85	393	
4. Scorte e beni diversi		86	87	613
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali		88	147.853	
2. Assegni e consistenza di cassa		89	90	147.853
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92		
2. Attività diverse		93	56.763	94
di cui Conto di collegamento con la gestione danni		901		95
				205.229
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>				
1. Per interessi			96	144.441
2. Per canoni di locazione			97	
3. Altri ratei e risconti			98	205
				99
				144.646
<b>TOTALE ATTIVO</b>				100
				19.897.424

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		16.723.366
251	165		
252	253	165	
	254	297	
	255		
	256	257	462
	258	874	
	259	260	874
		261	196.897
		262	198.233
	263	264	
	264		
	265	317	
	266	267	582
	268	120.795	
	269	270	120.795
	272		
	273	53.596	274
			53.596
	903		275
			174.973
		276	124.484
		277	
		278	183
		279	124.666
		280	17.221.239

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

### STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

#### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	208.279	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	9.400	
III - Riserve di rivalutazione		103		
IV - Riserva legale		104	41.656	
V - Riserve statutarie		105		
VI - Riserva per azioni della controllante		400	3	
VII - Altre riserve		107	106.162	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	129.862	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401		110 495.361
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111
C. RISERVE TECNICHE				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118	15.013.800		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	5.915		
3. Riserva per somme da pagare	120	89.436		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121			
5. Altre riserve tecniche	122	62.667		123 15.171.818
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	4.064.946	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126		127 4.064.946
	da riportare			19.732.125

Valori dell'esercizio precedente			
		281	208.279
		282	9.400
		283	
		284	41.656
		285	
		500	3
		287	56.017
		288	
		289	138.964
		501	290 454.318
			291
	298	13.372.263	
	299	5.836	
	300	105.636	
	301		
	302	54.702	303 13.538.437
		305	3.043.975
		306	307 3.043.975
	da riportare		17.036.730

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

### STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

#### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				19.732.125
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	882	
2. Fondi per imposte		129		
3. Altri accantonamenti		130	4.653	131 5.535
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 10.008
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	114.399		
2. Compagnie conti correnti	134			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	180		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	6.199	137 120.778	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	2.110		
2. Intermediari di riassicurazione	139		140 2.110	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 639	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	46		
2. Per oneri tributari diversi	147	2.647		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	444		
4. Debiti diversi	149	14.929	150 18.066	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2		
3. Passività diverse	153	6.154	154 6.156	155 147.748
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902			
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156 295	
2. Per canoni di locazione			157	
3. Altri ratei e risconti			158 1.714	159 2.009
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>				160 19.897.424

Valori dell'esercizio precedente				
	riporto			17.036.730
		308	809	
		309		
		310	4.531	311 5.341
				312 8.430
	313	98.741		
	314			
	315	191		
	316	5.413	317 104.345	
	318	2.338		
	319		320 2.338	
			321	
			322	
			323	
			324 1.207	
			325 725	
	326	48		
	327	10.313		
	328	399		
	329	45.621	330 56.381	
	331			
	332	3		
	333	3.610	334 3.613	335 168.608
	904			
			336 333	
			337	
			338 1.797	339 2.130
				340 17.221.239

**Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita**

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Risultato del conto tecnico</b>		1	146.965	41 146.965
Proventi da investimenti	+	2		42
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3		43
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+	24	16.504	44 16.504
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5		45
<b>Risultato intermedio di gestione</b>		6	<b>163.468</b>	46 <b>163.468</b>
Altri proventi	+	7	10.674	47 10.674
Altri oneri	-	8	8.872	48 8.872
Proventi straordinari	+	9	1.363	49 1.363
Oneri straordinari	-	10	415	50 415
<b>Risultato prima delle imposte</b>		11	<b>166.218</b>	51 <b>166.218</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	36.356	52 36.356
<b>Risultato di esercizio</b>		13	<b>129.862</b>	53 <b>129.862</b>

**Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)**

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 192	31 51.129
Incrementi nell'esercizio	+	2	32
per: acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
<b>Esistenze finali lorde (a)</b>		11 <b>192</b>	41 <b>51.129</b>
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 62	42 16.446
Incrementi nell'esercizio	+	13 32	43 1.124
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 32	44 1.124
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b)</b>		19 <b>94</b>	49 <b>17.570</b>
<b>Valore di bilancio (a - b)</b>		20 <b>99</b>	50 <b>33.559</b>
Valore corrente			51 39.900
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

**Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)**

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 120.223	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2 228	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6 228	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 6.079	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10 6.079	30	50
<b>Valore di bilancio</b>		11 <b>114.372</b>	31	51
Valore corrente		12 214.353	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

**La voce C.II.2 comprende:**

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
<b>Valore di bilancio</b>	63
di cui obbligazioni convertibili	64

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

### Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	b	NQ	1	ARCA ASSICURAZIONI S.p.A. Via del Fante, 21 - 37122 Verona	242
2	b	NQ	1	ARCA VITA INTERNATIONAL Dac 33, Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, Ireland	242
5	b	NQ	9	ARCA DIRECT ASSICURAZIONI S.r.l. Via del Fante, 21 - 37122 Verona	242
6	b	NQ	7	ARCA INLINEA S.c.a.r.l. Via del Fante, 21 - 37122 Verona	242
9	b	NQ	7	ARCA SISTEMI S.c.a.r.l. Via del Fante, 21 - 37122 Verona	242
10	a	Q	1	Unipol Assicurazioni S.p.A. Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna	242

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
50.762	14.756.438	213.182	60.979	98,12		98,12
103	1	880	109	100,00		100,00
105	2	918	19	60,22	39,03	99,25
100	3	4.554		82,03	17,64	99,67
3.365.292	717.473.508			0,00		0,00

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

### Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	b	V	ARCA ASSICURAZIONI S.p.A.			
2	b	V	ARCA VITA INTERNATIONAL Dac			
5	b	V	ARCA DIRECT ASSICURAZIONI S.r.l.			
6	b	V	ARCA INLINEA S.c.a.r.l.			
9	b	V	ARCA SISTEMI S.c.a.r.l.			228
10	a	V	Unipol Assicurazioni S.p.A.			
			<b>Totali C.II.1</b>			228
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			228
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre società			
			<b>Totale D.I.</b>			
			<b>Totale D.II.</b>			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
  - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
  - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
  - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Valore		
Quantità	Valore			Quantità	Valore
			14.478.732	110.407	209.170
		6.079			
			1	103	880
			1	123	553
			1	3.736	3.736
			747	3	15
		6.079		114.372	214.353
				3	15
		6.079		114.369	214.339

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

**Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)**

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
<b>I - Gestione danni</b>						
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
<b>II - Gestione vita</b>						
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	171.571	181	204.200
a) azioni quotate	122	142	162	171.571	182	204.200
b) azioni non quotate	123	143	163		183	
c) quote	124	144	164		184	
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	9.839	145	10.180	165	677.689
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	10.336.564	146	9.559.941	166	3.900.857
a1) titoli di Stato quotati	127	7.564.791	147	6.906.811	167	877.447
a2) altri titoli quotati	128	2.748.858	148	2.632.380	168	3.023.410
b1) titoli di Stato non quotati	129		149		169	
b2) altri titoli non quotati	130	22.915	150	20.751	170	
c) obbligazioni convertibili	131		151		171	
5. Quote in investimenti comuni	132		152		172	
7. Investimenti finanziari diversi	133		153	2.498	173	2.498
					185	728.715
					186	3.996.150
					187	904.190
					188	3.091.960
					189	
					190	
					191	
					192	
					193	2.498
					201	171.571
					202	171.571
					203	
					204	
					205	687.528
					206	14.237.421
					207	8.442.238
					208	5.772.269
					209	
					210	22.915
					211	
					212	
					213	2.498
					221	204.200
					222	204.200
					223	
					224	
					225	738.895
					226	13.556.092
					227	7.811.001
					228	5.724.340
					229	
					230	20.751
					231	
					232	
					233	2.498

**Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimento comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)**

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote di investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21 8.379	41 8.871.766	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22 1.460	42 1.789.918	82	102
per: acquisti		3	23 1.460	43 1.652.368	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26	46 137.549	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47 325.120	87	107
per: vendite		8	28	48 315.926	88	108
svalutazioni		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31	51 9.194	91	111
<b>Valore di bilancio</b>		12	32 <b>9.839</b>	52 <b>10.336.564</b>	92	112
Valore corrente		13	33 10.180	53 9.559.941	93	113

**Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)**

		Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6	
Esistenze iniziali	+	1	90	21	100.000
Incrementi nell'esercizio:	+	2	73	22	
per: erogazioni		3	73		
riprese di valore		4			
altre variazioni		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	37	26	100.000
per: rimborsi		7	37		
svalutazioni		8			
altre variazioni		9			
<b>Valore di bilancio</b>		10	<b>125</b>	30	

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

Allegato 11

### Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.963.749	25	2.959.044
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	14	26	10
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	18.392	27	16.679
3. Depositi presso enti creditizi	8		48	
4. Investimenti finanziari diversi	9		49	
V. Altre attività	10	1.162	30	1.662
VI. Disponibilità liquide	11	83.556	31	68.221
Debiti e spese	12	(1.928)	32	(1.641)
	13		53	
<b>Totale</b>	14	<b>4.064.946</b>	34	<b>3.043.975</b>
			54	<b>3.510.756</b>
			74	<b>2.718.493</b>

## INDEX LINKED

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21		41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2	22		42	62
2. Obbligazioni	3	23		43	63
3. Finanziamenti	4	24		44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25		45	65
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	26		46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27		47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28		48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29		49	69
V. Altre attività	10	30		50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31		51	71
	12	32		52	72
	13	33		53	73
<b>Totale</b>	14	34		54	74

## UNIT LINKED

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21		41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2	22		42	62
2. Obbligazioni	3	23		43	63
3. Finanziamenti	4	24		44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.963.749	2.959.044	3.409.596	2.633.650
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	14	10	15	15
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	18.392	16.679	18.355	16.587
3. Depositi presso enti creditizi	8				
4. Investimenti finanziari diversi	9				
V. Altre attività	10	1.162	1.662	1.162	1.662
VI. Disponibilità liquide	11	83.556	68.221	83.556	68.221
Debiti e spese	12	(1.928)	(1.641)	(1.928)	(1.641)
	13				
<b>Totale</b>	14	<b>4.064.946</b>	<b>3.043.975</b>	<b>3.510.756</b>	<b>2.718.493</b>

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

Allegato 14

### Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	14.981.725	11	13.341.321	21	1.640.404
Riporto premi	2	10.897	12	10.989	22	(92)
Riserva per rischio di mortalità	3		13		23	
Riserve di integrazione	4	21.178	14	19.953	24	1.225
<b>Valore di bilancio</b>	<b>5</b>	<b>15.013.800</b>	<b>15</b>	<b>13.372.263</b>	<b>25</b>	<b>1.641.537</b>
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6		16		26	

Allegato 15

### Passivo-Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		Fondi per imposte		Altri accantonamenti		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenze iniziali	+	1	809	11		21	4.531	31	725
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	73	12		22	763	32	641
Altre variazioni in aumento	+	3		13		23		33	11
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4		14		24	642	34	739
Altre variazioni in diminuzione	-	5		15		25		35	
<b>Valore di bilancio</b>		<b>6</b>	<b>882</b>	<b>16</b>		<b>26</b>	<b>4.653</b>	<b>36</b>	<b>639</b>

## Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

### I: Attività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Azioni e quote	1	3	2	114.369	3		4		5		6	114.372
Obbligazioni	7		8		9		10		11		12	
Finanziamenti	13		14		15		16		17		18	
Quote in investimenti comuni	19		20		21		22		23		24	
Depositi presso enti creditizi	25		26		27		28		29		30	
Investimenti finanziari diversi	31		32		33		34		35		36	
Depositi presso imprese cedenti	37		38		39		40		41		42	
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43		44		45		46		47		48	
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49		50		51		52		53		54	
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55		56	168	57		58		59		60	168
Crediti derivanti da operazioni di Riassicurazione	61		62		63		64		65		66	
Altri crediti	67	922	68	16.536	69	133	70		71		72	17.591
Depositi bancari e c/c postali	73		74		75	5	76		77		78	5
Attività diverse	79		80		81		82		83		84	
<b>Totale</b>	85	<b>925</b>	86	<b>131.074</b>	87	<b>138</b>	88		89		90	<b>132.136</b>
di cui attività subordinate	91		92		93		94		95		96	

### II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110	141	111		112		113		114	141
Debiti derivanti da operazioni di Riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133		134		135		136		137		138	
Debiti diversi	139	11.587	140	22	141	83	142		143		144	11.691
Passività diverse	145	1.578	146		147	1	148		149		150	1.579
<b>Totale</b>	151	<b>13.164</b>	152	<b>162</b>	153	<b>84</b>	154		155		156	<b>13.411</b>

**Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"**

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>42</b>
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>45</b>
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	47
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>48</b>
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	243.943
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>226.694</b>
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
VI. Titoli depositati presso terzi	24	19.078.679
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>16.393.045</b>

## Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente						
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita				
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)			
Futures: su azioni 1		101	21	121	41	141	61	161			
su obbligazioni 2		102	22	122	42	142	62	162			
su valute 3		103	23	123	43	143	63	163			
su tassi 4		104	24	124	44	144	64	164			
altri 5		105	25	125	45	145	65	165			
Opzioni: su azioni 6		106	26	126	46	146	66	166			
su obbligazioni 7		107	27	127	47	147	67	167			
su valute 8		108	28	128	48	148	68	168			
su tassi 9		109	29	129	49	149	69	169			
altri 10		110	30	130	50	150	70	170			
Swaps: su valute 11	34.314	111	2.496	31	131	51	34.314	151	(1.207)	71	171
su tassi 12		112		32	132	52		152		72	172
altri 13		113		33	133	53		153		73	173
Altre operazioni 14	3.557	114	2	34	134	54	3.557	154	2	74	174
<b>Totale</b> 15	<b>37.871</b>	<b>115</b>	<b>2.498</b>	<b>35</b>	<b>135</b>	<b>55</b>	<b>37.871</b>	<b>155</b>	<b>(1.205)</b>	<b>75</b>	<b>175</b>

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.

Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine.

Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.

I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse solo classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati

### Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale	
Premi lordi:	1	3.158.689	11	21	3.158.689
a) 1. per polizze individuali	2	3.151.056	12	22	3.151.056
2. per polizze collettive	3	7.633	13	23	7.633
b) 1. premi periodici	4	65.090	14	24	65.090
2. premi unici	5	3.093.600	15	25	3.093.600
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	2.459.514	16	26	2.459.514
2. per contratti con partecipazione agli utili	7		17	27	
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	699.176	18	28	699.176
Saldo della riassicurazione	9	(3.638)	19	29	(3.638)

## Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni	Gestione vita		Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	43.147	81	43.147
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	10.476	82	10.476
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>43</b>	<b>53.623</b>	<b>83</b>	<b>53.623</b>
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati</b>					
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>	4	44	2.007	84	2.007
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45		85	
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46		86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	26.219	87	26.219
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	48	442.840	88	442.840
Interessi su finanziamenti	9	49	3	89	3
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	55	91	55
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	1.533	92	1.533
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53		93	
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>54</b>	<b>470.651</b>	<b>94</b>	<b>470.651</b>
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>					
Terreni e fabbricati	15	55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56		96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57		97	
Altre azioni e quote	18	58	2.941	98	2.941
Altre obbligazioni	19	59	20.447	99	20.447
Altri investimenti finanziari	20	60	7.664	100	7.664
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>61</b>	<b>31.052</b>	<b>101</b>	<b>31.052</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25	65	2.408	105	2.408
Profitti su altre obbligazioni	26	66	3.518	106	3.518
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	300	107	300
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>68</b>	<b>6.226</b>	<b>108</b>	<b>6.226</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>29</b>	<b>69</b>	<b>563.559</b>	<b>109</b>	<b>563.559</b>

## Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Importi
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Terreni e fabbricati		1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		2
Quote di fondi comuni di investimento		3 16.930
Altri investimenti finanziari		4 1.888
- di cui proventi da obbligazioni	5 421	
Altre attività		6 1.316
<b>Totale</b>		7 <b>20.134</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati		8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		9
Profitti su fondi comuni di investimento		10 17.282
Profitti su altri investimenti finanziari		11 41
- di cui obbligazioni	12 41	
Altri proventi		13 590
<b>Totale</b>		14 <b>17.913</b>
<b>Plusvalenze non realizzate</b>		15 <b>244.801</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		16 <b>282.849</b>

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Importi
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		21
Altri investimenti finanziari		22
- di cui proventi da obbligazioni	23	
Altre attività		24
<b>Totale</b>		25
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		26
Profitti su altri investimenti finanziari		27
- di cui obbligazioni	28	
Altri proventi		29
<b>Totale</b>		30
<b>Plusvalenze non realizzate</b>		31
<b>TOTALE GENERALE</b>		32

**Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)**

		Gestione danni	Gestione vita		Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>					
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	1.446	61	1.446
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32	872	62	872
Oneri inerenti obbligazioni	3	33	22.126	63	22.126
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	631	64	631
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	1.886	66	1.886
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	193	67	193
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>38</b>	<b>27.155</b>	<b>68</b>	<b>27.155</b>
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>					
Terreni e fabbricati	9	39	1.124	69	1.124
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40		70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41		71	
Altre azioni e quote	12	42	3.090	72	3.090
Altre obbligazioni	13	43	4.662	73	4.662
Altri investimenti finanziari	14	44	11.786	74	11.786
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>45</b>	<b>20.662</b>	<b>75</b>	<b>20.662</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46		76	
Perdite su azioni e quote	17	47	287	77	287
Perdite su obbligazioni	18	48	49	78	49
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	224	79	224
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>50</b>	<b>559</b>	<b>80</b>	<b>559</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>21</b>	<b>51</b>	<b>48.375</b>	<b>81</b>	<b>48.375</b>

## Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	
Altri investimenti finanziari	4	50
Altre attività	5	20.402
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>20.452</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	
Perdite su fondi comuni di investimento	9	9.836
Perdite su altri investimenti finanziari	10	3
Altri oneri	11	2.059
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>11.898</b>
<b>Minusvalenze non realizzate</b>	<b>13</b>	<b>26.480</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14</b>	<b>58.830</b>
II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	
Altre attività	23	
<b>Totale</b>	<b>24</b>	
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	
Altri oneri	27	
<b>Totale</b>	<b>28</b>	
<b>Minusvalenze non realizzate</b>	<b>29</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>30</b>	

## Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		<b>Codice ramo I</b>	<b>Codice ramo II</b>	<b>Codice ramo III</b>
		<b>Durata vita umana</b>	<b>Nuzialità-natalità</b>	<b>Conn.fondi invest.</b>
		<small>(denominazione)</small>	<small>(denominazione)</small>	<small>(denominazione)</small>
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati	+ 1	2.459.387	1	1 699.176
Oneri relativi ai sinistri	- 2	1.003.154	2	2 249.210
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	1.644.908	3	3 636.767
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4	(93.555)	4	4 (12.238)
Spese di gestione	- 5	80.496	5	5 10.318
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6	498.293	6	6 224.364
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)</b>	<b>A</b>	<b>135.568</b>	7	7 <b>15.007</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>	<b>(3.618)</b>	8	8 <b>(3)</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>		9	9
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>	<b>(A + B + C)</b>	<b>131.951</b>	10	10 <b>15.004</b>

		<b>Codice ramo IV</b>	<b>Codice ramo V</b>	<b>Codice ramo VI</b>
		<b>Malattia</b>	<b>Capitalizzazione</b>	<b>Fondi pensione</b>
		<small>(denominazione)</small>	<small>(denominazione)</small>	<small>(denominazione)</small>
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati	+ 1	106	1 20	1
Oneri relativi ai sinistri	- 2		2 232	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	25	3 (171)	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4		4 (3)	4
Spese di gestione	- 5	43	5 7	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6	2	6 38	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)</b>	<b>A</b>	<b>40</b>	7 <b>(13)</b>	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>	<b>(17)</b>	8	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>		9	9
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>	<b>(A + B + C)</b>	<b>23</b>	10 <b>(13)</b>	10

(\*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

### Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 3.158.689	11 15.782	21	31	41 3.142.907
Oneri relativi ai sinistri	-	2 1.252.596	12 7.752	22	32	42 1.244.844
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 2.281.530	13 (205)	23	33	43 2.281.735
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 (105.795)	14	24	34	44 (105.795)
Spese di gestione	-	5 90.863	15 4.597	25	35	45 86.266
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 722.698		26		46 722.698
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>		7 <b>150.603</b>	17 <b>3.638</b>	27	37	47 <b>146.965</b>

(\*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

## Rapporti con imprese del gruppo e altre

I: Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
<b>Proventi da investimenti</b>						
Proventi da terreni e fabbricati	1 135	2 1.605	3 19	4	5	6 1.759
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7 1	8 43.147	9	10	11	12 43.147
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
<b>Totale</b>	37 <b>136</b>	38 <b>44.752</b>	39 <b>19</b>	40	41	42 <b>44.906</b>
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	43	44	45	46	47	48
<b>Altri proventi</b>						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55 344	56 3.416	57 58	58	59	60 3.818
Altri proventi e recuperi	61 1	62 3	63	64	65	66 4
<b>Totale</b>	67 <b>346</b>	68 <b>3.419</b>	69 <b>58</b>	70	71	72 <b>3.822</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*)</b>	73	74	75	76	77	78
<b>Proventi straordinari</b>	79	80	81	82	83	84
<b>TOTALE GENERALE</b>	85 <b>481</b>	86 <b>48.170</b>	87 <b>77</b>	88	89	90 <b>48.729</b>

II: Oneri	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>						
Oneri inerenti agli investimenti	91 10.838	92 64	93	94	95	96 10.902
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145 360	146 3.121	147 61	148	149	150 3.542
Oneri diversi	151	152	153 16	154	155	156 16
<b>Totale</b>	157 <b>11.198</b>	158 <b>3.186</b>	159 <b>77</b>	160	161	162 <b>14.460</b>
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	163	164	165	166	167	168
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*)</b>	169	170	171	172	173	174
<b>Oneri straordinari</b>	175	176	177	178	179	180
<b>TOTALE GENERALE</b>	181 <b>11.198</b>	182 <b>3.186</b>	183 <b>77</b>	184	185	186 <b>14.460</b>

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

### Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	5	11 3.158.689	15	21 3.158.689	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
<b>Totale</b>	4	8	14 <b>3.158.689</b>	18	24 <b>3.158.689</b>	28

## Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

<b>I: Spese per il personale</b>		<b>Gestione danni</b>	<b>Gestione vita</b>	<b>Totale</b>
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>				
Portafoglio italiano:				
- Retribuzioni	1	31	8.066	8.066
- Contributi sociali	2	32	2.199	2.199
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	33	576	576
- Spese varie inerenti al personale	4	34	1.239	1.239
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>35</b>	<b>12.080</b>	<b>12.080</b>
Portafoglio estero:				
- Retribuzioni	6	36		
- Contributi sociali	7	37		
- Spese varie inerenti al personale	8	38		
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>39</b>		
<b>Totale complessivo</b>	<b>10</b>	<b>40</b>	<b>12.080</b>	<b>12.080</b>
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>				
Portafoglio italiano	11	41	961	961
Portafoglio estero	12	42		
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>43</b>	<b>961</b>	<b>961</b>
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro</b>	<b>14</b>	<b>44</b>	<b>13.042</b>	<b>13.042</b>
<b>II: Descrizione delle voci di imputazione</b>		<b>Gestione danni</b>	<b>Gestione vita</b>	<b>Totale</b>
Oneri di gestione degli investimenti	15	45	376	376
Oneri relativi ai sinistri	16	46	667	667
Altre spese di acquisizione	17	47	1.429	1.429
Altre spese di amministrazione	18	48	7.069	7.069
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	3.500	3.500
Altri oneri	20	50		
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>51</b>	<b>13.042</b>	<b>13.042</b>
<b>III: Consistenza media del personale nell'esercizio</b>				<b>Numero</b>
Dirigenti			91	2
Impiegati			92	137
Salariati			93	
Altri			94	
<b>Totale</b>			<b>95</b>	<b>139</b>
<b>IV: Amministratori e Sindaci</b>			<b>Numero</b>	<b>Compensi spettanti</b>
Amministratori	96	9	98	419
Sindaci	97	3	99	90

 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

## Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024

Valori in migliaia di euro

ATTIVO	2025	2024
<b>Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato</b>		
<b>Attivi immateriali</b>		
Oneri di acquisizione in corso di ammortamento		
Costi di impianto, avviamento e altri costi pluriennali	99	131
<b>Totale attivi immateriali</b>	<b>99</b>	<b>131</b>
<b>Investimenti e disponibilità</b>		
I Terreni e fabbricati	33.559	34.683
II Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate		
Azioni e quote	114.372	120.223
Obbligazioni		
Finanziamenti		
III Altri investimenti finanziari		
Azioni e quote	171.571	99.930
Quote di fondi comuni di investimento	687.528	668.761
Obbligazioni	14.237.421	12.648.612
Finanziamenti	125	90
Quote di investimenti comuni		
Investimenti finanziari diversi	2.498	100.002
IV Depositi presso imprese cedenti		
V Disponibilità liquide	147.853	120.795
<b>Totale investimenti e disponibilità</b>	<b>15.394.928</b>	<b>13.793.096</b>
<b>Investimenti a beneficio di assicurati rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>		
Relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	4.064.946	3.043.975
Derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
<b>Totale</b>	<b>4.064.946</b>	<b>3.043.975</b>
<b>Crediti</b>		
I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
Assicurati per premi	189	165
Intermediari	229	297
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	2.209	874
Assicurati e terzi per somme da recuperare		
II Altri crediti	225.187	196.897
<b>Totale crediti</b>	<b>227.814</b>	<b>198.233</b>
<b>Altri elementi dell'attivo</b>		
Attivi materiali e scorte	613	582
Altre attività	201.409	178.263
<b>Totale altri elementi dell'attivo</b>	<b>202.022</b>	<b>178.845</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>19.889.808</b>	<b>17.214.280</b>

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

Prospetto A

<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	208.279	208.279
Riserve patrimoniali e utili indivisi	157.220	107.075
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	129.862	138.964
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>495.361</b>	<b>454.318</b>
<b>Passività subordinate</b>		
<b>Riserve tecniche, al netto delle quote cedute e retrocedute</b>		
Riserva premi rami Danni		
Riserva sinistri rami Danni		
Altre riserve rami Danni		
Riserve matematiche rami Vita	15.012.884	13.371.147
Riserva per somme da pagare rami Vita	82.784	99.847
Altre riserve rami Vita	68.534	60.484
<b>Totale riserve tecniche</b>	<b>15.164.202</b>	<b>13.531.478</b>
<b>Riserve tecniche nette con rischio dell'investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>		
Contratti con prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	4.064.946	3.043.975
Derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
<b>Totale</b>	<b>4.064.946</b>	<b>3.043.975</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	882	809
Fondi per imposte		
Altri accantonamenti	4.653	4.531
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>5.535</b>	<b>5.341</b>
<b>Debiti e altre passività</b>		
<b>I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione</b>		
Intermediari	114.399	98.741
Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti correnti	2.110	2.338
Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti deposito	10.008	8.430
Debiti diversi	6.379	5.604
<b>II Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>		1.207
<b>III Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	639	725
<b>IV Altri debiti</b>		
Imposte a carico degli assicurati	46	48
Oneri tributari diversi	2.647	10.313
Debiti diversi	15.373	46.020
<b>V Altre passività</b>	8.164	5.743
<b>Totale debiti e altre passività</b>	<b>159.764</b>	<b>179.169</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>19.889.808</b>	<b>17.214.280</b>

## Rendiconto economico riclassificato

Valori in migliaia di euro

CONTO TECNICO	Esercizio 2025	Esercizio 2024
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
(+) Premi contabilizzati	3.158.689	2.785.455
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	2.281.530	1.895.260
(-) Oneri relativi ai sinistri	1.252.596	1.266.547
(+) Saldo delle altre partite tecniche	(105.795)	(87.766)
(-) Spese di gestione	90.863	79.693
(+) Redditi netti degli investimenti (1)	722.698	703.717
<b>Risultato lordo lavoro diretto</b>	<b>150.603</b>	<b>159.906</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva</b>	<b>(3.638)</b>	<b>(3.281)</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto</b>		
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>146.965</b>	<b>156.625</b>
<b>CONTO NON TECNICO</b>		
(+) Quota dell'utile trasferita dal conto tecnico	16.504	14.710
(+) Altri proventi	10.674	17.094
(-) Altri oneri	8.872	5.278
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>165.271</b>	<b>183.151</b>
(+) Proventi straordinari	1.363	1.178
(-) Oneri straordinari	415	1.140
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>166.218</b>	<b>183.189</b>
(-) Imposte	36.356	44.225
<b>RISULTATO ECONOMICO NETTO</b>	<b>129.862</b>	<b>138.964</b>

(1) Sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto non tecnico.

### Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 31 dicembre 2024

Valori in migliaia di euro	Riserve patrimoniali e utili indivisi								Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale
	Capitale sociale	Riserva sovrapp. Emissione	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva azioni controllante	Altre riserve	Risultato di periodo		
<b>Saldi al 31 dicembre 2023</b>	<b>208.279</b>	<b>9.400</b>		<b>40.058</b>		<b>20</b>	<b>78.313</b>	<b>39.338</b>		<b>375.408</b>
Destinazione risultato esercizio 2023										
- Riserva legale				1.598				(1.598)		
- Riserva straordinaria							(22.314)	22.314		
- Dividendo soci								(60.054)		<b>(60.054)</b>
Operatività in azioni della controllante Unipol Assicurazioni						(6)	6			
Operatività in azioni della controllante UnipolSai Assicurazioni						(12)	12			
Risultato dell'esercizio								138.964		<b>138.964</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2024</b>	<b>208.279</b>	<b>9.400</b>		<b>41.656</b>		<b>3</b>	<b>56.017</b>	<b>138.964</b>		<b>454.318</b>
Effetti della Fusione Arca Vita International							22.611			<b>22.611</b>
Destinazione risultato esercizio 2024										
- Riserva legale										
- Riserva straordinaria							27.534	(27.534)		
- Dividendo soci								(111.429)		<b>(111.429)</b>
Operatività in azioni della controllante Unipol Assicurazioni										
Risultato dell'esercizio								129.862		<b>129.862</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2025</b>	<b>208.279</b>	<b>9.400</b>		<b>41.656</b>		<b>3</b>	<b>106.162</b>	<b>129.862</b>		<b>495.361</b>

## Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C.

Valori in migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
<b>Capitale</b>	<b>208.279</b>			
<b>Riserve di capitale:</b>	<b>9.400</b>		<b>9.400</b>	
Riserva da sovrapprezzo azioni (1)	9.400	A,B,C	9.400	
<b>Riserve di utili:</b>	<b>147.820</b>		<b>147.818</b>	<b>39.725</b>
Riserva legale	41.656	B	41.656	
Riserve per azioni proprie e della controllante	3			40
Riserva straordinaria	82.229	A,B,C	82.229	39.384
Riserva indisponibile ex art.2426 CC	1.322	A,B	1.322	300
Avanzo di fusione	22.611	A,B,C	22.611	
<b>Totale</b>	<b>365.499</b>		<b>157.217</b>	<b>39.725</b>
Quota non distribuibile			42.978	
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>114.239</b>	

Legenda:

A: per aumento di capitale

B. per copertura perdite

C. per distribuzione ai soci

(1): Distribuibile solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del codice civile

## Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025

Valori in migliaia di euro

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(229.984)</b>	<b>(187.779)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	129.862	138.964
Imposte sul reddito	36.356	44.225
Interessi passivi/(interessi attivi)	(293.761)	(278.325)
(Dividendi)	(96.774)	(81.452)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.667)	(11.191)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>2.310.339</b>	<b>1.564.270</b>
Accantonamenti ai fondi	1.197	2.754
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.306	1.345
Minusvalenze da valutazioni di bilancio titoli e partecipazioni	44.236	42.548
Minusvalenze da valutazioni su derivati di copertura	37	1.796
Minusvalenze da valutazioni su cambio	4.132	
Rivalutazioni di titoli e partecipazioni	(413.140)	(399.731)
Rivalutazioni su derivati di copertura	(3.600)	
Rivalutazioni su derivati non di copertura		
Rivalutazioni su cambio	(135)	(1.563)
Variazione delle riserve tecniche	1.632.724	1.420.593
Variazione della riserve di classe D	1.020.971	496.528
Altre rettifiche per elementi non monetari	22.611	
Variazioni del capitale circolante netto:		
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(3.491)</b>	<b>1.094</b>
Incremento/(decremento) dei debiti	(12.831)	21.497
Decremento/(incremento) dei crediti	10.057	(11.512)
Decremento/(incremento) delle altre attività	(3.166)	(7.886)
Incremento/(decremento) delle altre passività	2.543	(922)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(22)	(3)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(83)	(83)
Altre variazioni del capitale circolante netto	11	3
Altre rettifiche:		
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>285.743</b>	<b>328.920</b>
Interessi incassati/(pagati)	274.114	254.878
Interessi incassati/(pagati) su derivati di copertura	(348)	(312)
(Imposte sul reddito pagate)	(83.696)	(6.516)
Dividendi incassati	96.774	81.452
Utilizzo dei fondi	(1.101)	(582)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale ( A )</b>	<b>2.362.607</b>	<b>1.706.505</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(182)</b>	<b>(616)</b>
(Investimenti)	(182)	(623)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		7
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>(1.326.200)</b>		<b>(499.224)</b>
<i>(Investimenti)</i>	<i>(1.647.977)</i>		<i>(892.665)</i>	
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	<i>321.777</i>		<i>393.441</i>	
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>		<b>(897.702)</b>		<b>(1.123.255)</b>
<i>(Investimenti)</i>	<i>(2.793.432)</i>		<i>(3.604.958)</i>	
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	<i>1.895.730</i>		<i>2.481.676</i>	
<i>Flussi in uscita per operazioni su derivati di copertura</i>			<i>(26.764)</i>	
<i>Flussi in entrata per operazioni su derivati di copertura</i>			<i>26.791</i>	
<i>Flussi in uscita per operazioni su derivati non di copertura</i>				
<i>Flussi in entrata per operazioni su derivati non di copertura</i>				
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento ( B )</b>		<b>(2.224.084)</b>		<b>(1.623.095)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>				
<i>Mezzi di terzi:</i>		<b>(36)</b>		<b>7</b>
<i>Incremento (decremento) debiti a breve verso banche</i>				
<i>Accensione finanziamenti</i>	<b>(73)</b>		<i>(20)</i>	
<i>Rimborso finanziamenti</i>	<b>37</b>		<i>27</i>	
<i>Mezzi propri:</i>		<b>(111.429)</b>		<b>(60.054)</b>
<i>Aumento di capitale a pagamento</i>				
<i>Cessione (acquisto) di azioni proprie</i>				
<i>Dividendi (e acconti su dividendi) pagati</i>	<i>(111.429)</i>		<i>(60.054)</i>	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento ( C )</b>		<b>(111.465)</b>		<b>(60.047)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide ( a ± b ± c )</b>		<b>27.058</b>		<b>23.363</b>
<b>Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio</b>		<b>120.795</b>		<b>97.432</b>
<b>Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo</b>		<b>147.853</b>		<b>120.795</b>

## 6 Nota Integrativa, Allegati e Ulteriori prospetti

### Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Valori in migliaia di euro

	2024	Incrementi	Decrementi	2025
<b>ATTIVI MATERIALI</b>				
Mobili e macchine d'ufficio	264	18	63	220
Automezzi				
Impianti e attrezzature	317	163	87	393
Scorte e beni diversi				
<b>Totale attivi materiali</b>	<b>582</b>	<b>182</b>	<b>150</b>	<b>613</b>
<b>ATTIVI IMMATERIALI</b>				
Provvigioni di acquisizione				
Altre spese di acquisizione				
Costi di impianto e di ampliamento				
Avviamento				
Altri costi pluriennali	131		32	99
<b>Totale attivi immateriali</b>	<b>131</b>		<b>32</b>	<b>99</b>

BI



7

RELAZIONE DEL  
COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI

DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

*All'Assemblea degli Azionisti di Area Vita S.p.A.*

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, tenuto anche conto dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In via preliminare ricordiamo che il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2025 per gli esercizi 2025 – 2027.

• **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.**

*Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Per quanto concerne: (i) la tipologia dell'attività svolta; (ii) la struttura organizzativa e contabile; - avuto riguardo alle dimensioni ed alle caratteristiche della Società, si conferma che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- in attuazione del Regolamento IVASS n. 44/2019, così come modificato e integrato con Provvedimento IVASS n. 144 del 4 giugno 2024, è stato adeguato l'assetto organizzativo mediante i) l'istituzione della Funzione

Antiriciclaggio, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, ii) la nomina del Consigliere responsabile Antiriciclaggio, del Titolare della Funzione Antiriciclaggio e del suo sostituto;

- la partecipazione alle riunioni consiliari è stata assicurata anche mediante sistemi di collegamento a distanza;
- le riunioni dell'organo di controllo e gli scambi informativi tra il Collegio Sindacale, la struttura organizzativa, le Funzioni Fondamentali, l'Organismo di Vigilanza sul modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 ed il soggetto incaricato dell'attività di revisione legale sono state programmate e si sono svolte con continuità e regolarità.

Dalla nomina del Collegio Sindacale si sono svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., i cui esiti, approvati all'unanimità, risultano dai verbali riportati nel relativo libro sociale.

La presente relazione, non essendo demandata al Collegio Sindacale l'attività di controllo contabile e revisione legale, riassume l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla disciplina applicabile;
- le osservazioni e le proposte in ordine al progetto di bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricezione di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

In data 20 febbraio 2026, PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha inviato al Collegio

la comunicazione di conferma dell'indipendenza ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2), lettera a) del Regolamento Europeo 537/2014.

In data 25 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto applicando i principi contabili italiani. In tale seduta sono stati esaminati (e per quanto necessari approvati) anche: (i) la relazione sulla sufficienza delle riserve tecniche della Compagnia redatta dalla Funzione Attuariale ai sensi dell'articolo 23 -bis del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008; (ii) la situazione di solvibilità della Compagnia (**Solvency Report**); (iii) la proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione del dividendo da sottoporre all'approvazione della prossima assemblea degli azionisti della Compagnia.

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia - a fronte di un utile di euro 129.861.985,44 - ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti che:

- Euro 104.139.540 siano destinati a dividendo;
- Euro 25.722.445,44 a riserva straordinaria.
- Il che porta il dividendo per l'anno pari a 3,00 Euro per azione.

In relazione alla predetta proposta di distribuzione, il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato che la Compagnia evidenzia una elevata solidità patrimoniale e prospettica, esprimendo un *Solvency Ratio* al 31 dicembre 2025 pari al 254% con un eccesso di capitale di circa 664,6 milioni di euro circa, avendo già previsto in deduzione il dividendo proposto in distribuzione.

Sempre nella riunione del 25 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha preso atto della (ed approvato la) relazione ORSA.

Il Collegio dà atto che, sulla base delle risultanze della predetta relazione a) il

livello di adeguatezza patrimoniale attuale e prospettivo della Compagnia risulta adeguato a coprire i requisiti prudenziali del Regime *Solvency II*, utilizzando le specifiche del *Modello Interno Parziale*; **b)** non si rilevano criticità significative relative ai profili di liquidità in ipotesi di scenari di *stress*.

#### ***Attività svolta***

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha maturato un'adeguata conoscenza dell'evoluzione dell'attività sociale, esercitando un monitoraggio nel corso dell'esercizio, anche mediante la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, verificando gli esiti degli approfondimenti effettuati dalle Funzioni Fondamentali.

I rapporti con amministratori, dipendenti e consulenti della Società si sono ispirati alla reciproca collaborazione e nell'ovvio e doveroso rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Nel corso dell'esercizio in commento (e fino alla data di stesura della presente relazione) si è potuto, in particolare, riscontrare che: **(i)** il livello di preparazione tecnica del personale incaricato della rilevazione dei fatti aziendali risulta adeguato, potendo lo stesso vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali; **(ii)** non sono emerse criticità nel corso dei programmati e periodici confronti con la società incaricata dell'attività di revisione legale; **(iii)** non sono state segnalate particolari criticità da parte dell'Organismo di Vigilanza ai fini del D.Lgs. 231/2001, né da parte delle Funzioni Fondamentali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state rese

dall'Amministratore Delegato con maggiore frequenza rispetto al periodo minimo stabilito dalla applicabile disciplina.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni adeguate in relazione al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si evidenziano specifiche criticità in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- il Collegio ha rilasciato i pareri previsti dalla disciplina applicabile in materia di Relazione Reclami.

Con riguardo al disposto dell'art. 12 del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, il Collegio Sindacale ha periodicamente verificato che:

- le politiche generali relative agli investimenti durevoli e non durevoli e la relativa classificazione dei titoli siano compatibili con le condizioni attuali e prospettive di equilibrio economico-finanziario dell'impresa e che gli atti di gestione siano conformi alle politiche di gestione indicate nella suddetta delibera;
- il complesso delle operazioni effettuate in derivati e strumenti finanziari risultino coerenti con le linee di indirizzo fissate nella politica degli investimenti.

Si è inoltre svolta, con l'acquisizione di idonee dichiarazioni richieste ai depositari e con il confronto dei dati da essi comunicati con quelli contabili e con quelli risultanti dal registro delle attività a copertura, l'azione di sorveglianza del Collegio sulla movimentazione e contabilizzazione degli strumenti finanziari, sulle attività destinate a copertura delle riserve e sulla loro libertà da vincoli e piena disponibilità, nonché sulle evidenze che derivano dal registro delle attività a copertura delle riserve tecniche.

In proposito, diamo atto che la Relazione sulla Gestione, la Nota Integrativa e gli appositi prospetti informano che il margine di solvibilità risulta eccedente rispetto a quello minimo richiesto, così come rileviamo che, sulla base delle informazioni

ottenute, le attività a copertura delle riserve tecniche risultano adeguate a quelle da coprire alla chiusura dell'esercizio.

La società incaricata della revisione contabile, ci ha trasmesso, in data odierna, la propria relazione, unitamente alla relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento Europeo n. 537/2014.

Tale relazione:

- a) non evidenzia rilievi, né richiami di informativa in relazione al progetto di bilancio al 31 dicembre 2025;
- b) adempiendo agli obblighi di cui al 2° comma dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, conferma il giudizio di sufficienza delle riserve tecniche, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali.

• **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione nella seduta del 25 marzo 2026.

I documenti che lo compongono o lo corredano sono stati tempestivamente consegnati al Collegio Sindacale.

Il Collegio ha preso in esame l'impostazione data al progetto di bilancio, la sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura; a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni critiche da evidenziare.

In proposito si osserva che:

- non sono presenti in bilancio poste che, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, C.C., richiedano il consenso del Collegio per l'iscrizione nell'attivo;
- il Collegio Sindacale ha potuto verificare la rispondenza del progetto di

bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza nel corso dell'attività di vigilanza.

Come è noto, non è demandata al Collegio Sindacale l'attività di controllo contabile e revisione legale.

Sul progetto di bilancio è stata emessa, in data odierna, la relazione della società incaricata della revisione legale ai sensi degli articoli 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Essa, tra l'altro, comprende l'attestazione che: (i) il revisore legale è indipendente; (ii) il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; (iii) la relazione sulla gestione risulta coerente con il progetto di bilancio e conforme alle norme di legge che presiedono alla sua redazione.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per 129.862 migliaia di euro.

Il Collegio ha preso atto della proposta di destinazione del risultato d'esercizio esposta dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, rispetto alla quale ha già riferito nell'ambito della presente relazione qui ribadendo che - esaminata la Comunicazione e tenuto conto delle motivazioni che hanno supportato il processo decisionale del Consiglio di Amministrazione della Compagnia - non ritiene di

dover muovere osservazioni critiche alla proposta di distribuzione di dividendi in favore degli Azionisti.

• **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così, come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

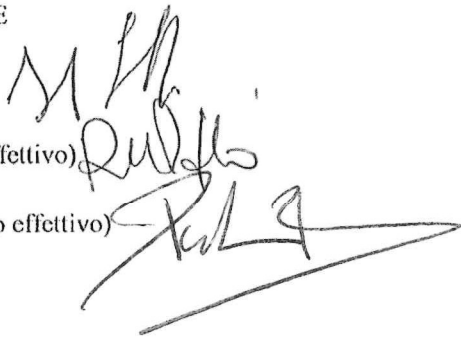
Padova, Addì, 7 aprile 2026.

IL COLLEGIO SINDACALE

(Daniela Gobbo, Presidente)

(Rossella Porfido, Sindaco effettivo)

(Pierfrancesco Rossi, Sindaco effettivo)

Handwritten signatures of the three members of the Board of Directors: Daniela Gobbo (President), Rossella Porfido (Effective Director), and Pierfrancesco Rossi (Effective Director). The signatures are written in black ink and are positioned to the right of their respective names.



# **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 209/2005**

Agli Azionisti di

Arca Vita SpA

## **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Arca Vita SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzo 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Non ci sono aspetti chiave della revisione contabile da comunicare nella presente relazione.

---

### **Altri aspetti**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Arca Vita SpA non si estende a tali dati.

---

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che

possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

---

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti di Arca Vita SpA ci ha conferito in data 21 aprile 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2030.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di

comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010**

Gli amministratori di Arca Vita SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Arca Vita SpA al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Arca Vita SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

---

### **Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 209/2005 dei rami vita**

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Arca Vita SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Arca Vita SpA chiuso al 31 dicembre 2025. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a

far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 209/2005, del Regolamento ISVAP 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 di Arca Vita SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP 22/2008.

Milano, 7 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rudy Battagliarin'. The signature is written in a cursive, somewhat stylized script.

Rudy Battagliarin

(Revisore legale)



**ARCA VITA S.p.A.**  
Via del Fante, 21 - 37122 Verona  
[www.arcassicura.it](http://www.arcassicura.it)